

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2008

### ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FORLI' FO PIAZZA ORSI MANGELLI  
10

Codice fiscale: 00337870406

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

#### Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE .....	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA .....	7
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	48
Capitolo 4 - VERBALE COLLEGIO SINDACALE .....	76
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE .....	81
Capitolo 6 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	99



**Romagna Acque**  
**Società delle Fonti**

***BILANCIO D'ESERCIZIO 2008***

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE - attivo

importi in unità di euro	al 31/12/2008	al 31/12/2007
V) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0	0
3) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.003	52.566
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.186	115.721
5) Avviamento	3.588.797	
5) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	182.455	182.455
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.863.443	350.742
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati al netto dei fondi	24.011.087	23.543.092
Terreni e fabbricati	31.905.402	30.394.076
- Fondo Ammortamento Fabbricati	-7.894.315	-6.850.984
2) Impianti e macchinari al netto dei fondi	256.531.659	246.329.363
Impianti e macchinari	504.492.058	499.193.779
- Fondo Ammortamento Impianti e Macchinari	-267.960.399	-252.864.416
3) Attrezzat industriali e communi al netto dei fondi	2.336.731	2.253.562
Attrezzature industriali e commerciali	13.127.439	12.726.086
- Fondo ammort. Attrezzature ind. e comm.	-10.790.708	-10.470.524
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.871.615	25.853.626
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	294.751.092	297.981.643
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	62.243	549.223
a) imprese controllate		483.979
b) imprese collegate	27.595	30.594
d) altre imprese	34.650	34.650
2) Crediti:	17.808.220	15.102.072
b) verso imprese collegate	17.782.220	15.076.072
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo	17.782.220	15.076.072
d) verso altri	26.000	26.000
Entro l'esercizio successivo	26.000	26.000
Oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli	255.036	189.982
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.125.501	15.841.277
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>316.740.036</b>	<b>314.173.662</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.435.867	1.348.975
RIMANENZE	1.435.867	1.348.975
II. Crediti		
1) Verso clienti al netto del fondo svalutazione	10.391.356	8.207.595
a) Verso clienti	10.391.356	8.207.595
Entro l'esercizio successivo	10.391.356	8.207.595
Oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate	111.494	18.120
Entro l'esercizio successivo	111.494	18.120
Oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate	3.000	3.000
Entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
Oltre l'esercizio successivo	0	0
4 -bis) Crediti Tributarî	1.196.678	3.147.551
Entro l'esercizio successivo	1.196.678	3.147.551
Oltre l'esercizio successivo	0	0
4 -ter) Imposte anticipate	1.196.000	947.000
Entro l'esercizio successivo	1.196.000	947.000
Oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Crediti verso altri	40.833.175	42.666.544
Entro l'esercizio successivo	8.677.314	5.880.360
Oltre l'esercizio successivo	32.155.861	36.806.244
CREDITI	53.731.703	54.989.810
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	483.979	
2) partecipazioni in imprese collegate		263.170
3) Altri titoli	83.581.022	76.562.974
ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	84.065.001	76.926.144
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	19.304.102	21.659.540
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	854	3.779
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.304.956	21.663.319
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>158.537.527</b>	<b>154.928.248</b>
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.DISAGGIO SU PRESTITI		
Altri ratei e risconti attivi	1.068.333	936.892
<b>TOT.RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.068.333</b>	<b>936.892</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>476.345.896</b>	<b>470.038.802</b>

ROMAGNA ACQUE- SOCIETA' DELLE FONTI  
 S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

**STATO PATRIMONIALE - passivo**

importi in unità di euro	al 31/12/2008	al 31/12/2007
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	375.422.521	375.422.521
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738
IV. Riserva legale	3.345.864	3.289.107
VII. Altre riserve	9.720.697	8.642.311
2) Riserva da trasformazione L.142/90	920.840	920.840
4) Riserva facoltativa e straordinaria	8.541.627	7.463.242
5) Riserva futuro acquisto azioni proprie	258.228	258.228
6) Riserva da arrotondamento euro	2	1
IX. Utile (perdita) d'esercizio	2.246.330	1.135.142
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>391.434.150</b>	<b>389.187.819</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) F.di di trattamento di quiesce e obblighi simili	9.604	
2) Fondi per imposte, anche differite	85.000	88.000
3) Altri fondi	947.636	462.140
<b>TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.042.240</b>	<b>550.140</b>
<b>C) TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBORD.</b>	<b>2.625.240</b>	<b>1.786.652</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	22.317.454	23.852.211
a) Mutui passivi bancari	22.317.454	23.385.086
Entro l'esercizio successivo	2.303.230	1.067.632
Oltre l'esercizio successivo	20.014.224	22.317.454
b) Altri Debiti bancari	0	467.125
Entro l'esercizio successivo		467.125
Oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti	0	20.833
Entro l'esercizio successivo		20.833
Oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	13.398.674	8.514.684
Entro l'esercizio successivo	13.398.674	8.514.684
Oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti v/imprese controllate	394.679	443.910
Entro l'esercizio successivo	394.679	443.910
Oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	6.224
Entro l'esercizio successivo		6.224
Oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari	3.945.084	230.594
Entro l'esercizio successivo	3.945.084	230.594
Oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di prev.e sicur.sociale	316.923	289.105
Entro l'esercizio successivo	316.923	289.105
Oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti	3.673.189	3.235.682
Entro l'esercizio successivo	3.673.189	1.258.090
Oltre l'esercizio successivo		1.977.592
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>44.046.003</b>	<b>36.593.243</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.AGGIO SU PRESTITI</b>		
Altri ratei e risconti passivi	37.198.263	41.920.948
<b>TOT.RATEI E RISCONTI</b>	<b>37.198.263</b>	<b>41.920.948</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>476.345.896</b>	<b>470.038.802</b>

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## Conti d'Ordine

importi in unità di euro	al 31/12/2008	al 31/12/2007
<b>I. Beni di terzi in deposito</b>		
Beni di terzi ricevuti in deposito	50.337	10.889
<b>I. Beni di terzi in deposito</b>	<b>50.337</b>	<b>10.889</b>
<b>II. Depositari nostri beni</b>		
Depositari nostri beni	716.750	716.750
<b>II. Depositari nostri beni</b>	<b>716.750</b>	<b>716.750</b>
<b>III. Impegni (conti accesi all'oggetto)</b>		
Fidejussioni ricevute da terzi	3.776.803	3.979.849
<b>III. Impegni (conti accesi all'oggetto)</b>	<b>3.776.803</b>	<b>3.979.849</b>
<b>IV. Impegni (conti accesi al soggetto)</b>		
Debitori per fidejussioni	1.309.145	822.725
Debitori per garanzie su mutui accollati	10.282.446	11.339.013
Debitori per finanziamenti a collegate	3.474.074	5.645.253
Debitori per finanziamenti a partecipate		
<b>IV. Impegni (conti accesi al soggetto)</b>	<b>15.065.665</b>	<b>17.806.991</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>19.609.555</b>	<b>22.514.479</b>

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## Conto Economico

importi in unità di euro	al 31/12/2008	al 31/12/2007
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.060.012	18.759.734
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	324.989	285.405
5) Altri ricavi e proventi	7.091.580	7.503.768
a) Contributi in conto esercizio	4.650.382	4.650.382
b) Ricavi e proventi diversi	2.441.198	2.853.386
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>30.476.581</b>	<b>26.548.907</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.155.245	-1.295.571
7) Per servizi	-5.997.932	-5.255.622
8) Per godimento di beni di terzi	-191.882	-158.800
9) Per il personale:	-4.452.199	-4.454.539
a) Salari e stipendi	-3.166.623	-3.053.577
<b>b) Oneri sociali</b>	<b>-969.679</b>	<b>-944.638</b>
c) Trattamento di fine rapporto	-160.272	-180.725
d) Trattamento di quiescenza e simili	-112.146	-99.813
e) Altri costi	-43.479	-175.786
10) Ammortamenti e svalutazioni	-14.382.289	-15.893.512
a) Ammort. delle immobilizz. immateriali	-126.141	-176.823
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-14.256.148	-15.716.689
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle riman. di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	86.893	334.025
12) Accantonamento per rischi	-585.000	-111.708
14) Oneri diversi di gestione	-1.215.984	-767.707
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>-27.893.638</b>	<b>-27.603.434</b>
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.582.943</b>	<b>-1.054.527</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	432.181	0
a) da partecipazioni in imprese controllate	102.351	
b) da partecipazioni in imprese collegate	329.830	
16) Altri proventi finanziari:	5.340.074	4.600.512
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli diversi da partic. iscritti nell'attivo circolante	3.684.005	3.371.224
d) proventi diversi dai precedenti	1.656.069	1.229.288
17) Interessi e altri oneri finanziari	-1.339.765	-1.243.389
d) verso altri	-1.339.765	-1.243.389
17 bis) Utili e perdite su cambi		
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>4.432.490</b>	<b>3.357.123</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.</b>		
18) Rivalutazioni:	74.632	0
c) di titoli iscritti nell'att. circol. che non costituisce immob.	74.632	
19) Svalutazioni:	-165.745	-223.009
a) di partecipazioni	-2.999	
c) di titoli iscritti nell'att. circol. che non costituisce immob.	-162.746	-223.009
<b>TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ. (D)</b>	<b>-91.113</b>	<b>-223.009</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusv. da alienazioni	20.578	41.226
b) Altri proventi straordinari	20.578	41.226
21) Oneri, con separata indicazione delle minusv. da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti	-2.770.568	-132
b) Imposte esercizi precedenti	-26.708	
c) Altri oneri straordinari	-2.743.860	-132
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>-2.749.990</b>	<b>41.094</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)</b>	<b>4.174.330</b>	<b>2.120.681</b>
22) Imposte sui redd. dell'esercizio, correnti, differ. e anticip.	-1.928.000	-985.539
a) Imposte correnti	-2.180.000	-710.000
b) Imposte differite	3.000	113.461
c) Imposte anticipate	240.000	-389.000
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.246.330</b>	<b>1.135.142</b>

## I. PREMESSA

Signori azionisti,

il bilancio che oggi sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, interpretata e integrata dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La presente nota costituisce ai sensi dell'art. 2423 C.C. parte integrante e sostanziale del bilancio stesso ed è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C..

Come illustrato nella relazione sulla gestione, Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., di seguito "la Società", trae origine dall'affidamento della concessione di derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio e opera in base alle normative di riferimento dei servizi pubblici locali. Ai fini di una disamina del quadro normativo di riferimento si fa pertanto rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Si precisa che, ai fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili sopra richiamati, è stato predisposto il rendiconto finanziario.

In applicazione dell'art.2409 bis del codice civile l'Assemblea dei soci con delibera n. 3 del 29.06.2007 ha affidato l'incarico di controllo contabile che comprende la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2007, 2008, 2009 alla Società di Revisione KPMG S.p.A.

Per ciò che riguarda la natura dell'attività svolta dalla Vostra Società, i rapporti con le società controllate e collegate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Si informa che in riferimento all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in base alle vigenti disposizioni normative la società non supera due dei limiti fissati, per cui non ha redatto il bilancio consolidato.

Infine vi assicuriamo che tutte le operazioni di gestione sono state rilevate in contabilità e trovano rappresentazione nel bilancio che Vi presentiamo.

## **II. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. illustriamo di seguito i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del c.c.

Tali criteri e principi sono i medesimi adottati nell'esercizio precedente ad eccezione di quanto indicato nel seguito con riferimento alla vita utile di alcune condotte idriche.

Nel presente e nei passati esercizi non si sono presentate situazioni di eccezionalità tali da richiedere deroghe alle norme in materia di redazione del bilancio allo scopo di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica.

Come da art. 2423 ter C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il bilancio presenta il raffronto con l'anno precedente.

Si forniscono tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rispetto dei vincoli dettati dal Legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi, anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del conto economico corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda; la predisposizione del bilancio richiede la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività, delle attività e passività potenziali, nonché sull'informativa ad esse relative. Le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, nonché i valori presentati nella nota integrativa e nei relativi allegati sono redatti in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

L'avviamento viene ammortizzato in un periodo corrispondente alla sua vita utile stimata pari a 15 anni (periodo 2009-2023 compresi) in quote costanti.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni materiali**

Una parte rilevante delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è condotta in concessione; la suddivisione fra immobilizzazioni materiali in concessione e immobilizzazioni di piena proprietà è fornita in sede di commento della voce di bilancio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima.



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

I suddetti valori di iscrizione tengono conto della rivalutazione effettuata in sede di trasformazione in S.p.A. a prevalente capitale pubblico locale - Rep. 7187 del 15.03.1994 - Notaio De Simone, sulla base di perizia di Legge ai sensi e per gli effetti della Legge 142/90.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene (es: costi del personale interno, costi di collaudo, onorari professionali, spese notarili e catastali).

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati sul bene a cui si riferiscono, se di natura incrementativa del valore del cespite, ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I valori ottenuti come sopra espresso, sono rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento calcolati come di seguito indicato.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti definita come residua possibilità di utilizzazione, e ridotte al 50% per i beni acquistati o conferiti in corso d'esercizio per tener conto del loro ridotto utilizzo nel processo produttivo. Tale valutazione discende da specifica relazione in merito ai piani di ammortamento economico-tecnico dei cespiti redatti sulla base di una stima periodica della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. L'ammortamento ha inizio quando le attività sono pronte per l'uso.

Si evidenziano di seguito le aliquote annuali applicate, in sede di redazione del bilancio 2008, alle diverse categorie di cespiti in uso.

	‰
- Fabbricati civili	1,5 - 3,5 - 7,14
- Centrale Idroelettrica (opere civili)-campeggio Ridracoli	3
- Costruzioni leggere (tettoie - baracche)	10
- Gallerie	2,5
- Diga	1,61
- Opera di presa acqua da CER	14,29
- Serbatoi - Vasche di raccolta	4
- Centrale Idroelettrica Monte Casale	7
- Impianto di Potabilizzazione	6 - 8
- Impianti di Riclorazione e di trattamento	8
- Condotture e cabine	5 - 2,5
- Impianto di Telecomando - Telecontrollo e relativa estensione	12
- Impianti di sollevamento e di pompaggio	12
- Sistema di aspirazione	8
- Sistema fotovoltaico (Centrale Termoelettrica)	9
- Attrezz. varia e minuta - Apparecchi di misur./controllo di laborat.	10
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	6 - 12
- Macch. Uff. elettr.elettromec.compresi computer e sistemi telefon.	20
- Autoveicoli di trasporto (autoveic.in genere,carrelli elevatori ecc.)	20
- Autovetture - motoveicoli e simili	25
- Natanti	12

Si evidenzia che tutte le aliquote risultano invariate rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quelle applicate ad alcune condotte idriche ( in particolare quelle realizzate in ghisa); in considerazione dell'acquisizione di maggiori informazioni emerse con il perfezionamento della Convenzione sottoscritta con le AATO il 30/12/2008, per tali cespiti l'aliquota applicata è stata ridotta

dal 5% al 2,5% in virtù delle valutazioni emerse dalla suddetta relazione tecnica che stima una maggior vita residua di tali condotte .

Tale cambiamento nella valutazione di stima della vita utile residua ha comportato, rispetto agli ammortamenti eseguiti nell'anno precedente, minori ammortamenti imputati al conto economico del bilancio 2008 per euro 1.526.296 e conseguenti maggiori imposte pari ad euro 479.257.

Si evidenzia che le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state utilizzate anche con riferimento ai beni in concessione, beni per i quali si rileva quanto segue:

- *Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione particolarmente lunga:* per tali beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento, in quanto, stante il periodo estremamente lungo della durata residua della concessione e della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto nonché la veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza;
- *Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione breve (o comunque inferiore alla stimata vita utile economico-tecnica):* per tali beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento per le seguenti considerazioni: a) tenuto conto sia della natura dei beni di cui trattasi (beni volti all'espletamento di un pubblico servizio) sia del soggetto giuridico titolare delle concessioni stesse, si valuta del tutto remota la possibilità del mancato rinnovo; b) tenuto conto sia della considerevole residua stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto sia della veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa inoltre che i cespiti che non sono funzionalmente collegati all'esercizio dell'attività d'impresa, alla data di redazione del bilancio, non vengono ammortizzati ma ove in relazione a tali beni sussistano perdite durevoli di valore questi vengono conseguentemente svalutati.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte :

- per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto o al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi delle svalutazioni viene ripristinato il valore originario. Come consentito dalla normativa vigente nei termini indicati in premessa, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato in quanto nell'esercizio 2008 non sono stati superati, congiuntamente alla società controllata, due dei tre parametri previsti per l'obbligo di redazione del bilancio consolidato;
- per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, al costo di acquisto e al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore;
- per quanto riguarda i "Crediti verso imprese collegate", costituiti dal prestito fruttifero a favore di Plurima spa al valore nominale, rappresentativo del presunto valore di realizzo, comprensivo degli interessi maturati sul prestito stesso;
- per quanto riguarda i "Crediti verso altri", costituiti dal prestito infruttifero a favore della partecipata CEUB, al valore nominale, rappresentativo del presunto valore di realizzo;
- per quanto riguarda gli "Altri titoli", costituiti da depositi cauzionali di varia natura, al valore di costituzione, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

- per quanto riguarda i dividendi da controllata la relativa contabilizzazione è effettuata già nell'esercizio in cui maturano qualora la delibera assembleare di distribuzione della controllata sia antecedente alla data in cui viene approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllante il progetto di bilancio.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli in portafoglio, classificati nel circolante in quanto non rappresentano investimenti duraturi, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, determinato sulla base della media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio per i titoli quotati e sulla base del presumibile valore di realizzo al 31.12.2008 per i titoli non quotati, prendendo a riferimento il valore corrente dei titoli negoziati in mercati regolamentati aventi analoghe caratteristiche.

Le partecipazioni non immobilizzate, in quanto destinate alla negoziazione, sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo determinato sulla base delle migliori informazioni disponibili in sede di redazione del bilancio.

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale di consumo e ricambi, sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato, ad eccezione dei reagenti e delle fibre ottiche che sono stati valorizzati utilizzando l'ultimo prezzo pagato, prezzo che riflette sostanzialmente il costo specifico di acquisto delle singole partite. Il valore attribuito in bilancio non si discosta significativamente dai costi correnti alla fine dell'esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono contabilizzati al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione della voce crediti.

Le perdite presunte in base a stime di inesigibilità riferibili a specifici crediti sono accantonate in un apposito fondo svalutazione che rappresenta un'adeguata copertura della perdita, portato in diminuzione diretta della corrispondente categoria di crediti dell'attivo patrimoniale.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le operazioni di acquisto e vendita originariamente denominate in valuta estera sono registrate, nel rispetto dell'art. 109 del T.U.I.R., al cambio del giorno di emissione dei documenti contabili da cui traggono origine; le differenze di cambio emergenti al momento del pagamento o dell'incasso vengono imputate a Conto Economico. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati regolarmente al Conto Economico; l'eventuale utile netto che dovesse emergere viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

I crediti per contributi in c/capitale e c/impianti a fondo perduto concessi da Enti pubblici vari, in base a leggi regionali e statali, per finanziamenti di impianti, sono iscritti in bilancio al momento in cui sono ritenuti certi ed esigibili. Il suddetto momento di contabilizzazione coincide con il ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'ente erogante del fatto che è venuto meno ogni vincolo alla loro riscossione.

Il criterio di valutazione adottato per i suddetti contributi è di accreditarli gradatamente a conto economico in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono; la relativa modalità di contabilizzazione è di effettuarne l'iscrizione a bilancio in riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono (con il conseguente calcolo degli ammortamenti sul costo dei cespiti al netto dei contributi medesimi).

I contributi trentennali concessi dallo Stato ai sensi degli artt. 73 e seguenti del T.U. 11.12.1933 n. 1775, riscuotibili a rate annue, sono iscritti tra i crediti all'atto della comunicazione del Decreto di concessione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e sono riscontati per pari importo; l'accredito dei contributi al c/economico avviene attraverso lo storno dei risconti passivi, a quote costanti sul periodo di concessione dei contributi stessi (30 anni). Tale criterio è coerente con quello utilizzato anche dai Periti nella loro relazione di stima redatta ai fini della trasformazione della società ed è ritenuto essere quello maggiormente idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società ed a riflettere più compiutamente la natura e la sostanza economica dei contributi, che sono

sostanzialmente equiparabili a contributi in conto esercizio, concessi al fine di coprire parzialmente il prevedibile disavanzo finanziario e di gestione.

#### Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

#### Ratei e risconti

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

#### Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili di natura certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Le passività potenziali ritenute possibili non sono iscritte in bilancio, ma ne è fornita menzione nelle note di commento, ove significative.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito è calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed è esposto al netto degli acconti erogati.

Alla luce della riforma dell'istituto del trattamento di fine rapporto disposta con Legge n. 296 del 27/12/2006, la quota maturata del debito in esame è versata al fondo complementare mantenuto presso l'Inps. Pertanto, il debito a tale titolo esistente alla data di bilancio è iscritto tra i debiti verso istituti previdenziali.

#### Conti d'ordine

Le garanzie sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare nominale della garanzia prestata. Le garanzie reali sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale solo se concesse per debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte dei debiti propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia.

#### Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita di Certificati Verdi sono iscritti sulla base della richiesta di ritiro dei certificati stessi inoltrata al gestore del servizio elettrico nazionale (G.S.E.) in applicazione di quanto previsto dal D.M del 18/12/2008 art 15, comma 1 (decreto attuativo dell'art.2, comma 150 della Legge Finanziaria 2008.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Le operazioni intervenute con le società controllate, collegate e con altre parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alla differenze temporanee fra il valore civilistico delle attività e passività e quello fiscale, ed il relativo onere è iscritto alla voce "Fondo per imposte, anche differite" mentre il relativo componente positivo è iscritto fra le attività alla voce "Imposte anticipate" solo qualora sussista la ragionevole certezza che, negli esercizi in cui si riverseranno quelle differenze temporanee deducibili, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

### III. COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ED ALTRE INDICAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. illustriamo di seguito la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni ed altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

#### STATO PATRIMONIALE \*\*\* ATTIVO \*\*\*

#### B. IMMOBILIZZAZIONI

##### Movimenti delle immobilizzazioni

All'inizio dell'esercizio 2008 il bilancio della Società presentava immobilizzazioni nette per un totale di euro 314.173.662, alla fine dell'esercizio 2008, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 316.740.036. Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si evidenzia il valore in euro alla data di chiusura dell'esercizio precedente alla data del 31.12.2008 con la relativa variazione:

	Valori al 31.12.2007	Valori al 31.12.2008	variazioni
Immobilizz. Immateriali	350.742	3.863.443	+3.512.701
Immobilizz. Materiali	297.981.643	294.751.092	-3.230.551
Immobilizz. Finanziarie	15.841.277	18.125.501	+2.284.224
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZ.</b>	<b>314.173.662</b>	<b>316.740.036</b>	<b>+2.566.374</b>

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2, del Codice Civile, per ciascuna voce presentiamo in allegato un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il presente bilancio.

#### B.1 Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si espone e si commenta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

##### Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:

- "Studi e ricerche": nell'anno 2004 è stato ultimato, ed ha iniziato a produrre utilità, un primo studio per la realizzazione di un museo diffuso, conseguentemente è iniziato il relativo processo di ammortamento; tale museo mette in relazione l'opera della diga di Ridracoli e la costa romagnola con particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile; tale iniziativa trova particolare sviluppo nell'ambito di una sezione dedicata all'interno dell'Idromuseo presso il Centro Visita di Ridracoli.

Nell'anno 2005 è stato realizzato, ed ha iniziato a produrre utilità, un ulteriore studio connesso al completamento dell'Idromuseo, conseguentemente è iniziato il relativo processo di ammortamento;

Il periodo di ammortamento di ogni studio è di 5 anni.

##### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

- "Software": sono oneri relativi ad acquisti di procedure informatiche ad uso degli uffici comprensivi delle spese inerenti l'installazione e sono ammortizzati in 3 anni.

#### **Avviamento:**

E' stato iscritto il valore dell'avviamento relativo al ramo d'azienda acquisito al 30/12/2008 per la gestione delle fonti locali, comprensivo dei costi notarili e di registrazione dell'atto di trasferimento del ramo d'azienda per un importo complessivo di euro 3.588.797. Tenuto conto che, come previsto nella Convenzione per la gestione del servizio di fornitura all'ingrosso ( di cui si è fornita esaustiva informativa nella Relazione sulla Gestione) anche il ramo d'azienda acquisito sarà gestito dalla Società a decorrere dal 2009 e fino al 31/12/2023, l'ammortamento dell'avviamento verrà effettuato in 15 annualità a quote costanti a decorrere dal 2009. Alla data di bilancio è stato verificato che non sussistono perdite durevoli di valore dell'avviamento.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti:**

La voce include:

- "studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili": trattasi dell'effettuazione di incarichi affidati per l'ottenimento di studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili relative alle fonti locali in corso di completamento. In base alle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che i suddetti costi siano recuperabili tramite l'utilizzo diretto delle concessioni di prelievo relative alle fonti locali che dovrebbe avvenire a decorrere dal 01/01/2009 nell'ambito della gestione coordinata di tutte le fonti idriche nel territorio romagnolo. Alla data di bilancio è stato verificato che non sussistono perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni in corso.

Si precisa che la Società possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale e non ancora ammortizzati.

Si dà infine atto che tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali, ed in specifico quelle relative ai costi di ricerca e sviluppo e all'avviamento, sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art.2426 c.c..



PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Post. di bilancio	Descrizione	Costi storici	Fondi amm.to 01/01/08	Valori residui 01/01/08	Incrementi 2008	Decrementi contributi 2008	Ammortamenti 2008	Decrementi f.do amm.to 2008	Fondi amm.to 31/12/08	Valori residui 31/12/08
I.B.1.2	STUDI E RICERCHE	227.971	175.405	52.566	0	-20.400	39.946	-15.782	199.569	8.003
I.B.1.4	SOFTWARE	203.930	88.209	115.721	54.661	0	86.194	0	174.403	84.188
I.B.1.5	AVVIAMENTO	0	0	0	3.668.797	0	0	0	0	3.668.797
	IMM. IMMATERIALI	431.901	263.614	168.287	3.643.457	-20.400	126.141	-15.782	373.972	3.680.967
I.B.1.6	STUDIO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE CONCESS. PRELIEVO DI DERIVAZ. ACQUA USI CIVILI	182.455	0	182.455	0	0	0	0	0	182.455
	IMM. IMMATERIALI IN CORSO	182.455	0	182.455	0	0	0	0	0	182.455
	TOTALE IMM. IMMATERIALI	614.356	263.614	350.742	3.643.457	-20.400	126.141	-15.782	373.972	3.863.443

## B.II Immobilizzazioni materiali

In aggiunta a quanto già riportato nella esposizione dei criteri di valutazione e principi contabili, di seguito si fornisce specifica informazione sulle immobilizzazioni materiali.

### Conferimenti

Nel corso del 2005 era stata completata l'operazione di aumento di capitale sociale deliberata, e in massima parte realizzatasi, nel corso del 2004; come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, (alla quale si rimanda per un più specifico commento) tale operazione ha costituito la prima fase del più complessivo progetto che ha condotto alla gestione in capo alla Società di tutte le fonti idriche di sua proprietà a decorrere dal 1 gennaio 2009. Di seguito si evidenziano i principali effetti rilevati nelle immobilizzazioni materiali a seguito dei conferimenti evidenziando che alcuni dei beni conferiti risultano non in piena proprietà ma in concessione e sono stati inseriti nel prospetto riassuntivo di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione. A valori di conferimento (lordo ammortamenti) l'ammontare dei beni conferiti negli anni 2004 e 2005 con vincoli concessori è stato pari a euro 8.995.719.

1. beni conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura, ed in uso gratuito ad Hera SpA fino al 30/12/2008; tali beni erano stati concessi ad HERA in uso gratuito da parte dei soggetti conferenti, unitamente agli affidamenti del servizio idrico integrato; i contratti, nei quali la società è subentrata per effetto dei suddetti conferimenti, prevedevano in capo al gestore (HERA) l'obbligo di restituzione dei beni al proprietario (la Società), al termine del contratto, in normale stato di manutenzione, efficienza e in buono stato di conservazione, considerato il normale deperimento d'uso; il tutto senza generare alcuna regolazione in denaro né durante la vigenza dei contratti né al termine degli stessi. Tali beni sono strumentali all'esercizio del ramo d'azienda relativo alla gestione delle fonti locali e, per effetto dell'avvenuta risoluzione dei contratti disciplinanti l'uso gratuito dei beni da parte di Hera SpA, sono rientrati nella piena disponibilità del proprietario contestualmente al trasferimento del suddetto ramo d'azienda da HERA a Romagna Acque, con efficacia dal 31.12.2008.

I valori di iscrizione al 31/12/2008 dei suddetti beni sono pari a euro 20.980.562 e sono recuperabili tramite l'uso diretto da parte della Società, a decorrere dal 01/01/2009, nel complesso dell'attività caratterizzata dall'utilizzo coordinato dell'insieme delle fonti idriche, il tutto come evidenziato nella Convenzione sottoscritta fra la Società e le tre AATO il 30.12.2008 per la regolazione del servizio di fornitura idrica all'ingrosso fino al 2023; in particolare quanto in oggetto è sviluppato nel Piano di prima attivazione relativo al periodo 2009-2012 che costituisce parte integrante della Convenzione stessa. Tale Piano prevede che i beni di cui al presente punto siano ammortizzati dalla Società a decorrere dal 01 gennaio 2009 e che il periodo di utilizzo futuro degli stessi risulti adeguato ai fini della recuperabilità dell'investimento complessivo.

Per ulteriori informazioni sull'acquisizione del ramo d'azienda e sulla Convenzione con le AATO si rinvia a quanto specificatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

2. beni facenti parte dei rami d'azienda conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura ed in uso oneroso ad Hera SpA fino al 31.12.2008 in regime di contratto d'affitto di ramo d'azienda; tali beni sono stati acquisiti al patrimonio della Società per effetto dei conferimenti in natura connessi all'operazione di aumento di capitale sociale precedentemente illustrata; al momento dei conferimenti i suddetti beni risultavano in uso ad Hera SpA, soggetto gestore del servizio idrico integrato in tutti e tre gli ambiti nei quali opera la Società, in applicazione di quanto disposto dai contratti d'affitto di ramo d'azienda esistenti a tale data e nei quali si è verificato un subentro della Società per effetto dei conferimenti stessi; nel periodo di vigenza di questi contratti, il proprietario ha percepito un canone d'affitto e l'ammortamento non è stato effettuato dal proprietario (la Società) bensì dal gestore (Hera SpA) che ha calcolato l'ammortamento ed ha effettuato un accantonamento ad uno specifico "fondo di ripristino beni di terzi".





Tali beni sono strumentali all'esercizio del ramo d'azienda relativo alla gestione delle fonti locali e, per effetto dell'avvenuta risoluzione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda, sono rientrati nella piena disponibilità del proprietario contestualmente al trasferimento del suddetto ramo d'azienda da HERA a Romagna Acque, con efficacia dal 31.12.2008.

Nel rispetto delle disposizioni dei contratti d'affitto di ramo d'azienda, Hera SpA ha provveduto a restituire alla Società i rami d'azienda e contestualmente è stato effettuato il conguaglio tra il Valore Iniziale del ramo d'azienda (come risultante all'atto della stipulazione dei contratti e determinato dal valore netto contabile dei relativi beni) e il Valore Finale del ramo d'azienda calcolato decurtando dal Valore Iniziale gli ammortamenti /accantonamenti per ripristini sostenuti da Hera SpA e sommando gli investimenti netti (ovvero decurtati dei relativi ammortamenti/accantonamenti) effettuati da Hera SpA. Al 31/12/2007 il valore netto contabile dei beni con le suddette caratteristiche contrattuali era pari a euro 14.893.621 ( di cui euro 14.740.706 per effetto dei conferimenti avvenuti nel 2004 e nel 2005 ed euro 152.915 per effetto di un'integrazione contrattuale avvenuta nel 2006). Per effetto della suddetta risoluzione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda avvenuta il 30/12/08 sono stati iscritti nel bilancio 2008 gli effetti patrimoniali e finanziari conseguenti. Relativamente a questi beni si è proceduto all'iscrizione dei relativi fondi di ammortamento per euro 3.829.485 con correlata rilevazione del credito nei confronti di HERA Spa; contestualmente si è proceduto alla rilevazione contabile di un contributo in conto impianti a fondo perduto in capo ad HERA Spa, e trasferito al 30/12/2008 a Romagna Acque S.p.A., relativo ad un cespite facente parte dei suddetti rami d'azienda; tale contributo pari a euro 28.573 è stato rilevato in contabilità nel rispetto dei criteri di valutazione e dei principi contabili enunciati al paragrafo II della Nota Integrativa. Per effetto di tutto quanto sopra indicato, al 31/12/2008 il valore netto contabile dei beni a suo tempo conferiti nel suddetto regime contrattuale è di euro 11.035.563.

Nell'ambito dei suddetti contratti d'affitto di ramo d'azienda, al 31/12/07 risultavano inoltre iscritti nell'attivo patrimoniale immobilizzato, al valore netto contabile, le migliorie e i nuovi investimenti afferenti i rami d'azienda e realizzati da HERA a tutto il 31/12/07, per un importo pari a euro 3.819.519; tale iscrizione risultava effettuata in applicazione dei suddetti contratti, che prevedevano l'acquisizione in proprietà per il locatore (la Società) degli investimenti con corrispondente rilevazione del debito verso il locatario (Hera SpA) per l'indennità a questi spettante al termine del contratto d'affitto ed iscritta, per pari importo alla voce "Debiti v/fornitori". Per effetto della risoluzione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda avvenuta il 30/12/08, sono stati iscritti nel bilancio 2008 (a valori netti contabili), gli incrementi patrimoniali relativi alle ulteriori migliorie trasferite da HERA (per euro 4.527.868) al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio 2008 (per euro 152.393) relative alle migliorie nette iscritte al 31/12/07, il tutto con correlata rilevazione del debito nei confronti di HERA Spa. Al 31/12/2008 il valore netto contabile delle suddette migliorie è di euro 8.194.994.

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa non risultano ancora definiti fra la Società ed HERA alcuni elementi attinenti ad alcuni degli incrementi patrimoniali trasferiti alla Società per effetto della risoluzione dei suddetti contratti; gli asset oggetto di tale verifica ammontano complessivamente a circa 2,65 milioni di euro, nel bilancio 2008 risultano iscritti nell'attivo patrimoniale immobilizzato con rilevazione del debito verso HERA per pari importo nella voce "debiti verso fornitori". A completamento delle verifiche, ove risultasse necessario procedere alla rettifica dei valori iscritti, si procederà all'analoga conseguente riduzione del debito verso HERA, il tutto senza generare alcun impatto sul conto economico.

### Altri incrementi

I principali incrementi riguardano:

- per i cespiti entrati in funzione nel 2008: la cabina di Vecchiazzano, lavori relativi all'attraversamento del fiume Conca, consolidamento strada di accesso alla diga di Ridracoli (sito A3);

- per i cespiti in fase di progettazione e di costruzione: l'impianto di potabilizzazione di Ravenna e la rete acquedottistica di interconnessione con l'Acquedotto di Romagna, il serbatoio di Covignano, il by pass della galleria di derivazione a Capaccio.

Fra i cespiti in costruzione figura il depuratore S.Giustina, opera che la Società sta realizzando su un terreno per il quale ha un diritto di superficie acquisito a titolo gratuito di durata fino al 31/12/2053. Tale opera, come gli interventi depurativi e fognari in corso di realizzazione nella vallata del Savio, è destinata ad essere concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera SpA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso. In tale contesto si evidenzia inoltre che la Società si è impegnata alla realizzazione del 50% della condotta fognaria di collegamento al depuratore S.Giustina; tale opera, analogamente al depuratore, sarà concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera SpA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso.

Nel seguito si espongono due prospetti riassuntivi di tutte le immobilizzazioni materiali di proprietà e di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione al 31.12.2008.

Si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni oltre a quelle espressamente indicate. Non esistono gravami (ipoteche, pigni ecc.) sulle immobilizzazioni materiali.

OK

Descrizione	Costi storici	Rivalutazioni / svalutazioni 01/01/2008 (1)	Fondi ammi.lo 01/01/08	Valori residui 1/1/08	Incrementi 2008	Riclassificaz. 2008	Decrementi 2008	Decrementi contributi c/impianti	Ammortamenti 2008	Rettifiche fondi ammi.lo per variazioni 2008	Costo storico al 31/12/08	Fondi ammi.lo 31/12/08	Valori residui 31/12/08	Rivalutaz. / svalutaz. al 31/12/08
UTENSILI	7.855.547	0	0	7.855.547	639.233	1.040	-969	0	0	0	8.494.852	0	8.494.852	0
STRUMENTI	20.280.906	2.257.622	6.850.984	15.687.545	854.171	56.816	-38.562	0	553.673	489.659	23.410.552	7.894.316	15.516.236	2.255.572
TOTALE	28.136.453	2.257.622	6.850.984	23.543.092	1.493.404	57.856	-39.931	0	553.673	489.659	31.905.402	7.894.316	24.011.087	2.255.572
IMMOBILIZZAZIONI	185.187.515	19.251.408	118.784.278	65.654.645	1.800.618	539.914	-5.716	-560.967	7.430.667	11.437	186.212.773	126.226.402	59.986.372	19.251.408
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	54.517.356	9.894.271	26.222.895	38.188.734	4.236	0	0	0	1.610.397	0	64.415.865	27.833.292	36.582.573	9.894.271
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	153.314.912	95.463.248	106.514.175	142.283.966	3.317.637	1.155.505	-1.103.880	-28.573	4.166.964	1.820.264	252.138.648	112.521.422	139.617.426	95.069.232
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.381.020	0	1.239.816	141.204	166.510	0	-5.940	0	25.764	-5.940	1.541.589	1.259.660	281.929	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	145.083	18.965	103.253	60.795	18.935	0	0	0	16.371	0	182.983	119.624	63.360	18.965
TOTALE	374.545.888	124.847.892	252.864.416	246.329.363	5.307.936	1.695.419	-1.115.536	-569.540	13.270.223	1.825.760	504.492.058	267.960.399	236.531.659	124.233.876
ATTREZZATURE	3.139.657	-74.680	1.939.815	1.125.162	216.908	0	-3.772	0	130.118	45.224	3.278.113	2.115.157	1.162.956	-74.184
ATTREZZATURE FINANZIARIE	1.849.339	21.649	1.475.356	395.632	33.018	0	-48.821	-28.600	74.540	-54.671	1.826.384	1.495.226	331.159	29.278
ATTREZZATURE MATERIALI	6.661.453	-418	6.026.957	634.078	210.593	0	-5.022	0	172.921	-3.349	6.866.606	6.196.529	670.078	-305
ATTREZZATURE FINANZIARIE	1.086.874	42.112	1.028.396	100.690	126.522	0	-99.273	0	54.673	99.273	1.156.335	983.786	172.538	41.079
TOTALE	12.737.423	-11.337	10.470.524	2.255.562	587.040	0	-156.887	-28.600	432.253	-112.069	13.127.439	10.790.708	2.336.731	-4.132
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	78.669	0	0	78.669	165.113	-56.816	0	0	0	0	186.966	0	186.966	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.234.484	0	0	12.234.484	2.363.578	-525.505	-1.784	0	0	0	14.070.772	0	14.070.772	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.495.695	0	0	13.495.695	5.244.657	-1.146.369	-3.359	0	0	0	17.590.624	0	17.590.624	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.117	0	0	34.117	3.060	-15.449	0	0	0	0	21.727	0	21.727	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.661	0	0	10.661	0	-9.135	0	0	0	0	1.525	0	1.525	0
TOTALE	25.853.626	0	0	25.853.626	7.775.407	-1.753.274	-5.143	0	0	0	31.871.615	0	31.871.615	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	441.273.390	126.894.177	270.185.924	297.981.643	15.164.787	0	-1.317.498	-618.340	14.256.148	2.203.351	581.396.514	286.646.422	294.751.092	126.465.315

(1) Valori riferiti unicamente alla rivalutazione derivante da perizia di trasformazione.

PROSPETTO BENI IN CONCESSIONE 2008 \*

Descrizione	Costi storici	Rivalutazioni / svalutazioni	Fondi amm.to 01/01/08	Valori residui 1/1/08	Incrementi 2008	Riclassificaz. 2008	Decrementi 2008	Decrementi contributi c/implanti	Ammortamenti 2008	Rettifiche fondi amm.to per variazioni 2008	Costo storico al 31/12/08	Fondi amm.to 31/12/08	Valori residui 31/12/08	Rivalutaz. / svalutaz. al 31/12/08
TERRENI	2.515.371	0	0	2.515.371	2.080	0	0	0	0	0	2.517.451	0	2.517.451	0
FABBRICATI	1.799.169	218.017	399.866	1.617.319	87.072	0	0	0	26.058	357.482	2.104.257	783.406	1.320.851	218.017
TOTALE	4.314.540	218.017	399.866	4.132.690	89.152	0	0	0	26.058	357.482	4.621.708	783.406	3.838.302	218.017
ROBOTTI	149.679.938	19.251.408	116.819.832	52.111.513	1.285.055	525.505	0	-520.806	7.048.864	-356.032	170.221.100	123.512.665	46.708.435	19.251.408
GALLERIE	54.517.358	9.894.271	26.222.896	38.186.734	4.236	0	0	0	1.610.397	0	64.415.865	27.833.292	36.582.573	9.894.271
OP.E SERB.	111.918.686	94.400.831	94.797.911	111.521.606	38.449	1.155.505	-1.033.764	-28.573	3.064.496	142.209	206.451.134	98.004.616	108.446.518	93.986.815
IMMOBIL.P.SOLL.	1.380.780	0	1.239.576	141.204	166.510	0	-5.940	0	25.784	-5.940	1.541.350	1.259.420	281.930	0
TOTALE	317.496.763	123.546.509	239.080.215	201.963.057	1.494.249	1.681.010	-1.039.704	-549.379	11.749.541	-219.763	442.629.448	250.609.993	192.019.455	123.132.493
IMMOBIL.FIN.C.	602.329	0	0	602.329	1.065.001	-525.505	-1.303	0	0	0	1.140.523	0	1.140.523	0
OP.E SERB.FIN.C.	1.793.666	0	0	1.793.666	3.101.933	-1.155.505	0	0	0	0	3.740.094	0	3.740.094	0
TOTALE	2.395.995	0	0	2.395.995	4.166.934	-1.681.010	-1.303	0	0	0	4.880.617	0	4.880.617	0
TOT. IMMOBIL. IN CONC.	324.207.297	123.764.527	239.480.081	208.491.742	5.750.335	0	-1.041.007	-549.379	11.775.599	137.718	452.131.773	251.393.399	200.738.374	123.350.511

\* Beni compresi nel prospetto Immobilizzazioni Materiali

### B.III Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni:

Le partecipazioni detenute in società e/o enti alla data del 31/12/2008 ammontano a euro 62.245, rispetto al 31/12/2007 si rileva una riduzione di euro -486.978 da ricondurre alle seguenti variazioni:

- non risulta più iscritta la partecipazione in Alpina Acque S.r.l. del valore di euro 483.979 in quanto, a seguito della destinazione economica alla vendita della partecipazione, si è proceduto a trasferire tale partecipazione dalla riga B.III.1.a "Immobilizzazioni finanziarie" alla riga C.III.1 "partecipazioni in imprese controllate";
- la riduzione del valore di iscrizione di Plurima SpA di euro 2.999 è relativo all'ulteriore svalutazione della partecipazione.

In dettaglio le partecipazioni detenute sono così costituite :

	Anno di acquisizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione al 31/12/08
<b>Partecipazione in imprese collegate</b>			
Plurima S.p.a.	2003	32,28%	27.595
<b>Altre partecipazioni</b>			
Romagna Energia soc.cons. per azioni	2000	0,327%	950
AGESS Soc. Cons. a r.l.	1999	7,1%	5.700
Ce.U.B soc.cons.a r.l.	2004	6,667%	28.000
Cons.Strada vicin.Abbazia (Civitella)	2004	2,907%	0
Cons.Riunito Strade vicinali S.Sofia	2004	25,334%	0
<b>TOTALE</b>			<b>62.245</b>

#### SOCIETA' COLLEGATE :

**Plurima S.p.A.** (sede: Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	150.000
Patrimonio netto	85.485
Perdita d'esercizio (2008)	-37.194
Quota posseduta	32,28%
Valore attribuito in bilancio	27.595
Frazione di patrimonio netto di spettanza	27.595

La società si è costituita nel 2003 in forma di S.r.l..

Con atto notaio De Simone (rep.n.27942-racc.n.1.221) del 28/01/04 la società collegata si è trasformata in società per azioni con capitale sociale di euro 150.000 costituito da n.150.000 azioni di cui n. 48.420 detenute da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. e n: 101.580 detenute da CER-Consortorio di Bonifica di 2° grado per il Canale Emiliano Romagnolo.

La società collegata Plurima S.p.A., nel 2008, come negli anni precedenti, ha affidato alla Società l'incarico relativo all'espletamento dei propri servizi amministrativi.

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2008 approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 15.05.2009. Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società collegata equivale al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto.

Tenuto conto dei perduranti costi di avvio, la partecipazione era stata svalutata nel 2004 determinando una perdita di euro 17.826; con la chiusura del bilancio 2008 la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per adeguarne il valore di iscrizione a bilancio alla quota di patrimonio netto di spettanza; complessivamente la svalutazione della partecipazione al 31/12/08 è pari ad euro 20.825. Anche per l'esercizio 2009 non è previsto l'avvio dell'attività operativa di Plurima. Preso atto della situazione di patrimonio netto nei termini sopra illustrati Plurima ha chiesto nel marzo 2009 ai soci un "versamento in conto capitale per futura copertura perdite"; la Società ha già provveduto a tale versamento per la quota di spettanza per un importo di euro 23.564.

#### ALTRE IMPRESE :

In merito alle Altre partecipazioni si precisa che:

- la partecipazione in Romagna Energia al 31.12.08 presenta un valore di iscrizione di euro 950, pari al valore di iscrizione al 31.12.07. Con atto notaio Maltoni (rep.n.12437-racc.n.7858) del 27/6/08 il consorzio si è trasformato in società consortile per azioni con capitale sociale di euro 513.030 costituito da n.14.658 azioni di cui n. 48 attribuite alla società per un valore nominale corrispondente di complessivi 1.680 euro. Non avendo disponibile il bilancio 2008, di seguito si evidenziano gli elementi emergenti dal bilancio 2007 (ultimo bilancio disponibile): l'utile d'esercizio 2007 era pari a euro 46.628, il patrimonio netto era pari a euro 554.661.
- la partecipazione nella società AGESS al 31.12.08 ha un valore di iscrizione pari a euro 5.700, senza variazioni rispetto al 31.12.07. Il bilancio 2008 si è chiuso con un utile pari a euro 7.086 e un patrimonio netto di euro 89.262, tale bilancio evidenzia rispetto al 31.12.07 un aumento del capitale sociale di 500 euro, aumento cui la società non ha aderito e che ha determinato una diminuzione della quota posseduta da 7,15% a 7,10%; la frazione di patrimonio netto di spettanza corrisponde a euro 6.338;
- la partecipazione nella società Ce.U.B al 31.12.2008 presenta un valore di iscrizione di euro 28.000 corrispondente a n. 4.132 quote ciascuna del valore nominale di euro 1 e di un sovrapprezzo complessivo di euro 23.868, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il bilancio 2008 evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 8.755 ed un patrimonio netto pari a euro 789.343; la frazione di patrimonio netto di spettanza corrisponde a euro 52.626;
- la partecipazione al "Consorzio Strada Vicinale Abbazia Civitella di R." presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento dei costi di manutenzione della strada gestita dal consorzio, che consente l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato; nel 2008 non si è registrato alcun ribaltamento da parte del Consorzio.
- la partecipazione al "Consorzio Riunito Strade Vicinali S.Sofia" presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione delle strade gestite dal consorzio, fra le quali ne risultano alcune che consentono l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato ed è inserito nel conto economico 2008 per euro 529.

#### Crediti

Sono costituiti da :

- crediti v/collegate rappresentati da un prestito a titolo fruttifero a favore di Plurima SpA per euro 17.782.220; al 31.12.07 tale prestito era pari a 15.076.072. I versamenti relativi a tale voce sono stati effettuati, nel rispetto della Convenzione siglata fra le parti il 4/4/2003, nel corso del periodo 2006-2008; l'ammontare esposto è comprensivo degli interessi maturati a tutto il 31.12.08; in base alle ultime informazioni disponibili risulta che nel corso del 2009 verranno effettuati gli ultimi versamenti previsti e il finanziamento verrà rimborsato a decorrere dall'anno 2013 e fino al 2037 in quote costanti.

Si evidenzia di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/collegate	0	711.289	17.070.931	17.782.220

- crediti v/altre imprese rappresentati dal versamento di euro 26.000 di un prestito infruttifero a favore della partecipata Ce.U.B; è prevista la possibilità di conversione del prestito infruttifero in capitale sociale, scelta da effettuarsi entro il 31/12/2009.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

### Altri titoli

Rappresenta depositi cauzionali immobilizzati per euro 255.036 riferibili principalmente ai depositi richiesti per le varie utenze, per attraversamenti demaniali, per l'autorizzazione all'inizio lavori per la realizzazione di opere e a garanzia di procedure espropriative per asservimento aree interessate dalla realizzazione di cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale. La voce presenta un incremento rispetto al 31/12/2007 per euro 65.054.

### C. ATTIVO CIRCOLANTE

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla seguente tabella:

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2008
Rimanenze	1.348.975	86.892		1.435.867
Crediti verso clienti	8.207.595	2.183.761		10.391.356
Crediti v/controllate	18.120	93.374		111.494
Crediti v/collegate	3.000			3.000
Crediti tributari	3.147.551		1.950.873	1.196.678
Imposte anticipate	947.000	249.000		1.196.000
Crediti v/altri (*)	42.666.544		1.833.369	40.833.175
Attività finanziarie	76.926.144	7.138.857		84.065.001
Disponibilità liquide	21.663.319		2.358.363	19.304.956
<b>TOTALE</b>	<b>154.928.248</b>	<b>9.751.884</b>	<b>6.142.605</b>	<b>158.537.527</b>

(\*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

Di seguito esplicitiamo le più rilevanti variazioni:

#### C.I Rimanenze

Tra le rimanenze di prodotti valutati come descritto alla sezione II "Criteri di valutazione e principi contabili", figurano materiali di consumo usati per la manutenzione degli impianti e reagenti usati per il trattamento di potabilizzazione dell'acqua. L'incremento verificatosi nell'anno 2008 è da ricondurre essenzialmente alle rimanenze relative a materiali di consumo usati per la manutenzione degli impianti e reagenti usati per il trattamento di potabilizzazione dell'acqua, trasferite alla Società nell'ambito dell'operazione di acquisto di ramo d'azienda di cui si è data specifica informativa nella Relazione sulla Gestione.

#### C. II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni:

**Crediti V/Clienti:** derivano in massima parte da crediti relativi alla vendita di acqua; tale voce ha avuto un incremento di euro 2.183.761 rispetto al 31.12.07. Nel corso dell'esercizio non è stato movimentato il fondo svalutazione crediti che presentava un saldo zero a inizio anno.

**Crediti V/Controllate:** derivano da competenze per prestazioni di tipo amministrativo per euro 9.143 e da crediti relativi ai dividendi per la distribuzione di parte dell'utile conseguito da Alpina Acque s.r.l. nell'esercizio 2008 per euro 102.351.

**Crediti V/Collegate:** derivano da competenze per prestazioni di tipo amministrativo.

**Crediti Tributari,** a fine anno ammontano a euro 1.196.678, il decremento netto di euro 1.950.873 è principalmente da ricondurre alle variazioni delle seguenti voci:

- decremento del credito IVA per euro 1.193.000 per effetto della maggiore iva sulle vendite rispetto all'iva sugli acquisti;
- decremento dei crediti verso Erario per IRES ed IRAP per euro 811.586 per effetto dell'azzeramento dei crediti stessi tenuto conto della determinazione delle imposte calcolate sulla base delle risultanze di bilancio.

**Imposte anticipate,** iscritte per euro 1.196.000 rappresentano attività derivanti dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale, la voce presenta un incremento rispetto all'anno precedente di euro 249.000. Tali imposte anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali di prospettato riversamento, pari al 27,5% per IRES e al 3,9% per IRAP (ove applicabile).

L'ammontare al 31/12/2008 risulta così costituito:

- Premio risultato e altri oneri relativi al pers.lee + 64.769 (al 31/12/07 era pari a - 42.356)
- Fondo rischi futuri + 59.574 (al 31/12/07 era pari a - 66.612)



- Debiti 3% verso Comuni Montani + 91.857 (al 31/12/07 era pari a + 68.719)
- Debiti 3% per salvaguardia ambientale + 524.535 (al 31/12/07 era pari a + 715.163)
- Interessi passivi per recuperi aiuti di stato + 399.488 (voce costituitasi nel 2008)
- Altri + 55.777 (al 31/12/07 era pari a + 54.150)

Il riversamento complessivo di tali attività per imposte anticipate è ragionevolmente atteso entro l'esercizio successivo. I Debiti verso i Comuni Montani e per interventi di salvaguardia ambientale sono commentati alla successiva voce D.14 "Altri debiti".

**Crediti Verso Altri**", iscritti per euro 40.833.175 hanno avuto un decremento di euro 1.833.369 rispetto al 31.12.07; le principali movimentazioni si riferiscono a:

- decremento dei "crediti per contributi governativi" di euro 4.650.382 per effetto dell'incasso delle rate relative all'anno 2008; a fine anno i "crediti per contributi governativi" sono pari a euro 36.806.243;
- decremento per l'incasso del credito v/Inps per euro 878.743, riconosciuto alla Società nel 2007 e relativo a minori contributi Inps;
- incremento per l'iscrizione del credito v/HERA per euro 3.829.485 a seguito della risoluzione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda vigenti fino al 30.12.2008; come illustrato al paragrafo B.II "Immobilizzazioni Materiali" della presente Nota Integrativa (cui si rimanda per una migliore informativa), il suddetto importo è corrispondente a quanto accantonato da HERA, in vigore dei contratti d'affitto di ramo d'azienda, allo specifico "fondo di ripristino beni di terzi".

L'ammontare dei "Crediti Verso Altri" è esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti diversi"; a fine anno il fondo in oggetto presenta un valore di euro 80.956 senza variazioni rispetto all'anno precedente; detto fondo è stato in passato costituito per svalutare al 100% il credito vantato nei confronti di Illesea S.p.A. già Timperio S.p.A., società interessata da una procedura fallimentare.

Per una conoscenza più approfondita della situazione patrimoniale della Società, nel rispetto di quanto previsto anche dal Codice Civile, all'articolo 2427 - 1° comma, punto 6, di seguito si evidenzia la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V/Clienti	10.391.356	0	0	10.391.356
V/Imprese controllate	111.494	0	0	111.494
V/Imprese collegate	3.000	0	0	3.000
Crediti tributari	1.196.678	0	0	1.196.678
Imposte anticipate	1.196.000	0	0	1.196.000
V/Altri (*)	8.677.314	17.548.841	14.607.020	40.833.175
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>21.575.842</b>	<b>17.548.841</b>	<b>14.607.020</b>	<b>53.731.703</b>

(\*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

#### Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche di appartenenza:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	USA	Totale
Verso Clienti	10.379.593		11.763		10.391.356
Verso Imprese Controllate	111.494				111.494
Verso Imprese Collegate	3.000				3.000
Verso Altri (*)	40.833.175				40.833.175
<b>TOTALE</b>	<b>51.327.262</b>	<b>0</b>	<b>11.763</b>	<b>0</b>	<b>51.339.025</b>

(\*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione

### C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

La partecipazione in imprese controllate per euro 483.979 si riferisce alla quota detenuta in Alpina Acque s.r.l. Alla società controllata Alpina Acque S.r.l., come negli anni precedenti, nel corso del 2008 sono stati affidati, da parte della Società, incarichi relativi all'espletamento di servizi di ingegneria in relazione ai quali sono maturati i compensi per euro 1.260.578 mentre la stessa ha affidato a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. l'incarico relativo all'espletamento di servizi di natura amministrativa, legale, informatica in relazione ai quali sono maturati i compensi per euro 11.642.

#### SOCIETA' CONTROLLATE :

*Alpina Acque S.r.l. (sede: Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì)*

Capitale sociale	516.460
Patrimonio netto	1.072.679
Utile d'esercizio (2008)	114.982
Quota posseduta	93,7%
Valore attribuito in bilancio	483.979
Frazione di patrimonio netto di spettanza	1.005.100

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2008 approvato dall'Assemblea dei Soci il 27.04.2009. Al 31.12.07 la partecipazione era iscritta a bilancio allo stesso valore per il quale risulta iscritta al 31.12.08.

Il risultato d'esercizio 2008 presenta un utile pari ad euro 114.982, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare a dividendo un importo pari al 95% dell'utile che per l'importo di competenza pari ad euro 102.351 è stato iscritto fra i crediti v/società controllate con riconoscimento nel conto economico fra i proventi finanziari.

Tenuto conto che, a seguito del percorso di dismissione della partecipazione avviato nel 2008, nel maggio 2009 si è perfezionata la vendita della quota detenuta dalla Società, si è proceduto a trasferire tale partecipazione dalla riga B.III.1.a "Immobilizzazioni finanziarie" alla riga C.III.1 "partecipazioni in imprese controllate". Il valore di vendita è superiore al valore di iscrizione della partecipazione in bilancio e genererà nel bilancio 2009 i relativi effetti economici, finanziari e patrimoniali.

#### Altri titoli:

Trattasi di titoli in portafoglio collocati in questa posta di bilancio in quanto liberamente negoziabili e destinati alla vendita; al 31/12/2008 ammontano a euro 83.581.022 così suddivisi:

	Valore di bilancio	Valore Nominale	Valore di mercato
Obbligazioni Italiane	66.389.864	66.625.914	66.632.138
Obbligazioni Estere	2.147.247	2.117.473	2.255.380
Prodotti obblig. Assicurativi	15.043.911	15.043.911	15.043.911
<b>TOT.TITOLI</b>	<b>83.581.022</b>	<b>83.787.298</b>	<b>83.931.429</b>

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di euro 6.918.048. Per i "prodotti obbligazionari assicurativi", si evidenzia che gli importi indicati rappresentano il valore di sottoscrizione incrementato dei relativi interessi attivi maturati che hanno già transitato per competenza dal conto economico.



#### C.IV Disponibilità liquide

Al 31.12.2008 le disponibilità liquide sono pari a euro 19.304.956 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di -2.358.363 e sono così suddivise:

depositi bancari	19.304.102
denaro e valori in cassa	854
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>19.304.956</b>

Al 31/12/2008 non sono attivi c/c postali; i c/c bancari presentano complessivamente saldi attivi per euro 19.304.102, i più significativi sono presso: Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna per euro 2.798.948, CARISP di Ravenna per euro 12.151.742, CARISP di Cesena per euro 1.817.814 e Credito di Romagna per euro 1.454.086; trattasi di saldi attivi elevati in quanto a fronte di giacenze stabilite, sono stati riconosciuti tassi di interesse particolarmente favorevoli rispetto ai valori di mercato.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle attività che incidono sulla posizione finanziaria netta al 31.12.08 e al 31.12.07:

	IMPORTO Al 31.12.08	IMPORTO Al 31.12.07
Altri titoli che non costituiscono immobilizz.	83.581.022	76.662.974
Depositi bancari, assegni e cassa	19.304.956	21.663.319
Ratei attivi per interessi su titoli	997.758	906.394
<b>TOTALE</b>	<b>103.883.736</b>	<b>99.232.687</b>

L'incremento delle suddette attività di 4.651.049 euro è da ricondurre ad uscite finanziarie complessive inferiori all'autofinanziamento. Per una più approfondita analisi delle variazioni intervenute nella liquidità, si rimanda al Rendiconto Finanziario rappresentato ed allegato alla presente nota integrativa.

#### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tra le voci dell'attivo e del passivo del bilancio figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Proprio seguendo il principio della imputazione temporale sono stati calcolati gli importi, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2008
Ratei attivi	906.394	91.731		998.125
Risconti attivi	30.498	39.710		70.208
<b>TOTALE</b>	<b>936.892</b>	<b>131.441</b>		<b>1.068.333</b>

L'ammontare dei ratei attivi per interessi su titoli di stato, obbligazioni italiane ed estere nel 2007 era pari ad euro 906.394, nel 2008 è pari ad euro 997.758.

I risconti attivi, complessivamente pari a euro 70.208, sono costituiti dalle quote di costo di competenza di esercizi futuri il cui pagamento è già avvenuto al 31/12/08, principalmente si riferiscono a polizze assicurative e canoni per attraversamenti; i risconti attivi annuali ammontano ad euro 52.468 e quelli pluriennali sono pari ad euro 17.740. La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei risconti attivi pluriennali:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.      NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti pluriennali	6.005	9.243	2.492	17.740

Terminiamo il commento delle voci dell'attivo specificando che nell'esercizio attuale, come in quelli precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

## STATO PATRIMONIALE

\*\*\* PASSIVO E PATRIMONIO NETTO \*\*\*

### A. PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/08 il Patrimonio Netto ammonta in totale ad un importo di euro 391.434.150 con un incremento rispetto all'1/1/08 di euro 2.246.331; di seguito si evidenziano le voci che lo compongono con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ANNI 2007 E 2008

	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Riserva legale	Riserva vincolata	Riserva da trasf. Legge 142/90	Riserva facoltat.	Ris.fut. acq.az. proprie	Ris. arrot. Euro	Utile d'esercizio	Totale
Saldi 01/01/2007	375.422.521	698.738	3.118.825	6.000.000	0	2.466.013	258.228	6	3.405.639	391.369.971
Destinazione utile 2006:										
- Distribuzione dividendi									-1.817.288	-1.817.288
- Riserva legale			170.282						-170.282	
- Riserva facolt. E straordinaria						1.418.069			-1.418.069	
Riserva arr. a unità euro								-5		-5
Riserva da trasform. L.142/90				-920.840	920.840					
Riserva facolt. e straordinaria.				-3.579.160		3.579.160				
Distribuz.riserva				-1.500.000						-1.500.000
Utile d'esercizio 2007									1.135.142	1.135.142
Saldi al 31/12/2007	375.422.521	698.738	3.289.107	0	920.840	7.463.242	258.228	1	1.135.142	389.187.819

	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Riserva legale	Riserva da trasf. Legge 142/90	Riserva facoltat.	Ris.fut. acq.az. proprie	Ris. arrot. Euro	Utile d'esercizio	Totale
Saldi 01/01/2008	375.422.521	698.738	3.289.107	920.840	7.463.242	258.228	1	1.135.142	389.187.819
Destinazione utile 2007:									0
- Distribuzione dividendi									0
- Riserva legale			56.757					-56.757	0
- Riserva facolt. e straordinaria					1.078.385			-1.078.385	0
Riserva arr. A unità euro							1		1
Riserva da trasform. L.142/90									0
Riserva facolt. E straordinaria.									0
Distribuz.riserva									0
Utile d'esercizio 2008								2.246.330	2.246.330
Saldi al 31/12/2008	375.422.521	698.738	3.345.864	920.840	8.541.627	258.228	2	2.246.330	391.434.150

#### A.1 Capitale

Il capitale sociale sottoscritto al 31.12.2008 è pari a euro 375.422.521 senza variazioni rispetto al 31/12/2007. Al 31/12/08 la compagine societaria risulta costituita da n. 68 Soci. Si riporta di seguito lo schema delle categorie di azioni presenti:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

Categorie di azioni	Consistenza iniziale		Variazioni nell'esercizio		Consistenza finale	
	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)
Azioni ordinarie	726.915	516,46	0	0	726.915	516,46

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, altri titoli simili, non ha in portafoglio azioni proprie.

#### A.II Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni al 31/12/2008 ammonta a euro 698.738, senza variazioni rispetto al 31/12/2007.

#### A.IV Riserva legale

La riserva legale ai sensi dell'art. 2430 C.C. deve essere incrementata ogni anno con accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale. Al 31.12.2008 essa ammonta a euro 3.345.864 a seguito dell'incremento di euro 56.757 dovuto alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2007.

#### A.VII Altre riserve

- Riserva facoltativa e straordinaria: era iscritta al 31/12/2007 per euro 7.463.242 e al 31/12/2008 ammonta a euro 8.541.627; l'incremento pari a euro 1.078.385 è dovuto alla destinazione della parte dell'utile dell'anno 2007 non destinata a riserva legale;
- Riserva da trasformazione legge 142/90: tale riserva risulta iscritta al 31.12.2008 per euro 920.840 senza variazioni rispetto al 31.12.07.
- Riserva futuro acquisto azioni proprie: ammonta a euro 258.228 e non risultano variazioni rispetto all'anno precedente; è stata istituita nel corso dell'anno 1998 in sede di destinazione di parte del risultato d'esercizio 1997.

Di seguito si espone la classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità e si riepilogano le utilizzazioni delle riserve effettuate negli ultimi tre esercizi.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

Natura/Descrizione	Importo	Possib. Utiliz.	Quota dispon.	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2008		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2007		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2006	
				Per cop. Perd.	Per Altre rag.	per cop. Perd.	Per Altre rag.	per cop. Perd.	per altre rag.
Capitale sociale	375.422.521								
-Ris. sovrapp.azioni	698.738	A,B,C	(1)						
-Ris. trasfor.L.142/90	920.840	A,B,C	920.840						
Riserve di utili:									
-Riserva legale	3.345.864	B	-						
-Riserva vincolata						1.500.000			
-Ris. facolt. e straord.	8.541.627	A,B,C	8.541.627						
-Ris. Fut.acq.azioni prop.	258.228	A,B	258.228						
<b>Totale</b>			<b>9.720.695</b>						
Quota non distribuib.(2)			266.231						
Residua quota distrib.			9.454.464						

Legenda : A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

NOTE :

(1) Ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c..

(2) La quota non distribuibile è costituita dall'ammontare destinato a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, n.5. pari a euro 8.003 e dall'intero ammontare della riserva futuro acquisto azioni proprie pari a euro 258.228

## B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include gli stanziamenti sotto indicati:

### **B.1 Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Al 31.12.2008 risultano fondi di indennità di quiescenza per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa per euro 9.604, tale importo è pari all'incremento verificatosi nell'esercizio in quanto non risultavano analoghi accantonamenti al 31/12/07.

### **B.2 Fondi per imposte, anche differite**

Il fondo presente in bilancio per euro 85.000 rappresenta l'onere derivante dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale. Al 31/12/2007 tale fondo era pari a euro 88.000. Per il dettaglio si rimanda al relativo allegato alla presente Nota Integrativa.

### **B.3 Altri fondi**

La voce "altri fondi" presenta un saldo al 31/12/08 di euro 947.636 e registra un incremento netto rispetto al 31/12 precedente di euro 485.496. La voce prevede l'onere futuro derivante dalla valutazione delle passività potenziali al 31.12.08 a seguito di contenziosi per atti di espropri e di imposizione di servitù oltre ad alcuni contenziosi a diverso titolo fra cui i più significativi sono relativi a vertenze di natura fiscale.

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nel corso del 2008:

	Valore Al 31.12.07	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.08
Altri fondi rischi	462.140	585.000	99.504	947.636

I decrementi riguardano l'utilizzo del fondo per:

- il pagamento delle spese sostenute per i contenziosi aperti e valutati nella stima, effettuata l'anno precedente, delle passività potenziali;
- lo storno degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a seguito della chiusura dei contenziosi avvenuta nel corso dell'esercizio 2008.

Gli incrementi riguardano l'accantonamento degli oneri futuri stimati, derivanti dall'adeguamento delle passività probabili alla data del 31/12/2008, inclusi delle spese legali accantonate per le vicende già menzionate in merito alla c.d. "moratoria fiscale".

### C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare finale del debito al 31/12/2008, pari a euro 2.625.240, risulta capiente in relazione agli obblighi legali e contrattuali in materia come evidenziato nella parte II Criteri di valutazione e principi contabili della presente Nota Integrativa.

Nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda per la gestione delle fonti locali sono stati trasferiti alla società n.31 lavoratori con efficacia dal 31/12/2008; l'ammontare del TFR al 31/12/2008 comprende anche le quote di TFR maturate da questi lavoratori.

Si evidenzia di seguito la movimentazione nel corso dell'esercizio del debito a titolo di Trattamento di Fine Rapporto:

<b>TFR al 31/12/2007</b>		<b>1.786.652</b>
Utilizzo nel 2008:		-70.843
- liquidaz.TFR	-69.696	
- destinaz.INPS	-1.147	
Accanton. 2008 TFR non destin.		285
Rivalutaz.2008		51.993
Imposta sostitutiva su riv.TFR		-5.719
Anticipi al personale dipendente		-5.494
TFR netto trasferito con ramo d'azienda 30/12/08		868.366
<b>TOTALE TFR al 31/12/2008</b>		<b>2.625.240</b>

### D. DEBITI

Si elencano di seguito le principali movimentazioni dell'anno:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2008
Debiti v/banche	23.852.211		1.534.757	22.317.454
Acconti	20.833		20.833	0
Debiti v/fornitori	8.514.684	4.883.990		13.398.674
Debiti v/imprese controllate	443.910		49.231	394.679
Debiti v/imprese collegate	6.224		6.224	0
Debiti tributari	230.594	3.714.490		3.945.084
Debiti v/Ist. Prev. Sic. Soc.	289.105	27.818		316.923
Altri debiti	3.235.682	437.507		3.673.189
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>36.593.243</b>	<b>9.063.805</b>	<b>1.611.045</b>	<b>44.046.003</b>

Come già evidenziato per i crediti, si propone di seguito il dettaglio dei debiti rispetto all'orizzonte temporale di scadenza:

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche per mutui	2.303.230	5.896.577	14.117.647	22.317.454
Debiti v/fornitori	13.398.674			13.398.674
Debiti v/imprese controllate	394.679			394.679
Debiti tributari	3.945.084			3.945.084



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

Debiti v/lst. Prev. Sic. Soc.	316.923			316.923
Altri debiti	3.673.189			3.673.189
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>24.031.779</b>	<b>5.896.577</b>	<b>14.117.647</b>	<b>44.046.003</b>

I "debiti verso banche" ammontano a euro 22.317.454 e risultano decrementati rispetto al 31/12/2007 di euro 1.534.757; in data 2/1/2006 la Società ha ottenuto l'erogazione di un finanziamento bancario, oneroso a tasso variabile, di euro 20.000.000 di durata ventennale al fine di far fronte alle necessità finanziarie emergenti dal Piano Operativo che presenta per alcuni esercizi una posizione finanziaria negativa, tale finanziamento è in preammortamento fino a tutto il 31/12/08.

I "debiti verso fornitori" ammontano a euro 13.398.674; comprendono fra gli altri i debiti verso Hera SpA relativi all'indennità risultante dall'applicazione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda per le opere da essa realizzate e gestite fino a fine 2008 ma di proprietà della Società pari ad euro 8.483.408, tali importi risultano interamente esigibili nei primi mesi del 2009 per effetto della risoluzione dei suddetti contratti d'affitto, risoluzione avvenuta nell'ambito dell'operazione di trasferimento alla società della gestione delle fonti locali. Come menzionato in precedenza, tale debito è attualmente oggetto di verifica nell'ambito dell'esecuzione degli accordi contrattuali.

I "debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 394.679 e riguardano le prestazioni eseguite nell'esercizio 2008 a condizioni di mercato dalla società Alpina Acque s.r.l., relativamente a contratti di progettazione e direzione lavori.

I "debiti tributari" ammontano a euro 3.945.084 e sono costituiti da:

- euro 112.449 da debiti verso erario per ritenute fiscali trattenute ai lavoratori dipendenti, collaboratori e professionisti;
- euro 59.673 per debiti per imposta sostitutiva relativa all'affrancamento dei disallineamenti fra valori civili e fiscali del bilancio al 31/12/07 determinata ai sensi della Legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008);
- euro 2.743.860 per debiti verso Erario relativi alla riapertura (art 24 d.l. 185/2008) della procedura di recupero degli aiuti di stato, a suo tempo dichiarati illegittimi dalla Comunità Europea (decisione C/27/99 del 5/6/2002) relativi alla cosiddetta moratoria fiscale (art.66, comma14 d.l. 331/1993 e art 3, comma 70 L. 549/1995) di cui la Società ha beneficiato nei periodi d'imposta 1994-1997. Nei bilanci relativi agli esercizi 2002-2007 è stata data ampia informativa sia in merito alla vertenza fra lo Stato Italiano e la Comunità Europea sia in merito alla normativa in continuo divenire con cui lo Stato Italiano modificava ripetutamente le norme relative alle modalità di effettuazione del suddetto recupero. In un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, tenendo conto dell'entità massima della passività allora ritenuta possibile per questa problematica, l'Assemblea aveva costituito nel 2005 una riserva vincolata; tenuto conto che la Società, a chiusura della procedura, aveva liquidato il 09/5/07 l'importo notificato con ingiunzione da parte dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì, il tutto nel rispetto di quanto previsto dalla L. 46/2007, essendo venuto meno il vincolo per il quale la riserva era stata costituita, l'Assemblea aveva liberato nel 2007 la riserva.

L'art.24 d.l. 185/2008, come sopra detto, ha riaperto la procedura di recupero degli aiuti di stato da parte dello Stato Italiano verso i soggetti che avevano beneficiato della "moratoria fiscale"; nell'ambito di tale norma l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì in data 26/3/2009 ha emesso gli avvisi di accertamento alla Società per maggiori imposte (rispetto a quanto liquidato nel 2007), e relativi interessi. La procedura di cui all'art 24 d.l. 185/2008 prevede il pagamento entro 30 giorni dalla notifica senza possibilità di sospensiva anche nel caso di attivazione del ricorso.

La società ritiene contestabile, sotto diversi profili, l'operato dell'Agenzia, ha avviato le procedure di ricorso accantonando le relative spese legali stimate al fondo rischi;

- euro 1.026.484 per debiti verso Erario per imposte correnti IRES ed IRAP calcolate sulla base delle risultanze di bilancio e al netto dei crediti a tale titolo iscritti al 31/12/2007.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammontano a euro 316.923 sono relativi ai debiti rilevati al 31/12/08 ed estinti nei primi mesi del 2009.

Si evidenzia che la voce "altri debiti", pari a euro 3.673.189, è costituita principalmente da:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

- euro 542.534 per debiti nei confronti dei Comuni montani (S.Sofia - Premilcuore - Bagno di Romagna) per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2008 e precedenti nel rispetto del regolamento che disciplina l'erogazione di contributi di cui all'art. 3 comma 8 dello Statuto aziendale; la natura di tali importi è commentata alla successiva voce di conto economico "Oneri diversi di gestione";
- euro 2.603.256 per debiti relativi a interventi di salvaguardia per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2008 e precedenti, nel rispetto, innanzitutto dell'art. 3 comma 7 dello Statuto e quindi della delibera assembleare n. 3 del 15/06/1994, nonché degli artt. 13 e 24 della legge 36/94; tale legge è stata di fatto abrogata con il d.lgs. 152/2006 che tuttavia, in tema di interventi ambientali nelle aree di salvaguardia, ribadisce i principi della legge 36/94. La natura degli importi suddetti è commentata alla successiva voce di conto economico "Costi per servizi";
- euro 359.684 per debiti v/dipendenti;
- euro 127.772 per debiti v/soci.

Sul fronte delle posizioni debitorie si osserva che circa il 55% del totale dei debiti, necessitano di essere estinti entro l'anno. Le scadenze posizionate oltre l'anno riguardano gli indebitamenti per mutui contratti con gli istituti di finanziamento.

#### Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche di appartenenza :

	Italia	Altri paesi U.E.	USA	Totale
Debiti v/fornitori	13.375.779		22.895	13.398.674
Debiti v/imprese controll.	394.679			394.679
Altri debiti	3.673.189			3.673.189
<b>TOTALE</b>	<b>17.443.647</b>	<b>0</b>	<b>22.895</b>	<b>17.466.542</b>

#### E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso degli esercizi successivi, mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi già percepiti ma di competenza di esercizi successivi.

Si veda nei prospetti che seguono la movimentazione e la composizione di tali partite, il cui totale al 31/12/08 ammonta a euro 37.198.263:

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2008
Ratei passivi	1.266	1.876		3.142
Risconti passivi	41.919.682		4.724.561	37.195.121
<b>TOTALE</b>	<b>41.920.948</b>	<b>1.876</b>	<b>4.724.561</b>	<b>37.198.263</b>

Al 31/12/08 i risconti passivi annuali ammontano a euro 16.100.

I risconti passivi pluriennali, pari euro 37.179.021, sono costituiti dai "contributi governativi trentennali" per euro 36.806.243 e da "corrispettivi per i diritti reali di uso esclusivo su fibre ottiche concessi alla società Acantho spa" per euro 372.778 (trattasi di diritti concessi su rapporti contrattuali scadenti in parte a fine anno 2010 e in parte a fine anno 2020).

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei Risconti passivi pluriennali al 31/12/08:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

	Entro 1 anno	da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti pluriennali	4.725.592	17.688.501	14.764.928	37.179.021

### CONTI D'ORDINE

Il bilancio evidenzia le seguenti poste dei conti d'ordine:

"Beni di terzi ricevuti in deposito" per euro 50.337. Tale valore è rappresentato :

- dal costo dei distributori automatici erogatori di acqua, bevande calde e dagli erogatori di sapone liquido collocati negli ambienti dei vari servizi aziendali;
- dal costo di strumentazione collocata presso il servizio laboratorio analisi;
- dal costo di un kit di pronto intervento idraulico in uso gratuito temporaneo da parte della Regione Emilia Romagna.

"Nostri beni in deposito presso terzi" per euro 716.750. Riguardano la concessione in comodato gratuito dei seguenti beni: fabbricati "Salvadorini", "Sansavini" e "Rifugio Ca' di sopra", collegamento di Villamarina, collegamento serbatoio di Sala di Villalta, condotta Calisese 4° lotto sub 4, condotta Cevollabate-S.Clemente, terreno in località Montalbano, porzione terreno in Comune Cattolica per pista ciclabile, porzione terreno in Comune Lugo per attività sportive, macchina operatrice JCB, postazioni informatiche presso i Comuni dell'Alto Bidente. La valutazione dei suddetti beni fa riferimento ai costi di acquisto e di realizzazione.

"Fidejussioni ricevute da terzi" per euro 3.776.803. Sono relative a garanzie contrattuali chieste ai fornitori in sede di aggiudicazione dei lavori in corso di esecuzione e a garanzia degli obblighi derivanti dai contratti di affitto dei complessi immobiliari denominati "Il Palazzo", "Ridracoli" e "Idromuseo".

"Fidejussioni concesse a favore di terzi" per euro 1.309.145. Sono relative a garanzie rilasciate a favore di:

- Comune di Bagno di Romagna per la buona esecuzione delle opere di urbanizzazione relative all'attuazione di un'area destinata ad insediamenti turistici in località Ridracoli;
- Consorzio Romagna Energia a garanzia del pagamento delle forniture di energia elettrica per uso industriale agli impianti di Capaccio, della Diga, di Coriano, di Poggio Berni, di via Montaspro Forlì, di via Cellaimo Bertinoro e della sede di Forlì;
- ANAS a garanzia della buona esecuzione dei lavori di attraversamento di strade con reti acquedottistiche;
- Autorità Portuale di Ravenna per il rilascio della licenza per l'occupazione di area del P.D.M. con reti acquedottistiche;
- Agenzia delle Entrate di Forlì a garanzia del rimborso del credito IVA relativo agli anni 2006 e 2007, richiesto con Dichiarazioni IVA 2007 e 2008.

"Garanzie su mutui" per euro 10.282.446. Rappresentano l'impegno della Società a pagare le rate eventualmente non onorate di mutui concessi e attualmente a carico di Enti Soci.

"Impegno verso la società collegata Plurima spa" rappresenta l'impegno della Società ad erogare un finanziamento residuo di euro 3.474.074 alle condizioni e secondo le modalità previste nella convenzione quadro del 04/04/2003, disciplinante la costituzione della società Plurima spa.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

**CONTO ECONOMICO**  
**A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ammonta in totale ad un importo di euro 30.476.581; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che lo compongono.

**A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ammontano in totale a euro 23.060.012 con un incremento rispetto all'anno 2007 di euro 4.300.278; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni :

- euro 21.644.096 per ricavi di vendita dell'acqua;
- euro 1.178.882 per ricavi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dalla centrale di Monte Casale e dalla vendita dei certificati verdi relativi a tale energia;
- euro 237.126 per ricavi derivanti da prestazioni di servizi a terzi;
- euro -92 per arrotondamenti passivi e spese d'incasso.

La ripartizione territoriale dei ricavi della vendita dell'acqua è la seguente:

	Euro	Metri/cubi
Provincia di Forli-Cesena	8.781.382	20.585.055
Provincia di Rimini	4.545.753	13.216.642
Provincia di Pesaro-Urbino	218.321	634.838
Provincia di Ravenna	7.864.680	18.104.484
Repubblica S. Marino	233.960	520.967
<b>TOT.VENDITA ACQUA</b>	<b>21.644.096</b>	<b>53.061.986</b>

La vendita di acqua di 53.061.986 mc. è stata superiore di +13.597.483 mc. alla vendita del 2007 (+34%), ciò ha determinato maggiori ricavi di vendita acqua rispetto all'anno precedente di euro 4.018.138 (+23%).

**A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Tale voce pari a euro 324.989 rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale, la voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 39.584.

**A.5 Altri ricavi e proventi**

Ammontano complessivamente a euro 7.091.580 con un decremento rispetto all'anno 2007 di euro 412.188; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

- Contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, di importo uguale all'anno 2007, ed esplicitati di seguito; per maggiore informativa si richiama quanto indicato nella presente Nota Integrativa al paragrafo Il "Criteri di valutazione e principi contabili".

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

	Decreto n.	Data	Importo	Durata in anni	Decorrenza	Scadenza	Annualità 2008	Residuo da erogar.al 31/12/08
1	556	14/05/1981	6.711.284	30	23/04/1981	22/04/2011	223.709	671.131
2	942	27/07/1983	9.079.050	30	22/04/1981	22/04/2011	302.635	907.905
3	1348	27/07/1983	3.545.667	30	24/05/1983	23/05/2013	118.189	590.944
4	1847	04/08/1984	21.650.596	30	27/06/1984	26/06/2014	721.687	4.330.116
5	1848	04/08/1984	45.143.410	30	27/06/1984	26/06/2014	1.504.780	9.028.684
6	1340	02/10/1986	12.569.670	30	05/08/1987	05/08/2016	418.989	
7	1201	18/11/1988	36.697.362	30	29/07/1988	29/07/2018	1.223.245	12.232.455
8	TC/327	14/09/1994	12.279.475	30	09/03/1994	09/03/2024	409.316	6.549.053
9	TC/754	02/08/1996	4.404.629	30	18/10/1995	18/10/2025	146.821	2.495.955
<b>TOTALI</b>			<b>152.081.143</b>				<b>5.069.371</b>	<b>36.806.243</b>
Rata effettivamente incassata nel 2008 (al netto dell'importo di cui al rigo 6)							<b>4.650.382</b>	
Il conto Riscotti passivi risulta caricato per l'importo di euro 36.806.243								
Il contributo indicato al rigo 6 è stato attribuito in c/ammortamento mutuo di euro 3.162.721 Crediop dal 1988 fino al 2016								

- ricavi e proventi diversi per euro 2.441.198 evidenziano un decremento rispetto all'anno precedente di euro - 412.188; come risulta dal dettaglio di seguito esposto tale variazione è in massima parte da ricondursi a minori sopravvenienze attive e all'avvio del riconoscimento dei canoni relativi alla consegna al gestore del servizio idrico integrato dei primi impianti fognari e depurativi realizzati nella valle del Savio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi e proventi diversi:

	al 31.12.08	al 31.12.07
Energia - Fiumicello	280.000	240.000
Affitti attivi diversi e affitti rami d'azienda	875.059	804.261
Canoni per impianti fognari e depurativi	328.286	
Sponsorizzazioni attive	3.148	574
Rimborsi vari per costi sostenuti	345.619	78.360
Soprapvenienze attive	465.510	1.539.112
Plus.risarcim.assicurativi e cessioni patrimon.	54.035	95.205
Ricavi e proventi vari	89.541	95.874
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.441.198</b>	<b>2.853.386</b>

#### Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei Ricavi secondo le aree geografiche di appartenenza, segnalando che i ricavi realizzati nel "resto d'Europa" si riferiscono alla Repubblica di San Marino.

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Ricavi	30.242.621		233.960	30.476.581

#### B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano in totale ad un importo di euro 27.893.638 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di +290.204 euro; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

##### B.6 Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi attribuibili a questa voce, che ammontano a euro 1.155.245, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della Società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento di euro -140.326 da ricondursi a minori acquisti di materiali per manutenzioni ordinarie.

Le voci più significative sono rappresentate dall'acquisto di reagenti e carboni attivi utilizzati per la potabilizzazione dell'acqua pari a euro 651.697 e dall'acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria degli impianti pari a euro 396.159.

#### B.7 Costi per servizi

Si tratta dei costi relativi a prestazioni di servizi per manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze/progettazioni e servizi vari per un importo totale di euro 5.997.932 con un incremento rispetto all'esercizio 2007 di euro 742.310, nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

	al 31.12.08	al 31.12.07
Spese di rappresentanza	54.690	41.514
Spese per relazioni esterne e comunicazione- Sponsorizzazioni	859.420	818.280
Spese per manutenzione ordinaria	1.436.763	1.445.149
Utenze (gas - acqua - energia - telefoni)	1.081.349	994.018
Pulizie uffici e aree verdi	192.361	208.915
Spese trattamento fanghi e lavaggio serb./vasche	77.094	71.568
Compensi per serv. vari: legali, amministrativi, tecnico-progett.	707.512	475.697
Assicurazioni diverse	218.369	260.203
Interventi di salvaguardia (compreso vigilanza invaso)	637.187	522.057
Compensi per cariche sociali, oneri e rimborsi spese	289.700	385.149
Gestione mensa personale dipendente	135.201	111.749
Rimborso spese dipendenti /collaboratori per missioni di lavoro	56.649	52.452
Costi ( da rifatturare) per superamento interferenze	345.619	78.360
Altri servizi	145.753	122.049
- Rimborsi vari	-239.735	-331.538
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>5.997.932</b>	<b>5.255.622</b>

Le "spese per manutenzione ordinaria" risultano pari a euro 1.436.763 e presentano un decremento di euro 8.386 rispetto all'esercizio 2007.

I costi per "servizi legali, amministrativi, tecnico-progettuali" rilevati nell'analoga voce per euro 707.512, presentano un incremento di euro 231.815 rispetto all'esercizio 2007 principalmente per effetto delle consulenze attivate in relazione alla definizione degli atti convenzionali e contrattuali connessi all'attuazione del progetto "società delle fonti".

I costi rilevati nella voce "interventi di salvaguardia" per euro 637.187, riguardano l'attivazione di interventi a tutela delle aree nelle quali viene prelevata la risorsa idrica, per maggiori informazioni si invia a quanto esposto alla voce "altri debiti"; tali costi, correlati ai ricavi dell'acqua, presentano un relativo incremento rispetto al 2007 di euro 115.130.

I costi per compensi, rimborsi spese e oneri inps - inail degli amministratori e del Collegio Sindacale sono pari a euro 289.700 con un riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro -95.449; tali costi sono rappresentativi di quanto deliberato dagli organi competenti come di seguito elencati:

- Delibera n. 10 dell'Assemblea dei Soci del 27.06.2006: determinazione compensi fissi ai sindaci;
- Delibera n.12 del 18.12.07 dell'Assemblea dei Soci: determinazione compensi fissi e gettoni di presenza agli amministratori per le cariche rinnovate a tale data; la delibera è stata assunta nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge Finanziaria 2007 sia in materia di tetto ai compensi che di numero massimo dei componenti il consiglio di amministrazione;
- Delibera n. 57 del Consiglio d'Amministrazione del 28/02/2008: determinazione compensi agli amministratori chiamati a svolgere incarichi particolari ai sensi dell'art. 2389 c. 2 del c.c..

Per quanto riguarda l'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti rinviamo alla seguente tabella:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

ANNO 2008	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	130.350	74.984	205.334
Gettoni di presenza	21.195	14.378	34.088
Rimborso spese	7.787	4.502	11.639
Accanton.fine mandato	9.604		9.604
Oneri INPS - INAIL	26.900		26.900
<b>TOTALE</b>	<b>195.836</b>	<b>93.864</b>	<b>289.700</b>

#### B.8 Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro 191.882 così dettagliati:

	al 31.12.08	al 31.12.07
Canoni e concessioni	144.459	111.015
Noleggi vari	47.423	47.785
<b>TOT.COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI</b>	<b>191.882</b>	<b>158.800</b>

#### B.9 Costi per il personale

Ammontano a euro 4.452.199, con una sostanziale conferma dei costi dell'anno 2007 (+2.340 euro). Le componenti principali del costo del personale sono:

	Al 31.12.08	Al 31.12.07
Salari e stipendi	3.166.623	3.053.577
Oneri sociali	969.679	944.638
T.F.R.	160.272	180.725
Trattam. di quiescenza e simili	112.146	99.813
Altri costi	43.479	175.786
<b>TOT.COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>4.452.199</b>	<b>4.454.539</b>

Si riporta di seguito la movimentazione numerica del personale durante l'esercizio 2008:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Al 31.12.2007	0	70	33	103(*)
MEDIA ANNUA	1	68	33	102
Variazioni intervenute nel 2008:				
- Cessati	0	0	-3	-3
- Assunti	0	0	+2	+2
- Variazioni di posizione	+2	-2	0	0
-Dipend. trasferiti al 30/12/2008 (**)		+8	+23	+31
Al 31.12.2008	2	76	55	133
MEDIA ANNUA	1,4	69,3	34,8	105,5

(\*) di cui 1 impiegati con contratto a tempo determinato.

(\*\*) trattasi del trasferimento di personale connesso all'acquisizione di ramo d'azienda avvenuta il 30/12/08

#### B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per l'anno 2008 ammontano a euro 14.382.289, con un decremento di euro 1.511.223 rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alla riduzione della quota annua d'ammortamento di alcuni impianti per effetto della rideterminazione della relativa vita utile residua (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "II. Criteri di valutazione e principi contabili: immobilizzazioni materiali").

#### B.11 Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze nel corso dell'esercizio sono incrementate di euro 86.893, nell'anno precedente erano aumentate di euro 334.025.

#### B.12 Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ed oneri ammonta a euro 585.000 per il cui commento si rimanda al prospetto voce "Altri Fondi per Rischi " dello Stato Patrimoniale. Nell'esercizio precedente l'accantonamento ammontava a euro 111.708.

#### B.14 Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta a euro 1.215.984 con un incremento rispetto all'anno 2007 di euro 448.277; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale. Si elencano le principali componenti:

- *Contributi 3% a Enti montani*, ammontano a euro 621.221, con un incremento rispetto all'anno 2007 di euro 280.903; sono costituiti dalla quota anno 2008 derivante dall'applicazione del regolamento speciale per la concessione di contributi da parte della Società. Il suddetto regolamento trova la propria origine all'art.3, 6° comma dello Statuto; l'ultima modifica è stata effettuata con delibera CdA del 25/3/2008 n.77 a recepimento degli indirizzi espressi dai soci, in sede di aggiornamento della Convenzione ex art.30 T.U.E.L. del 18/12/2007; con tale modifica sono stati incrementati gli impegni della società verso i comuni montani, impegni correlati ai ricavi di vendita dell'acqua derivata nei territori dei suddetti comuni montani;
- *Altri oneri diversi di gestione*, ammontano a euro 594.763 presentano un incremento rispetto all'anno 2007 di euro 167.374 e sono così suddivisi:
  - euro 71.086 per sopravvenienze passive (+ 49.869 euro rispetto all'anno 2007);
  - euro 21.074 per minusvalenze da dismissioni di cespiti usati (+12.255 euro rispetto all'anno 2007);
  - euro 167.601 per diritti, imposte e tasse diverse (+ 26.187 euro rispetto all'anno 2007);
  - euro 150.000 per riconoscimento minor produzione Enel per Santa Sofia (+35.000 euro rispetto all'anno 2007);
  - euro 91.188 per quote associative e contributi ad enti vari;
  - euro 15.407 per acquisto di testi tecnico-professionali e abbonamenti a riviste specializzate;
  - euro 16.300 per erogazioni liberali;
  - euro 62.107 per altre spese generali, oneri vari, liberalità e spese non deducibili.

### C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### C.15 Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni ammontano a euro 432.181, la voce non risultava movimentata nell'anno 2007; tali proventi sono così costituiti:

- per 102.351 euro sono relativi ai dividendi della controllata Alpina Acque s.r.l. (per maggiori informazioni si rinvia al commento della voce "C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni");
- per 329.830 euro sono relativi alla vendita nel 2008 della partecipazione della collegata Torricelli s.r.l per un importo superiore al relativo valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio al 31/12/2007.

#### C.16 Altri proventi finanziari

I proventi finanziari evidenziati per euro 5.340.074 sono costituiti principalmente dagli interessi e dalle plusvalenze realizzate sulle operazioni di acquisto di titoli italiani ed esteri, dagli interessi su contratti di capitalizzazione di tipo assicurativo, dagli interessi sulle giacenze dei conti bancari e dagli



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

interessi sul finanziamento fruttifero concesso alla società collegata Plurima SpA; si evidenzia un incremento dei proventi finanziari rispetto al 2007 pari a euro 739.562, per effetto in parte dell' aumento medio dei tassi di remunerazione della liquidità aziendale e in parte della crescita dell'entità del prestito fruttifero concesso alla società collegata Plurima SpA, in merito si specifica quanto segue:

	Al 31.12.08	Al 31.12.07
Interessi su titoli di Stato	19.474	64.432
Interessi su titoli esteri	181.322	209.579
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	3.282.160	3.027.595
Plusvalenze realizzate su titoli e fondi	201.049	69.618
<b>Tot. Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.684.005</b>	<b>3.371.224</b>
Proventi diversi dai precedenti (da imprese collegate)	534.969	277.766
Proventi diversi dai precedenti (da depositi bancari e altro)	1.121.100	951.522
<b>Tot. Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.656.069</b>	<b>1.229.288</b>
<b>TOT. PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>5.340.074</b>	<b>4.600.512</b>

#### C.17 Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano complessivamente a euro 1.339.765 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 86.376, in merito si specifica quanto segue:

	al 31.12.08	Al 31.12.07
Interessi su mutui	1.261.548	1.152.059
Minusvalenze realizzate su titoli e fondi	18.892	13.975
Interessi e oneri vari	59.325	77.355
<b>TOT. INTERESSI E ONERI FINANAZ.</b>	<b>1.339.765</b>	<b>1.243.389</b>

#### D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

##### D.18 Rivalutazioni

Nel bilancio 2008 sono state rivalutate attività finanziarie per un importo di euro 74.632; trattasi di ripristini di valori contabilizzati in bilancio relativi a titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C. III.6; tali ripristini di valore sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa. La voce non risultava movimentata nel bilancio 2007.

##### D.19 Svalutazioni

Nel bilancio 2008 sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie per euro 165.745; tali svalutazioni sono così costituite:

- per euro 2.999 è stata svalutata la partecipazione nella società collegata Plurima S.p.A; riguardo ai criteri di valutazione della partecipazione nonché alle motivazioni e determinazioni della perdita, si rinvia ai criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II e al commento della voce di attivo di Stato Patrimoniale B.III "Immobilizzazioni finanziarie" della presente Nota Integrativa;
- per euro 162.746 sono stati svalutati titoli in portafoglio; trattasi di minusvalenze contabilizzate in bilancio ma non realizzate relative a quei titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C.III.6; tali minusvalenze sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa. Il bilancio 2007 registrava svalutazioni di analoghi titoli per euro 223.009.

### E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Dall'analisi del bilancio emergono componenti positivi e negativi attribuibili alla gestione straordinaria dell'azienda per un saldo netto negativo di euro -2.749.990. Nell'anno 2007 si erano registrati oneri e proventi straordinari con un saldo netto positivo di euro 41.094.

L'ammontare di proventi straordinari risultanti nel bilancio 2008 è pari ad euro 20.578 ed è costituito da "sopravvenienze attive" generate da minori imposte IRAP ed IRES, emerse in sede di redazione della dichiarazione "Mod.Unico 2008" e relative alla determinazione a titolo definitivo di poste valutative relative all'anno 2007.

L'ammontare di oneri straordinari risultanti nel bilancio 2008 è pari ad euro 2.770.568 determinati:

- per euro 26.708, da maggiori imposte sostitutive emerse in sede di redazione della dichiarazione "Mod.Unico 2008" e relative alla determinazione a titolo definitivo di poste valutative relative all'anno 2007;
- per euro 2.743.860 da sopravvenienze passive generate dal recupero degli aiuti di Stato come ampiamente commentato alla voce del passivo di Stato Patrimoniale "Debiti Tributari"; l'importo è costituito per euro 1.291.178 da maggiori imposte Irpeg e Ilor emerse dagli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate il 26/03/2009 per gli anni 1996 e 1997 e per euro 1.452.682 dai relativi interessi.

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte presenti in bilancio riguardano:

- **Imposte correnti:** corrispondenti a euro 2.180.000 rappresentano le imposte per IRES e per IRAP stimate sul reddito imponibile dell'esercizio 2008. In merito alle principali riprese effettuate in sede di dichiarazione dei redditi si rinvia al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES) e al prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP (di seguito allegati);
- **Imposte differite:** rappresentano una componente economica positiva per circa euro 3.000 in quanto derivano da un utilizzo del fondo per imposte differite per euro 81.000 e da un'integrazione dello stesso per euro 78.000 (vedi commento della voce "fondo per imposte, anche differite" iscritta nel passivo patrimoniale);
- **Imposte anticipate:** rappresentano una componente economica positiva per circa euro 249.000 in quanto derivano da un incremento, rispetto al 31/12 precedente, delle attività per imposte anticipate (vedi commento della voce "imposte anticipate" iscritta nell'attivo patrimoniale).

Si allegano di seguito:

- 1) prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES);
- 2) prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP;
- 3) rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti;
- 4) rendiconto finanziario.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALI DA BILANCIO		
E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)- (valori espressi in unità di euro)		
<b>RISULTATO IMPONIBILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	4.174.330	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		1.147.941
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Alpina dividendi di anno 2008	-5.118	
Enel Fiumicello	-280.000	
<b>totale</b>		-285.118
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Premio di risultato dip.	235.523	
Accantonamenti rischi futuri	76.000	
Accantonamenti per fondi 3% e 3%bis	1.014.125	
Interessi moratori su "moratoria"	1.452.682	
Altre variazioni in aumento del reddito	174.050	
<b>totale</b>		2.952.380
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
Recupero da Enel -Fiumicello 2006	240.000	
Altre variazioni in aumento del reddito	22.094	
Premio di risultato dip.	-154.021	
Utilizzi fondo 3% e fondo 3% bis	-1.547.533	
Utilizzi fondo rischi	-88.975	
Costo Enel -S.Sofia da anno 2006 (var.dim.)	-115.000	
Altre variazioni in diminuzione del reddito	-31.347	
<b>totale</b>		-1.674.782
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
Imposte indeducibili o non pagate	133.234	
Sopravv. Passive straordinaria da moratoria	1.291.177	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	82.519	
Accantonamenti non deducibili (da fondo rischi x pvc)	509.000	
Altre variazioni in aumento	82.200	
Plus esente Torricelli	-289.791	
Altre variazioni in diminuzione	-168.171	
<b>totale</b>		1.640.168
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>		<b>6.806.978</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>		<b>1.871.919</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO arrotondate</b>		<b>1.880.000</b>

<b>DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP</b>			
(valori espressi in unità di euro)			
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			2.582.943
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP (da voci di bil. Cee)</b>			
Personale	4.452.199		
Accantonamenti	585.000		
Svalut. Crediti	<u>0</u>		<u>5.037.199</u>
<b>totale</b>			<b>7.620.142</b>
<b>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)</b>			
<b>variazioni in aumento</b>			
Costi per amministratori	195.837		
ICI	100.621		
Altre spese in ded.	<u>281.035</u>		<u>577.493</u>
<b>RICAVI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)</b>			
<b>variazioni in diminuzione</b>			
Altri ricavi e proventi	3.773		<u>3.773</u>
<b>Imponibile ai fini IRAP per calcolo onere fiscale teorico</b>			<b>8.193.862</b>
<b>onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)</b>			<b>319.561</b>
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</b>			
<b>variazioni in diminuzione</b>			
Interventi salvaguardia amb. -utilizzi 2008	-1.000.000		
Utilizzi fondo rischi -utilizzi 2008	-88.975		
2% enti montani -utilizzi 2008	-547.533		
Costo Rimb. ENEL < produz. S.Sofia	-115.000		
Altre var. in diminuzione	-5.481		
Spese di rappresen. (1/5 di anno 2004/2007)	<u>-18.247</u>		
		-1.775.236	
<b>variazioni in aumento</b>			
Accanton. Interv.salvagar.	392.904		
Accanton. Debito 2%	621.221		
Ricavi ENEL < produz. S.Sofia	240.000		
Altre var. in aumento	3.427	<u>1.257.552</u>	<u>-517.684</u>
<b>Totale imponibile IRAP</b>			<b>7.676.178</b>
<b>Deduzione per premio INAIL</b>			<b>-61.107</b>
<b>Totale imponibile IRAP</b>			<b>7.615.071</b>
<b>IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO</b>			<b>296.988</b>
<b>IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO arrotondate</b>			<b>300.000</b>

**E IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI**

	SALDO AL 31/12/2007				MOVIMENTI 2008				saldo al 31/12/2008				
	Effetto fiscale		Effetto fiscale		Effetto fiscale		Effetto fiscale		Ammontare delle diff. tempor.	Imposta			
	Ammontare delle diff. tempor.	aliquota %	Imposta	Movimenti negativi	aliquota %	Imposta	Movimenti positivi	aliquota %			Imposta		
<b>IMPOSTE ANTICIPATE:</b>													
Svalutaz. per perdite durevoli di immobilizz. materiali	212.140	31,40%	66.612	-88.975			76.000	27,50%	20.900			199.165	59.574
Svalutaz. per perdite durevoli di immobilizz. immateriali	2.496.441	31,40%	783.882	-1.547.533			1.014.125	31,40%	318.435			1.963.033	616.392
Fondi per rischi ed oneri	0	27,50%	0	0			0	27,50%	0			0	0
Debiti 2% e 3%	45.151	31,40%	14.177	-18.247			-5.730	27,50%	0			26.904	8.447
Perdite da partecipazioni	154.021	27,50%	42.356	-154.021			-42.356	27,50%	64.769			235.523	64.769
Spese di rappresentanza	120.605	31,40%	37.870	-120.481			-37.831	27,50%	43.318			157.644	43.357
Premio di risultato	7.619	27,50%	2.095	-7.619			-2.095	27,50%	404.033			1.469.212	404.033
Rimborso Enel ed altro	3.035.977		946.993	-1.936.876			-601.875		851.455			4.051.481	1.196.573
Compensi agli Amm. ri ed altro			947.000				2.952.380						1.196.000
<b>TOTALE ARROT. IN BILANCIO</b>													
<b>IMPOSTE DIFFERITE:</b>													
Provento straordinario, per disincun.	0	31,40%	0	0			0	27,50%	0			0	0
Unel fiumicello provento sospeso e altro	-265.698	31,40%	-83.429	243.427			-280.000	27,50%	-77.000			-302.271	-83.993
Svalutaz. Fiscale dei Crediti	0	27,50%	0	0			0	27,50%	0			0	0
Anticipo contributo per la ricerca	-18.667	27,50%	-5.133	18.667			5.133	27,50%	-1.407			-5.118	-1.407
Sopravv. Attive art. 88 c. 3 DPR 917/86 e altro	-284.365	27,50%	-88.563	262.094			81.569	27,50%	-78.407			-307.389	-85.401
<b>TOTALE ARROT. IN BILANCIO</b>													
<b>IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE</b>	2.751.612		858.430	-1.674.782			-520.306		773.048			3.744.092	1.111.172
<b>IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE ARR.</b>			859.000										1.111.000
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'eser. precedente.													
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'eser. precedente.													
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: perdite fiscali riportabili a nuovo													
<b>NETTO</b>	2.751.612		858.430	-1.674.782			-520.306		773.048			3.744.092	1.111.172
<b>NETTO ARROTONDATO IN BILANCIO</b>			859.000										1.111.000

**BILANCIO 2008 : RENDICONTO FINANZIARIO**

FONTI		IMPIEGHI	
1) Gestione Reddittuale - utile d'esercizio -ammortamenti	2.246.330 14.382.289	1) Incrementi di attività Immobilizzazioni e attiv.oltre l'anno -immobilizz. e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	21.888.083 12.701.325 34.589.408
2) Aumenti di passività -passività correnti -passività consolidate	12.307.877 4.668.073	2) Riduzioni di passività -passività correnti -passività consolidate	79.288 9.022.196
3) riduzioni di attività -immobilizzazioni e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	5.777.087 4.309.236	3) Riduzione di capitale netto -distribuzione dividendi -distribuzione riserve	9.101.484 0 0
<b>Totale</b>	<b>43.690.892</b>	<b>Totale</b>	<b>43.690.892</b>

**BILANCIO 2007 : RENDICONTO FINANZIARIO**

FONTI		IMPIEGHI	
1) Gestione Reddittuale - utile d'esercizio -ammortamenti	1.135.142 15.893.512	1) Incrementi di attività Immobilizzazioni e attiv.oltre l'anno -immobilizz. e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	20.853.439 18.210.708 39.064.147
2) Aumenti di passività -passività correnti -passività consolidate	5.030.512 1.025.796	2) Riduzioni di passività -passività correnti -passività consolidate	1.917.043 8.495.541
3) riduzioni di attività -immobilizzazioni e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	7.729.061 21.979.996	3) Riduzione di capitale netto -distribuzione dividendi -distribuzione riserve	10.412.584 1.817.288 1.500.000
<b>Totale</b>	<b>52.794.019</b>	<b>Totale</b>	<b>52.794.019</b>

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.      NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

Forlì, 26 maggio 2009

LA PRESIDENTE  
Ariana Bocchini



LA SOTTOSCRITTA ARIANA BOCCHINI CODICE FISCALE BCCRNA57L44A809R IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 46 - 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI A CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI RESE NELLA PRESENTE ISTANZA O DI ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA' (VEDI ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000) DICHIARA CHE LA PRESENTE COPIA E' CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

26

**ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.**

*Sede Legale: Piazza del Lavoro n. 35 - 47122 Forlì*

*Capitale Sociale interamente versato € 375.422.520,90*

*Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Forlì-Cesena n.00337870406 e  
al Registro Ditte al n. 255969*

25 GIU 2009

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 25/06/2009

- VERBALE N. 2 -

L'anno duemilanove il giorno 25 giugno alle ore 09.30 presso la Sala Convegni dell'Hotel Globus City in Forlì, via Traiano Imperatore n. 4, l'Assemblea generale ordinaria della Società "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.", convocata con raccomandata A R del 27 maggio 2009 prot. n. 4477 D2, si riunisce, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. ARTICOLO 2409-TER, COMMA 2, LETTERA E) - EX D. LGS. N. 32/2007 - ESTENSIONE DEL GIUDIZIO DI REVISIONE ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO ANNO 2008 ED ANNO 2009 - KPMG S.P.A. DI BOLOGNA - ADEGUAMENTO COMPENSI (IMPORTO STIMATO ANNUO EURO 3.500, I.V.A. ESCLUSA): INFORMAZIONE E DETERMINAZIONI;
2. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE; PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE: DELIBERAZIONI RELATIVE ED EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI;
3. AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE AUTORIZZATA CON DELIBERAZIONE 18.12.2008 N. 10: AUTORIZZAZIONE EX ART. 19 BIS STATUTO SOCIALE E ART. 2364 CODICE CIVILE;
4. NOMINA DEI SINDACI REVISORI E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO



*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì*

27

SINDACALE E DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI AI SINDACI REVISORI  
EFFETTIVI;

5. CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE DEI SISTEMI  
DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE PRIMARIA  
E DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO IDRICO ALL'INGROSSO NEGLI AMBITI  
TERRITORIALI OTTIMALI DI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI, EX  
ARTICOLO 14, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 6 SETTEMBRE 1999 N.  
25", SOTTOSCRITTA FRA ROMAGNA ACQUE E LE AATO DELLA ROMAGNA:  
RATIFICA;
6. COMUNICAZIONI DEL COORDINAMENTO DEI SOCI;
7. VARIE ED EVENTUALI.

25 GIU 2008

Sono presenti i sotto elencati Enti Soci, ciascuno rappresentato dal legale  
rappresentante pro-tempore o da persona all'uopo appositamente delegata, così  
come di seguito per ciascuno di essi indicato:

1. Provincia di Forlì-Cesena Delegato: MAREDI MAURO

azioni depositate n. 34.400, pari al 4,732328% del capitale sociale;

2. Provincia di Ravenna Presidente: GIANGRANDI FRANCESCO

azioni depositate n. 37.742, pari al 5,192079% del capitale sociale;

3. Comune di Alfonsine Delegato: GOLFIERI ENRICO

azioni depositate n. 6.625, pari allo 0,911386% del capitale sociale;

4. Comune di Bagnacavallo Delegato: GARELLI DANIELE

azioni depositate n. 9.289, pari all'1,277866% del capitale sociale;

5. Comune di Bagno di Romagna Delegato: BASSETTI ROBERTO

azioni depositate n. 1.256, pari allo 0,172785% del capitale sociale;

6. Comune di Castrocaro Terme Sindaco: CACCIAGUERRA MAURO

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

28

azioni depositate n. 3.410, pari allo 0,469106% del capitale sociale;

7. Comune di Cervia Delegato: AMADUCCI ROBERTO

azioni depositate n. 18.569, pari al 2,554494% del capitale sociale;

8. Comune di Cesena Sindaco: LUCCHI PAOLO

azioni depositate n. 67.475, pari al 9,282378% del capitale sociale;

9. Comune di Cesenatico Vice Sindaco: PONI ROBERTO

azioni depositate n. 15.364, pari al 2,113590% del capitale sociale;

10. Comune di Civitella di Romagna Sindaco: BERGAMASCHI PIERANGELO

azioni depositate n. 2.244, pari allo 0,308702% del capitale sociale;

11. Comune di Faenza Delegato: COLLINA STEFANO

azioni depositate n. 38.164, pari al 5,250132% del capitale sociale;

12. Comune di Forlì Sindaco: BALZANI ROBERTO

azioni depositate n. 86.604, pari all'11,913910% del capitale sociale;

13. Comune di Forlimpopoli Sindaco: ZOFFOLI PAOLO

azioni depositate n. 7.319, pari all'1,006858% del capitale sociale;

14. Comune di Fusignano Delegato: TABANELLI GIORDANO

azioni depositate n. 4.148, pari allo 0,570631% del capitale sociale;

15. Comune di Gambettola Delegato: FOIERA MAURO

azioni depositate n. 5.287, pari allo 0,727320% del capitale sociale;

16. Comune di Lugo Delegato: CAVINA FAUSTO

azioni depositate n. 24.110, pari al 3,316756% del capitale sociale;

17. Comune di Mercato Saraceno Sindaco: GRAZIANI OSCAR

azioni depositate n. 200, pari allo 0,694029% del capitale sociale;

18. Comune di Misano Adriatico Sindaco: GIANNINI STEFANO

azioni depositate n. 6.009, pari allo 0,826644% del capitale sociale;

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì*

29

19. Comune di Montiano Delegato: POLLINI VINCENZO  
azioni depositate n. 835, pari allo 0,114869% del capitale sociale;
20. Comune di Rimini Sindaco: RAVAIOLI ALBERTO  
azioni depositate n. 86.798, pari all'11,940598% del capitale sociale;
21. Comune di Rocca San Casciano Delegato: CASANOVA FRANCESCO  
azioni depositate n. 136, pari allo 0,018709% del capitale sociale;
22. Comune di Sarsina Sindaco: BARTOLINI MALIO  
azioni depositate n. 816, pari allo 0,112255% del capitale sociale;
23. Ravenna Holding S.p.A. Presidente: GASPERONI ELIO  
azioni depositate n. 99.563, pari al 13,696650% del capitale sociale;
24. Amir S.p.A. Delegato : TOMASETTI GIUSEPPE  
azioni depositate n. 7.228, pari allo 0,994339% del capitale sociale;
25. Area Asset S.p.A. Delegato : GASPERONI ELIO  
azioni depositate n. 12.321, pari all'1,694971% del capitale sociale;
26. TE.AM. S.p.A. Presidente: BOLOGNESI DANIELE  
azioni depositate n. 3.349, pari allo 0,460714% del capitale sociale;
27. Camera di Commercio I.A.A. FC Presidente: ALESSANDRINI TIZIANO  
azioni depositate n. 2.000, pari allo 0,275135% del capitale sociale;

25 GIU 2009

24

Sono inoltre presenti gli Amministratori ed i Sindaci della Società di seguito elencati:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Ariana Bocchini; Vice Presidente: Tonino Bernabé; Amministratore delegato: Carlo Pezzi; Consiglieri: Valdes Onofri.

Collegio Sindacale

Presidente: dott.ssa Daniela Venturi; Sindaci Revisori effettivi: dott. Carlo

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

30

Lugaresi e dott. Giovanni Benaglia.

Risulta assente giustificato il Consigliere dott. Giovanni Paglia.

Partecipano il Direttore Tecnico Area Produzione e Gestione ing. Giuseppe Montanari, la Responsabile Settore Contabilità, Personale, Supporto Finanziario rag. Antonella Cecchini ed altro personale dipendente della società. Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Direttore Tecnico Area Produzione e Gestione ing. Giuseppe Montanari. Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente della società Ariana Bocchini, la quale, accertata la regolarità delle deleghe ed il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, constata che la stessa è regolarmente costituita a norma di Statuto dando atto che sono presenti n. 27 Soci su 68, di cui in proprio n. 26 e per delega n. 1 - precisamente Area Asset S.p.A. di Ravenna (che ha delegato Ravenna Holding S.p.A. di Ravenna) -, in rappresentanza del 79,962719 % del capitale sociale, pari a n. 581.261 azioni. Sono inoltre presenti il dott. Giovanni Battista Furno, consulente fiscale della società ed il dott. Massimo Tamburini in rappresentanza della società di revisione e organizzazione contabile KPMG S.p.A. di Bologna che ha certificato il bilancio per l'esercizio 2008 di questa società. La Presidente dà atto che è altresì presente in veste di uditore il dott. Enzo Pellegrino, Vice Direttore Generale e delegato della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. e, non avendo i Soci nulla in contrario, lo autorizza a presenziare alla riunione.

2-5 GIU 2009

Dopodiché la Presidente dichiara aperta la seduta, rivolgendo un saluto ai nuovi Sindaci eletti nelle ultime elezioni amministrative, con i quali verrà condiviso un percorso di lavoro e gli obiettivi strategici della società e dando atto che al Coordinamento dei Soci è stata inviata la documentazione relativa ai punti da

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

31

trattare e, ad ogni Socio intervenuto, è stata consegnata, unitamente ad altri documenti, al momento della registrazione copia della seguente documentazione:

25 GIU 2009

- > Bilancio d'esercizio 2008 costituito da conto economico e stato patrimoniale;
- > Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2008;
- > Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2008;
- > Relazione della società di revisione sul Bilancio 2008;
- > Aggiornamento della Relazione previsionale autorizzata con deliberazione 18.12.2008 n. 10: autorizzazione ex art. 19 bis statuto sociale e art. 2364 Codice Civile - Preconsuntivo gestionale prot. 4912 in data 12.06.2009.

Ella si appresta quindi ad introdurre gli argomenti all'Ordine del giorno.

OGGETTO N. 1 DELIBERAZIONE N. 1/2009  
ARTICOLO 2409-TER, COMMA 2, LETTERA E) - EX D. LGS. N. 32/2007 -  
ESTENSIONE DEL GIUDIZIO DI REVISIONE ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE  
- ESERCIZIO ANNO 2008 ED ANNO 2009 - KPMG S.P.A. DI BOLOGNA -  
ADEGUAMENTO COMPENSI (IMPORTO STIMATO ANNUO EURO 3.500, I.V.A.  
ESCLUSA): INFORMAZIONE E DETERMINAZIONI;

La Presidente cede la parola all'Amministratore delegato Pezzi, il quale, informa che il D. Lgs. 02.02.2007 n. 32 ha mutato il quadro normativo di riferimento per cui la relazione della società di revisione dovrà contenere oltre all'espressione del giudizio sul bilancio anche l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso [art. 2409-ter, comma 2 lettera e)]; espone, inoltre, l'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci riunitosi in data 15.06.2009. In sintesi si tratta di un adeguamento normativo dei compiti del Certificatore di Bilancio, nominato dall'Assemblea del giugno

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

32

2007, e, pertanto, formalmente è opportuno sottoporre l'estensione dell'incarico e la relativa integrazione del compenso all'Assemblea dei Soci.

Dopodiché, non essendoci interventi, la Presidente mette ai voti la proposta come illustrata dall'Amministratore delegato Pezzi sulla base dell'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci.

25 GIU 2009

Pertanto

#### "L'ASSEMBLEA DEI SOCI

viste le disposizioni regolanti il rapporto tra la società e il Coordinamento dei Soci contenute nella Convenzione fra gli Enti locali soci del 18.12.2007 e nello statuto sociale;

richiamate le proprie deliberazioni 18 marzo 2004 n. 3, 22 dicembre 2004 n. 11 e 1° febbraio 2006 n. 5;

richiamata altresì la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 23.05.2007 n. 50, la determinazione 14.06.2007 e la deliberazione del 20.06.2007 - Oggetto n. 6 - ;

richiamata anche la propria deliberazione 27.06.2007 n. 3;

atteso che il D. Lgs. 02.02.2007 n. 32 ha mutato il quadro normativo di riferimento per cui la relazione della società di revisione dovrà contenere oltre all'espressione del giudizio sul bilancio anche l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso [art. 2409-ter, comma 2 lettera e)];

richiamata pure la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26.05.2009 n. 67, con la quale si approvava, in considerazione del mutato quadro normativo ex D. Lgs. 02.02.2007 n. 32 e del nuovo art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del codice civile, l'estensione dell'incarico di controllo

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

33

contabile conferito ai sensi dell'art. 2409-bis e successivi del codice civile alla società di revisione KPMG S.p.A. di Bologna per gli esercizi 2008 e 2009 per un importo stimato di EURO 3.500,00, I.V.A. esclusa per Bilancio d'esercizio;

preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409 quater c.c., espresso nel corso della richiamata riunione del Consiglio di Amministrazione del 26.05.2009;

25 GIU 2009

visto quindi l'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci nella riunione del 15.06.2009, il cui verbale è stato assunto agli atti della società in data 19.06.2009 prot. 5106, per il quale si condivide la proposta di estensione dell'incarico alla società K.P.M.G. S.p.A.;

viste pertanto le condizioni economiche offerte dalla proposta società, pari a complessivi annui EURO 3.500,00, I.V.A. esclusa per Bilancio d'esercizio;

ritenuto per quanto sopra di nominare per l'estensione dell'incarico in oggetto la società di revisione K.P.M.G. di Bologna;

udita la relazione dell'Amministratore delegato;

presenti n. 27 Soci su 68, i quali rappresentano il 79,962719 % del capitale sociale, pari a n. 581.261 azioni;

con voti contrari (nessuno);

con voti astenuti n. 2 (Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e Comune di Rocca San Casciano), che rappresentano lo 0,487815 %, pari a n. 3.546 azioni;

con voti favorevoli n. 25 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli astenuti), che rappresentano il 79,474904 % del capitale sociale, pari a n. 577.715 azioni;

delibera

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

34

- di approvare, in considerazione del mutato quadro normativo ex D. Lgs. 02.02.2007 n. 32 e del nuovo art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del codice civile, l'estensione dell'incarico di controllo contabile conferito ai sensi dell'art. 2409-bis e successivi del codice civile alla società di revisione KPMG S.p.A. di Bologna per gli esercizi 2008 e 2009 per un importo stimato di EURO 3.500,00, I.V.A. esclusa per Bilancio d'esercizio, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione 26.05.2009 con provvedimento n. 67."

25 GIU 2009

OGGETTO N. 2 DELIBERAZIONE N. 2/2009  
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE; PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE: DELIBERAZIONI RELATIVE ED EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI;

La Presidente cede la parola al Presidente ed Amministratore delegato di Ravenna Holding, dott. Elio Gasperoni, il quale chiede che la Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 venga illustrata in sintesi con particolare riguardo agli aspetti principali, dando per lette la "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2008", il cui testo viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato B" e la "Relazione della Società di Revisione".

L'Assemblea, con voti contrari n. 2 (Comune di Rocca San Casciano e Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole), con voti astenuti (nessuno) e con voti favorevoli n. 25 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli contrari), che rappresentano il 79,474904 % del capitale sociale, pari a n. 577.715 azioni concorda con la proposta del Presidente ed Amministratore delegato di Ravenna Holding, dott. Elio Gasperoni.

La Presidente procede quindi alla sintesi della "Relazione sulla gestione



*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

35

dell'esercizio chiuso al 31.12.2008", il cui testo viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato A", concludendo che il Bilancio 2008 si chiude con un utile netto di EURO 2.246.330, che si propone di destinare nel modo seguente:

EURO 112.317, a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio);

25 GIU 2009

EURO 1.116.332, a riserva facoltativa e straordinaria;

EURO 1.017.681, a dividendo agli azionisti (pari al 45,3% dell'utile d'esercizio), corrispondente ad EURO 1,40 per azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 28.07.2009.

La Presidente, al termine, dichiara aperto il dibattito.

Prende la parola il delegato del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, sig. Mauro Cacciaguerra, il quale anticipa il voto di astensione del Comune rappresentato per una semplice ragione; nella carpetta che è stata fornita prima dell'inizio dei lavori assembleari sono presenti le relazioni del Presidente, del Collegio dei Revisori e della Società di certificazione, unitamente ad altra documentazione: si tratta di documenti importanti e "corposi" da analizzare con un minimo di calma: la scorsa settimana sono stati richiesti alla società ed è stato risposto, che assolutamente non vengono forniti in maniera preventiva, e tale atteggiamento rende assai difficoltoso l'esame della documentazione e l'approvazione dello stesso Bilancio. Pertanto conferma l'astensione del Comune di Castrocaro ed invita gli Amministratori di Romagna Acque, il Presidente e la società stessa a rendere disponibili ai Soci le relazioni e la documentazione, soprattutto nel caso del Bilancio, prima dell'Assemblea perché altrimenti avere i documenti solo ad inizio riunione è inutile.

Interviene il Sindaco del Comune di Rimini, dott. Alberto Ravaioli, Presidente del

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

36

Coordinamento dei Soci di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. il quale precisa che il tema del Bilancio di Romagna Acque è molto complesso, pur condividendo quanto affermato dal delegato del Comune di Castrocaro in merito alla consegna dei documenti per tempo e quindi presume si sia trattato di un malinteso su cui saranno più precisi i Rappresentanti della società; ribadisce la complessità dell'argomento e delle relative problematiche ed, in considerazione del fatto che si è in presenza di numerosi nuovi Sindaci, il Coordinamento dei Soci è disponibile, in una prossima riunione, per chi vorrà entrare maggiormente nei dettagli, ad un ragionamento complessivo e complesso, che deriva da una lunga storia di anni di amministrazione. Il Coordinamento dei Soci ha a suo tempo espresso un parere favorevole al Progetto Società delle Fonti, che contempla tutta l'Area Vasta "Romagna" e si è ritenuto che sia un sistema di intervento della società, che miri innanzitutto agli obiettivi generali - non si deve dimenticare che Romagna Acque deve distribuire "in primis" la risorsa idrica -, ma, che nel tendere a tale scopo crei un equilibrio tra i territori romagnoli. E' un argomento "delicato" e complesso e nel prossimo Coordinamento verrà valutato tale aspetto e, se i Soci, che non partecipano direttamente alle riunioni, avranno il desiderio di entrare in un dettaglio più preciso delle tematiche riferite agli investimenti ed alla gestione svolta dalla società, nulla in contrario.

25 GIU 2009

La Presidente, prima di sottoporre ai voti l'approvazione del progetto di Bilancio, ringrazia il delegato del Comune di Castrocaro per avere posto il tema e sarà cura degli Amministratori predisporre le opportune verifiche: è chiaro che la società è a disposizione di tutti i Soci per fornire il massimo delle informazioni e, in presenza di disguidi, è giusta la rilevazione, in particolare nel caso di documenti significativi come il Bilancio d'Esercizio, le cui informazioni non è che

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

37

si possano apprendere con una lettura seduta stante. Da questo punto di vista c'è l'impegno da parte di Romagna Acque a creare le condizioni perché ogni Socio possa ottenere la documentazione di cui si discute in sede assembleare; condividendo anche l'intervento del Sindaco del Comune di Rimini, occorrerà ragionare su modalità per facilitare una migliore informazione tra i Soci proprio per ciò che rappresenta Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

25 GIU 2009

L'Amministratore delegato Pezzi, facendosi carico anch'egli di migliorare la qualità dei rapporti con i Soci, tiene a precisare che la documentazione del Bilancio 2008 è stata depositata puntualmente presso la sede sociale nei termini di legge, come anche esplicitato nella raccomandata AR di convocazione assembleare.

La Presidente dà quindi atto che nel frattempo risultano entrati i seguenti Soci: delegato del Comune di Savignano sul Rubicone, sig. Gobbi Luciano, Sindaco del Comune di Predappio, sig. Frassinetti Giorgio, delegato del Comune di San Mauro Pascoli, sig. Buda Manuel e Sindaco del Comune di Santarcangelo di Romagna, sig. Morri Mauro; sono dunque presenti n. 31 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,607987 % del capitale sociale, pari a n. 607.759 azioni.

Dopodiché, verificato che nessun altro Socio chiede di intervenire, la Presidente mette ai voti il Bilancio consuntivo 2008. Pertanto,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

viste le disposizioni regolanti il rapporto tra la società e il Coordinamento dei Soci contenute nella Convenzione fra gli Enti locali soci del 18.12.2007 e nello statuto sociale;

visti l'articolo 23, comma 4, dello Statuto della società, nonché la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 02.04.2009 n. 29 portante

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

38

l'autorizzazione ad usufruire del termine dilatorio di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile;

vista altresì la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26.05.2009 n. 70 con la quale è stato approvato il progetto di Bilancio 2008;

25 GIU 2009

visto il verbale della riunione del Coordinamento dei Soci del 15.06.2009, assunto agli atti della società in data 19.06.2009 prot. 5106, ed il relativo orientamento ivi riportato in base all'art. 6 comma 4 nella Convenzione fra gli Enti soci del 18.12.2007;

udita la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2008";

visto il Bilancio 2008 della società e preso atto della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2008" in data 05.06.2009, nonché della Relazione della società di revisione sul Bilancio 2008;

presenti n. 31 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,607987 % del capitale sociale, pari a n. 607.759 azioni;

con voti contrari (nessuno);

con voti astenuti n. 3 (Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Comune di Rocca San Casciano e Comune di Sarsina), che rappresentano lo 0,60007 %, pari a n. 4.362 azioni;

con voti favorevoli n. 28 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli astenuti), che rappresentano l'83,007917 % del capitale sociale, pari a n. 603.397 azioni;

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, documenti depositati agli atti della società;

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

39

- di approvare la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2008", nel testo che viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato A";

- di dare atto che il Bilancio 2008 si chiude con un utile netto di EURO 2.246.330, che si propone di destinare nel modo seguente:

EURO 112.317, a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio);

EURO 1.116.332, a riserva facoltativa e straordinaria;

EURO 1.017.681, a dividendo agli azionisti (pari al 45,3% dell'utile d'esercizio), corrispondente ad EURO 1,40 per azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 28.07.2009;

- di prendere atto della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2008" in data 05.06.2009, nel testo che viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato B", nonché della Relazione della società di revisione sul Bilancio 2008, che rimane depositata agli atti della società."

OGGETTO N. 3

DELIBERAZIONE N. 3/2009

AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE AUTORIZZATA CON DELIBERAZIONE 18.12.2008 N. 10: AUTORIZZAZIONE EX ART. 19 BIS STATUTO SOCIALE E ART. 2364 CODICE CIVILE;

La Presidente cede la parola all'Amministratore delegato Pezzi, il quale illustra l'argomento in oggetto, ricordando che la Relazione previsionale è uno strumento previsto dallo statuto della società per quanto riguarda il controllo analogo, ed è nella sostanza un Bilancio preventivo, con la cui approvazione l'Assemblea dei Soci autorizza preventivamente l'attività del Consiglio; anche in rapporto alle modalità di confronto tra Coordinamento dei Soci e Consiglio di Amministrazione, anch'esse previste statutariamente, si è individuato in un

25 GIU 2009

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

40

aggiornamento della Relazione previsionale di medio periodo, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, il momento idoneo per informare l'Assemblea degli scostamenti più significativi, venutisi inevitabilmente a determinare nel corso dell'esercizio. Pertanto cercherà in modo schematico di dare conto di ciò che è anche un adempimento dettato dallo statuto sociale e dalla Convenzione sul "controllo analogo" in relazione al fatto che le attività consiliari sono autorizzate in via preventiva con la Relazione previsionale per l'esercizio successivo approvata entro il mese di dicembre; in particolare, il 2009 è il primo anno di gestione integrata delle Fonti e, quindi, complessivamente, anche sul Bilancio sono evidenti gli scostamenti molto significativi nei termini concettuali e quantitativi rispetto all'esercizio 2008, ultimo anno di gestione della risorsa esclusivamente prodotta dalla diga di Ridracoli. Ribadisce che l'anno corrente è il primo anno di gestione integrata di tutte le Fonti al netto di alcune del tutto marginali, il cui percorso di trasferimento completo si concluderà nel biennio 2009 - 2010, individuato sia con HERA S.p.A. di Bologna sia con le tre A.A.T.O. come termine di messa a regime della gestione integrata della risorsa e pertanto è cambiata profondamente l'attività della società ed una fase di assestamento è da considerare in qualche modo fisiologica. In relazione a ciò, è stata anticipata una fase di aggiornamento della Relazione previsionale, che ha teso sostanzialmente, anche a definire un vero e proprio Preconsuntivo gestionale, che fornisca, in un anno così diverso dai precedenti, la cognizione, anche in corso d'opera, dell'attendibilità delle previsioni e della necessità di eventuali assestamenti. Da questo punto di vista, in termini prudenziali, sono stati recepiti nel documento sottoposto all'attenzione dell'odierna Assemblea i costi nella massima quantificazione, definendo esclusivamente i ricavi certi.

25 GIU 2009

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

41

Nella definizione compiuta dei rapporti con HERA S.p.A. di Bologna, ci sono margini per un miglioramento, in un rapporto che diventa a tre con l'intervento delle Agenzie d'Ambito in relazione agli aspetti macro fondamentali riferiti alla chiusura del biennio 2009 - 2010, che, pure nella Convenzione sottoscritta lo scorso 30 dicembre, è stato precisato come periodo di assestamento rispetto alla chiusura definitiva della tariffa all'ingrosso regolante i ricavi della società dall'anno corrente, la cui applicazione ha cambiato concettualmente le modalità di remunerazione. Commenta poi in breve gli scostamenti significativi rispetto al Budget 2009, restando a disposizione delle eventuali richieste dei Soci e ribadisce che possibili ulteriori assestamenti legati al conguaglio dei rapporti con HERA S.p.A. di Bologna sui contratti di service ed alla definizione dei costi delle Fonti locali possono verificarsi. In buona misura saranno sostanzialmente a saldo zero perché alcune attività prestate, attraverso un meccanismo di conguaglio della tariffa idrica sono pensate come partite di giro: eventuali scostamenti quantitativi genereranno effetti neutri sul Conto Economico. Va sottolineato un passaggio, già ripreso nel Bilancio 2008, per ciò che riguarda i ricavi, ovvero che la tariffa idrica è ferma per la società dall'anno 2003: nel passaggio all'applicazione del metodo tariffario per l'intera produzione di acqua all'ingrosso è stata garantita l'invarianza complessiva dei costi a carico dell'utente finale e quindi per l'acqua proveniente dalla diga la stessa tariffa e gli stessi costi del 2003, per le Fonti locali assumere i costi in essere all'atto del passaggio all'applicazione del metodo tariffario; non si sono registrati pertanto incrementi dei costi a carico degli utenti; le possibilità di finanziamento con remunerazione particolarmente contenuta dei successivi investimenti consentono di rispettare il vincolo dato di un incremento della tariffa all'ingrosso (che è una parte della

25 GIU 2009

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

42

tariffa finale all'utente con un peso di circa un terzo a seconda dei territori) dell'1,5 %. In relazione ai costi di produzione, si dà conto di uno scostamento di previsione in via prudentiale attestato su oltre EURO 1.000.000,00 per le motivazioni sopra illustrate; si prevedono anche riduzioni dei costi per servizi, mentre uno scostamento degno di nota riguarda la componente ammortamenti per circa EURO 1.500.000,00 rispetto ad una particolare tipologia di condotte, segnatamente quelle in ghisa, per le quali, attraverso perizia, al momento del passaggio all'applicazione del piano di ammortamento con le Agenzie d'Ambito, si è proceduto in modo condiviso alla rideterminazione dell'aliquota di ammortamento. E' stata spesa la quota di adesione alla Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico, che consentirà di ottenere la collaborazione - già attualmente prestata - in modo più efficace e da titolare di una compartecipazione in un Soggetto, che ha mutato natura giuridica su "input" della regione Emilia - Romagna. La gestione finanziaria segna complessivamente uno scostamento dal Budget 2009 per EURO 250.000,00 di minori ricavi: va ricordato che il Budget era stato predisposto con ipotesi pur prudenti di andamento dei tassi molto diverse da ciò che oggi si conosce; nello scorso novembre - periodo in cui fu elaborato il documento di Budget - i tassi erano più del doppio rispetto agli attuali, tuttavia gli investimenti in prodotti particolarmente prudenti e comunque quasi esclusivamente a capitale garantito - ed in moltissimi casi anche a rendimento minimo garantito - consente di avere scostamenti non stravolgenti, mitigati in parte dai minori interessi per il mutuo acceso anch'esso con tassi variabili per quanto riguarda la componente di interessi ed in parte produce un effetto di compensazione. Si registra, pure, sul Bilancio 2009 la plusvalenza di circa EURO 400.000,00 generata dall'alienazione

25 GIU 2009



*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

43

delle quote possedute dalla società in Alpina Acque S.r.l. di Forlì, non prevista a Budget 2009, in quanto si era previsto di registrarla già nel Bilancio 2008. La gestione caratteristica si assesta pertanto come previsione con circa EURO 1.000.000,00 di Utile Operativo, che in un anno transitorio e di subentro anche nella gestione delle Fonti locali è un risultato, che dà tranquillità del fatto che l'operazione è stata condotta con i requisiti e le caratteristiche alla base del progetto, ed un risultato prima delle imposte di circa EURO 4.300.000,00, con uno scostamento positivo rispetto al Budget 2009 di circa EURO 800.000,00.

25 GIU 2009

La Presidente dà quindi atto che nel frattempo risultano usciti i seguenti Soci:

Sindaco del Comune di Sarsina, sig. Bartolini Malio; sono dunque presenti n. 30 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,495732 % del capitale sociale, pari a n. 606.943 azioni.

La Presidente, non essendoci interventi, precisando che il Coordinamento dei Soci nella riunione del 15.06.2009 ha valutato ed approvato l'aggiornamento, come da verbale agli atti della società e trasmesso ai Soci, propone quindi all'Assemblea di mettere ai voti l'aggiornamento della Relazione previsionale illustrata, a nome del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore delegato Pezzi.

Pertanto

#### "L'ASSEMBLEA DEI SOCI

viste le disposizioni regolanti il rapporto tra la società e il Coordinamento dei Soci contenute nella Convenzione fra gli Enti locali soci del 18.12.2007 e nello statuto sociale;

richiamata altresì la propria deliberazione 18.12.2008 n. 10 con la quale si autorizzava il Consiglio di Amministrazione, ferma restando la responsabilità del

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

44

medesimo, ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile, al compimento degli atti e delle operazioni contemplate nella relazione previsionale per l'anno 2008 autorizzata con la richiamata deliberazione e ad adottare i provvedimenti conseguenti come indicato all'art. 19 bis dello statuto;

25 GIU 2009

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 12.06.2009 n. 73;

visto il verbale della riunione del Coordinamento dei Soci del 15.06.2009, assunto agli atti della società in data 19.06.2009 prot. 5106, ed il relativo orientamento ivi riportato in base all'art. 6 comma 4 nella Convenzione fra gli Enti soci del 18.12.2007;

richiamato il documento definitivo "Aggiornamento della Relazione previsionale autorizzata con deliberazione 18.12.2008 n. 10: autorizzazione ex art. 19 bis statuto sociale e art. 2364 Codice Civile" - Preconsuntivo gestionale prot. 4912 in data 12.06.2009 che in copia viene tenuto agli atti dell'Assemblea;

visti gli articoli 13, comma 1 lettera e), e 19 bis, comma 2, dello statuto;

udita la relazione dell'Amministratore delegato;

presenti n. 30 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,495732 % del capitale sociale, pari a n. 606.943 azioni;

con voti contrari (nessuno);

con voti astenuti n. 2 (Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e Comune di Rocca San Casciano), che rappresentano lo 0,487815 %, pari a n. 3.546 azioni;

con voti favorevoli n. 28 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli astenuti), che rappresentano l'83,007917 % del capitale sociale, pari a n. 603.397 azioni;

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

45

delibera

- di approvare il documento definitivo "Aggiornamento della Relazione previsionale autorizzata con deliberazione 18.12.2008 n. 10: autorizzazione ex art. 19 bis statuto sociale e art. 2364 Codice Civile" - Preconsuntivo gestionale prot. 4912 in data 12.06.2009, autorizzando il Consiglio di Amministrazione a compiere le operazioni ivi contemplate e ad adottare i provvedimenti conseguenti."

2-5 GIU 2009

OGGETTO N. 4

DELIBERAZIONE N. 4/2009

NOMINA DEI SINDACI REVISORI E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE  
E DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI AI SINDACI REVISORI EFFETTIVI;

La Presidente cede la parola al Sindaco del Comune di Rimini, dott. Alberto Ravaioli, Presidente del Coordinamento dei Soci di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. il quale precisa che, in attesa di convocare il Coordinamento dei Soci con i nuovi eletti, l'attuale Organismo nella seduta del 15.06.2009, per mantenere criteri di governance equilibrati tra i territori romagnoli - è noto agli intervenuti che Romagna Acque lo scorso 12 maggio ha ceduto le quote possedute in Alpina Acque S.r.l. e pertanto in un prossimo Coordinamento si parlerà del futuro della governance di Romagna Acque stessa - ha deciso che la Presidenza del Collegio dei Revisori per il prossimo triennio è di competenza ed indicazione della realtà riminese. Detto ciò, prosegue informando delle indicazioni ricevute dagli altri territori della Romagna per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale ed indica nel dott. Federico Fidelibus il Presidente del Collegio [Area territoriale riminese], nella dott.ssa Daniela Venturi e nei dott. Carlo Lugaresi i due componenti effettivi, nella dott.ssa Paola Ranieri e nel p. i. Romeo Zanzani, i due Sindaci supplenti. Il Coordinamento ha inoltre

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

46

deciso di attribuire al Collegio Sindacale per il prossimo triennio i seguenti compensi annui, onnicomprensivi (comprensivi, quindi, anche degli eventuali gettoni di presenza ed escluse le spese sostenute per svolgere tale attività): - EURO 27.000,00 al Presidente; - EURO 14.000,00 a ciascuno dei due Sindaci effettivi: tali importi sono inferiori ai precedenti compensi assegnati ed ogni Socio - se vorrà - avrà modo di verificare.

25 GIU 2009

Il Sindaco del Comune di Forlimpopoli, sig. Paolo Zoffoli, chiede una precisazione su quali siano gli altri due territori e quali indicazioni abbiano dato.

Il Sindaco del Comune di Rimini, dott. Alberto Ravaioli, Presidente del Coordinamento dei Soci di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. risponde che gli altri due territori sono l'Area di Forlì - Cesena e l'Area di Ravenna, che hanno, rispettivamente, indicato, come componenti effettivi del Collegio Sindacale, il dott. Carlo Lugaresi e la dott.ssa Daniela Venturi e come supplenti, il p.i. Romeo Zanzani e la dott.ssa Paola Ranieri.

Il Sindaco del Comune di Forlimpopoli, sig. Paolo Zoffoli, prende atto.

Al termine del dibattito, la Presidente propone di procedere alle votazioni, votando separatamente il Presidente del Collegio Sindacale poi i Sindaci Revisori effettivi in blocco ed infine i Sindaci Revisori supplenti in blocco.

Dopodichè,

#### "L'ASSEMBLEA DEI SOCI

viste le disposizioni regolanti il rapporto tra la società e il Coordinamento dei Soci contenute nella Convenzione fra gli Enti locali soci del 18.12.2007 e nello statuto sociale;

visto il verbale del Coordinamento dei soci del 15 giugno 2009, assunto agli atti della società in data 19.06.2009 prot. 5106;

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

47

vista in particolare la proposta ivi formulata di designazione del Presidente del Collegio Sindacale, dei Sindaci Revisori effettivi, dei Sindaci Revisori supplenti e di determinazione dei relativi compensi, e ritenuto di approvarla;

25 GIU 2009

viste infine le comunicazioni degli incarichi di amministrazione e di controllo dei nuovi componenti proposti del Collegio Sindacale ricoperti presso altre società ai sensi del comma 4 dell'art. 2400 Codice Civile assunte agli atti della società in data 25.06.2009 prot. 5319;

presenti n. 30 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,495732 % del capitale sociale, pari a n. 606.943 azioni;

con voti contrari n. 2 (Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e Comune di Rocca San Casciano), che rappresentano lo 0,487815 %, pari a n. 3.546 azioni;

con voti astenuti n. 1 (Comune di Forlimpopoli), che rappresenta l'1,006858 %, pari a n. 7.319 azioni;

con voti favorevoli n. 27 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli contrari ed astenuti), che rappresentano l'82,001059 % del capitale sociale, pari a n. 596.078 azioni;

delibera

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale della società per il prossimo triennio il dott. Federico Fidelibus, nato a Rimini il 29.09.1958."

Inoltre,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

presenti n. 30 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,495732 % del capitale sociale, pari a n. 606.943 azioni;

con voti contrari n. 2 (Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì*

48

Comune di Rocca San Casciano), che rappresentano lo 0,487815 %, pari a n. 3.546 azioni;

con voti astenuti n. 1 (Comune di Forlimpopoli), che rappresenta l'1,006858 %, pari a n. 7.319 azioni;

con voti favorevoli n. 27 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli contrari ed astenuti), che rappresentano l'82,001059 % del capitale sociale, pari a n. 596.078 azioni;

delibera

- di nominare Sindaci Revisori effettivi della società per il prossimo triennio la dott.ssa Daniela Venturi, nata a Ravenna il 25.11.1963, ed il dott. Carlo Lugaresi, nato a Cesena (FC) il 26.12.1937."

In aggiunta,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

presenti n. 30 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,495732 % del capitale sociale, pari a n. 606.943 azioni;

con voti contrari n. 2 (Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e Comune di Rocca San Casciano), che rappresentano lo 0,487815 %, pari a n. 3.546 azioni;

con voti astenuti n. 1 (Comune di Forlimpopoli), che rappresenta l'1,006858 %, pari a n. 7.319 azioni;

con voti favorevoli n. 27 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli contrari ed astenuti), che rappresentano l'82,001059 % del capitale sociale, pari a n. 596.078 azioni;

delibera

- di nominare Sindaci Revisori supplenti della società per il prossimo triennio il

25 GIU 2009

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì*

49

dott. Romeo Zanzani, nato a Forlimpopoli (FC) il 05.10.1948, e la dott.ssa Paola Ranieri, nata a Ravenna il 04.11.1958."

Infine,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

25 GIU 2009

visto l'art. 2402 del Codice Civile;

presenti n. 30 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,495732 % del capitale sociale, pari a n. 606.943 azioni;

con voti contrari n. 2 (Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e Comune di Rocca San Casciano), che rappresentano lo 0,487815 %, pari a n. 3.546 azioni;

con voti favorevoli n. 28 (tutti i Soci presenti, ad esclusione di quelli contrari), che rappresentano l'83,007917 % del capitale sociale, pari a n. 603.397 azioni;

delibera

- di stabilire che al Presidente del Collegio Sindacale nonché ai membri effettivi del Collegio stesso vengano corrisposti per il prossimo triennio i seguenti compensi annui onnicomprensivi (comprensivi, quindi, anche degli eventuali gettoni di presenza alle riunioni consiliari ed assembleari ed escluse le spese sostenute per svolgere tale attività): a) EURO 27.000,00 al Presidente; b) EURO 14.000,00 a ciascuno dei due Sindaci effettivi."

OGGETTO N. 5

DELIBERAZIONE N. 5/2009

CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE DEI SISTEMI DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE PRIMARIA E DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO IDRICO ALL'INGROSSO NEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI DI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI, EX ARTICOLO

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì*

50

14, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 6 SETTEMBRE 1999 N. 25",  
SOTTOSCRITTA FRA ROMAGNA ACQUE E LE AATO DELLA ROMAGNA: RATIFICA;  
La Presidente introducendo l'argomento, ricorda che l'Assemblea dei Soci del  
18.12.2008 aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione a dare mandato  
alla stessa Presidente a sottoscrivere la Convenzione per la regolamentazione  
della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione  
primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli Ambiti Territoriali  
Ottimali di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della L.R.  
6 settembre 1999 n. 25 con le tre A.A.T.O. romagnole, prendendo atto che la  
determinazione della tariffa di fornitura idrica all'ingrosso sarebbe avvenuta in  
applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30.11.2007 di cui alla  
propria deliberazione n. 9/2007.

25 GIU 2009

La Presidente, cede la parola all'Amministratore delegato Pezzi, il quale  
puntualizza che trattasi di un adempimento formale perché tutti i Soci in quanto  
Enti locali componenti delle Agenzie d'Ambito hanno approvato la Convenzione:  
riguardo alla governance della società, ricorda che l'Assemblea dei Soci lo  
scorso dicembre aveva approvato una proposta di convenzione che è stata  
parzialmente modificata, ancorché pienamente rispettosa dei vincoli assegnati e  
rispecchiante ampiamente e compiutamente quanto deliberato in sede  
assembleare, e pertanto si ritiene opportuno portare in ratifica il documento  
sottoscritto il 30.12.2008 al fine di dare compimento formale all'esercizio del  
"controllo analogo".

La Presidente, non essendoci interventi, precisando che i contenuti della  
Convenzione sono anche richiamati nella Relazione sulla gestione, propone  
quindi all'Assemblea di mettere ai voti la ratifica della Convenzione per la



*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

51

regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli Ambiti Territoriali Ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della Legge Regionale 6 settembre 1999 n. 25 e del Piano di Prima Attivazione per l'organizzazione e la gestione del servizio di fornitura all'ingrosso della risorsa per il periodo 2009 - 2012, sottoscritta il 30.12.2008 con le tre A.A.T.O. ed illustrata dall'Amministratore delegato Pezzi.  
Pertanto

25 GIU 2009

#### "L'ASSEMBLEA DEI SOCI

viste le disposizioni regolanti il rapporto tra la società e il Coordinamento dei Soci contenute nella Convenzione fra gli Enti locali soci del 18.12.2007 e nello statuto sociale;

richiamata la propria deliberazione 18.12.2007 n. 9, con la quale veniva ratificato il Protocollo d'intesa relativo alla gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli Ambiti territoriali di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della L. R. 6 settembre 199 n. 25 e si dava mandato alla Presidente del Consiglio di Amministrazione di provvedere ad ogni adempimento relativo e conseguente;

richiamata altresì la propria precedente deliberazione 22.05.2008 n. 5 relativa all'aggiornamento del Piano Operativo 2008-2012;

richiamati anche i pareri espressi dal Coordinamento dei Soci nelle sedute del 13.05.2008, del 18.07.2008 e del 25.11.2008;

richiamata pure la propria deliberazione 18.12.2008 n. 10 relativa alla Relazione previsionale ex art. 19 bis dello Statuto sociale;

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

52

richiamata inoltre la propria deliberazione 18.12.2008 n. 11 riferita all'oggetto;

viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione 18.12.2008 n. 191 e 193, 29.12.2008 n. 214 e 02.04.2009 n. 39;

visto il verbale della riunione del Coordinamento dei Soci del 15.06.2009, assunto agli atti della società in data 19.06.2009 prot. 5106, ed il relativo orientamento ivi riportato in base all'art. 6 comma 4 nella Convenzione fra gli Enti soci del 18.12.2007;

udita l'introduzione della Presidente e la relazione dell'Amministratore delegato;

vista la Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli Ambiti Territoriali Ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della Legge Regionale 6 settembre 1999 n. 25 e del Piano di Prima Attivazione per l'organizzazione e la gestione del servizio di fornitura all'ingrosso della risorsa per il periodo 2009 - 2012, sottoscritta il 30.12.2008 con le tre A.A.T.O., assunta agli atti della società in pari data prot. 9457;

presenti n. 30 Soci su 68, i quali rappresentano l'83,495732 % del capitale sociale, pari a n. 606.943 azioni;

ad unanimità di voti, palesemente espressi;

delibera

- di ratificare la Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli Ambiti Territoriali Ottimali di Forlì-Cesena,

25 GIU 2009

Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

53

Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della Legge Regionale 6 settembre 1999 n. 25 e del Piano di Prima Attivazione per l'organizzazione e la gestione del servizio di fornitura all'ingrosso della risorsa per il periodo 2009 - 2012, sottoscritta il 30.12.2008 con le tre A.A.T.O., assunta agli atti della società in pari data prot. 9457."

25 GIU 2009

OGGETTO N. 6

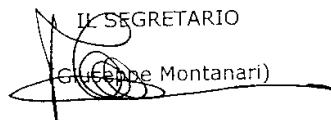
COMUNICAZIONI DEL COORDINAMENTO DEI SOCI;

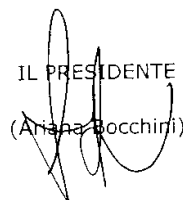
Non ci sono comunicazioni.

Passando alle varie ed eventuali, la Presidente ringrazia gli intervenuti ed, in particolare, a nome del Consiglio di Amministrazione e dei Soci, nella speranza di prossimi confronti su Romagna Acque, il dott. Giovanni Benaglia, il quale è stato componente il Collegio Sindacale in un passaggio fondamentale per lo sviluppo futuro della società ed ha fornito un notevole contributo e supporto al lavoro svolto in questi ultimi tre anni.

Dopodiché, nessuno avendo chiesto la parola e pertanto null'altro essendovi da deliberare, alle ore 11.00 l'Assemblea viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
  
Giuseppe Montanari

IL PRESIDENTE  
  
(Ariana Bocchini)

LA SOTTOSCRITTA ARIANA BOCCHINI CODICE FISCALE BCCRNA57L44A809R IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 46 - 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI A CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI RESE NELLA PRESENTE ISTANZA O DI ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA' (VEDI ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000) DICHIARA CHE LA PRESENTE COPIA E' CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

REGISTRAZIONE EFFETTUATA PRESSO L'UFFICIO DELLE ENTRATE DI FORLI' IN DATA 03 LUGLIO 2009 AL N. 1464

Libro del Collegio Sindacale  
di ROMAGNA ACQUE S.p.A.  
Sede legale: piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

199

Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Verbale del Collegio Sindacale in data 05 giugno 2009.

Seduta ordinaria

\* \* \* \* \*

Si è riunito in data odierna giorno 5 del mese di giugno dell'anno 2009, alle ore 11:30, in seduta ordinaria, presso la sede sociale della società il Collegio Sindacale di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., per redigere la relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, al bilancio di esercizio di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. chiuso al 31.12.2008.

Sono presenti i componenti il Collegio Sindacale:

- Dott.ssa Daniela Venturi - Presidente
- Dott. Giovanni Benaglia – Membro effettivo;
- Dott. Carlo Lugaresi – Membro effettivo.

Il Collegio dopo aver esaminato la bozza di bilancio al 31.12.2008 nonché la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori e redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, ed approfondite le problematiche inerenti al suddetto bilancio redige la seguente Relazione che viene consegnata in data odierna alla Società per le formalità di rito.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2008**

**AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2008, in accordo con il soggetto incaricato del controllo contabile, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di

Libro del Collegio Sindacale  
di ROMAGNA ACQUE S.p.A.  
Sede legale: piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

200

vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio non sono state rischiose, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul Bilancio stesso, in base alle attività di verifica svolte.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Libro del Collegio Sindacale  
di ROMAGNA ACQUE S.p.A.  
Sede legale: piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

201

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

**Stato patrimoniale**

Attività	€ 476.345.896
Passività e Fondi	€ 84.911.746
Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	€ 389.187.820
Risultato di esercizio	€ 2.246.330

**Conto Economico**

Valore della produzione	€ 30.476.581+
Costi della produzione	€ 27.893.638-
Differenza	€ 2.582.943+
Proventi ed oneri finanziari	€ 4.432.490+
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	€ 91.113-
Proventi e oneri straordinari	€ 2.749.990-
Risultato prima delle imposte	€ 4.174.330+
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 1.928.000-
Risultato di esercizio	€ 2.246.330+

Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sull'utile conseguito nel periodo che è di euro 2.246.330.

Il Collegio dà atto che:

Libro del Collegio Sindacale  
di ROMAGNA ACQUE S.p.A.  
Sede legale: piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

202

- nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile;
- lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle richieste del Codice Civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
  - dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
  - la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

In merito alle informazioni previste dall'articolo 2427-bis del Codice Civile, relativo all'indicazione del valore equo "fair value" degli strumenti finanziari e all'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, il Collegio prende atto che la società nella Nota integrativa e nella Relazione sulla

Libro del Collegio Sindacale  
di ROMAGNA ACQUE S.p.A.  
Sede legale: piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

203

gestione, ha dato tutte le informazioni previste dalla legge in merito agli  
strumenti finanziari derivati in essere a fine anno.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione  
del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo  
2423, comma 4, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state denunce ai sensi dell'articolo 2408  
del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in  
ordine ad operazioni particolari.

Considerando e condividendo il giudizio espresso dall'organo di controllo  
contabile in merito alla chiarezza, correttezza e verità, contenuto  
nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio, il Collegio esprime  
parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio e alla proposta  
relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di  
Amministrazione.

Il Collegio inoltre, essendo giunto al termine dell'incarico, ringrazia e  
rimette il mandato nelle mani dell'Assemblea.

Forlì, 5 giugno 2009

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Venturi Daniela (Presidente)

Dott. Lugaresi Carlo (Sindaco effettivo)

Dott. Benaglia Giovanni (Sindaco effettivo)

(Sindaco effettivo)

LA SOTTOSCRITTA ARIANA BOCCHINI CODICE FISCALE BCCRNAS7L44A809R IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA  
SOCIETA' ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 46 - 47 DEL D.P.R. 445 DEL  
28/12/2000, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI A CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI  
DICHIARAZIONI MENDACI RESE NELLA PRESENTE ISTANZA O DI ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI  
NON RISPONDENTI A VERITA' (VEDI ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000) DICHIARA CHE LA PRESENTE COPIA E'  
CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'





**Romagna Acque**  
**Società delle Fonti**

*BILANCIO D'ESERCIZIO 2008*

*RELAZIONE SULLA GESTIONE*

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2008, illustrandoVi oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui opera la Società.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL 2008

#### Premessa

L'anno 2008 si è caratterizzato per il completamento del percorso attuativo del progetto Società delle Fonti, che ha individuato Romagna Acque quale unico gestore delle principali fonti idriche di produzione e fornitore dell'acqua all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile al gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA) in Romagna. Facendo seguito al Protocollo d'Intesa sottoscritto a fine 2007 fra la Società e le tre Agenzie d'Ambito Territoriale (AATO) della Romagna, si è perfezionato l'iter che ha coinvolto Romagna Acque, Hera e le AATO per dare avvio alla gestione integrata di tutte le fonti da parte di Romagna Acque a partire dal primo gennaio 2009.

Tale percorso ha portato da un lato alla sottoscrizione tra Hera e Romagna Acque del Contratto di trasferimento del ramo d'azienda "gestione fonti locali" e alla risoluzione dei rapporti di natura patrimoniale precedentemente in essere fra le stesse, dall'altro alla sottoscrizione della "Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex art.14, comma 4, della L.R. 6/9/1999 n.25", che regola l'affidamento del suddetto servizio dalle AATO a Romagna Acque fino al 31/12/2023. Tutto ciò ha portato alla successiva definizione del Contratto che disciplina l'intera fornitura d'acqua all'ingrosso da Romagna Acque ad Hera per il periodo 1/1/2009-31/12/2012.

Il percorso di affidamento del servizio e i contenuti della Convenzione rispettano puntualmente la normativa anche più recente, come ampiamente illustrato nel paragrafo successivo. La Convenzione suddetta rappresenta l'elemento fondamentale del quadro amministrativo-regolatorio relativo alla Società e, congiuntamente al "Piano di prima attivazione per l'organizzazione e la gestione del servizio di fornitura all'ingrosso della risorsa per il periodo 2009-2012" (che costituisce parte integrante della Convenzione stessa) definisce le condizioni, le modalità e i vincoli di svolgimento dell'attività regolamentata.

Il Contratto di trasferimento del ramo d'azienda da Hera a Romagna Acque ha avuto come oggetto il passaggio di tutti i principali rapporti contrattuali connessi alla gestione delle fonti locali, vigenti al 30/12/2008. Parallelamente, in tale contesto, si è provveduto con specifico atto alla chiusura dei contratti relativi al precedente utilizzo da parte di Hera dei beni di proprietà di Romagna Acque, contratti nei quali Romagna Acque era subentrata per effetto dei conferimenti avvenuti nel 2004-2005 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale in natura (degli effetti economici e patrimoniali legati alla risoluzione di tali contratti si fornisce ampia informazione in nota integrativa).

Si evidenziano di seguito gli aspetti fondamentali della Convenzione che disciplina le modalità di svolgimento del servizio di produzione e fornitura all'ingrosso fino al 2023 e del Piano di prima attivazione che fissa in modo puntuale fino al 2012 gli aspetti regolatori e tariffari. In applicazione della più recente normativa regionale, nonché nel rispetto dei principi generali di efficienza e di semplificazione organizzativa, si evidenzia la rilevanza strategica connessa a:

- realizzare un sistema unitario e integrato a livello romagnolo che si fonda su risorse idriche condivise;
- effettuare i relativi cospicui interventi infrastrutturali, da coordinare tra i diversi Ambiti Territoriali Ottimali in un periodo temporale di breve-medio termine, con il conseguimento di economie di scala, che portano sul piano sociale al contenimento delle tariffe e sul piano ambientale ad un utilizzo sostenibile della risorsa acqua;
- consolidare il ruolo di un soggetto a totale partecipazione pubblica, di proprietà degli enti territoriali e che ha svolto fin dagli anni '70 un ruolo importante nel settore idrico del territorio di riferimento, e che può dare continuità a tale azione anche negli anni futuri.

Preme sottolineare che la definizione degli investimenti previsti nel Piano di prima attivazione, ed in particolare il riconoscimento nel sistema tariffario del cosiddetto *capitale iniziale* di Romagna Acque nonché il relativo piano di ammortamento, rispettano gli indirizzi e i vincoli posti nel Protocollo d'intesa sottoscritto con le AATO a fine 2007 e nel Piano Operativo della Società aggiornato dall'Assemblea dei Soci nel maggio 2008. In tale contesto risultano inoltre confermati gli obiettivi relativi a:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- programmazione di un piano di investimenti che metterà a disposizione del territorio romagnolo, nel periodo 2008-2012, opere destinate alla produzione e adduzione idropotabile per oltre 130 milioni di euro;
- contenimento della dinamica tariffaria all'ingrosso con un incremento medio annuo nel periodo 2009-2012, non superiore al +1,5% al netto dell'inflazione.

La Società, nel rispetto della normativa tariffaria regionale di settore, recupera gli investimenti effettuati e da realizzare attraverso il riconoscimento in tariffa dei relativi ammortamenti e della remunerazione del relativo capitale investito. La dinamica tariffaria nel periodo di regolazione 2009-2012 è rappresentativa di una remunerazione media sul capitale investito largamente inferiore a quella teorica prevista dalla normativa tariffaria regionale, ma tuttavia è in grado di garantire la sostenibilità economico-patrimoniale della Società.

Il nuovo ruolo di fornitore all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile della Romagna, assunto dalla Società dal 1 gennaio 2009, determinerà una produzione e fornitura su base annua di circa 108 milioni di metri cubi (fino a tutto il 31/12/2008 tale produzione legata alla sola diga di Ridracoli era pari mediamente a circa il 50% del fabbisogno annuo). Questo rafforzamento del ruolo della Società comporterà idonei e significativi adeguamenti organizzativi e gestionali nonché consistenti variazioni nei flussi complessivi dei costi e dei ricavi. In questa specifica contingenza, nei primi mesi del 2009, si è ritenuto opportuno e necessario programmare ed effettuare un tempestivo monitoraggio dei principali aggregati economici e patrimoniali-finanziari; al momento di approvazione di questo bilancio, tale verifica consente di confermare l'aspettativa di equilibrio prevista nel budget per il 2009 ed in prospettiva per l'intero periodo di regolazione tariffaria.

## CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In un quadro normativo di riferimento per il settore idrico, e per i servizi pubblici in generale, in costante divenire, è opportuno analizzare lo stato di avanzamento dell'ennesimo percorso di riforma legislativa avviata con il D.L. 112/2008 e convertito con modifiche nella L. 133/2008; a tale analisi va affiancato l'impatto generato dalla Legge della Regione Emilia-Romagna n° 10/2008 che è intervenuta con ulteriori norme di riorganizzazione in materia di servizi pubblici locali.

L'articolo 23-bis del D.L. 112/2008 deriva da un maxi-emendamento governativo formulato in sede di conversione del decreto sullo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria. L'accelerazione improvvisa del processo di approvazione delle nuove disposizioni, inserite e discusse in sede di conversione in legge di un decreto d'urgenza, ha generato un testo normativo di non agevole interpretazione, anche a causa del continuo rimando agli istituti e alle procedure delle discipline di settore. Per quanto riguarda il percorso di attuazione normativa occorre peraltro rilevare che, a tutt'oggi, non sono stati emanati i regolamenti previsti dal comma 10, dell'art.23-bis, Legge n.133/08. Tale circostanza rende particolarmente incerto il quadro normativo che risulta così delineato solo da una norma di carattere generale, norma da applicarsi a tutti i servizi pubblici locali e quindi priva dell'organicità tipica delle normative di settore. L'iter dei regolamenti attuativi è particolarmente controverso e faticoso tanto che, allo stato attuale, molti commentatori parlano di un vero e proprio stallo del percorso.

Il progetto "società delle fonti", concretizzatosi nei termini sopra illustrati, ha trovato il proprio sostegno giuridico nel contesto territoriale di riferimento nell'art. 14, comma 4, della Legge Regione Emilia Romagna n. 25/1999 e s.m.i che stabilisce *".....in presenza, alla data di entrata in vigore della presente legge, di un soggetto a partecipazione maggioritaria degli enti locali proprietario di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria, fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato di più ambiti territoriali ottimali, le Agenzie degli ambiti interessati coordinano tra loro le misure unitarie da assumere nei confronti di tale soggetto .....Il soggetto proprietario dei medesimi sistemi può effettuare, previa deliberazione degli enti locali assunta in sede di Agenzia, la gestione delle reti e degli impianti funzionali alle attività previste nel presente comma....."*.

A livello di normativa nazionale, l'emanazione del sopracitato art.23-bis, rende opportuna una riflessione sull'attuazione del progetto "società delle fonti" in coerenza con il novellato quadro normativo; anche con il supporto di autorevoli pareri, è stato verificato il percorso di affidamento e regolazione del servizio da parte delle AATO alla Società. L'art.23-bis, al comma 2, prevede una disciplina innovativa, incentrata sull'affidamento "in via ordinaria" dei servizi pubblici locali "a favore di imprenditori o di società" mediante "procedure competitive"; tuttavia, la norma stessa prevede due casi di deroga:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- il comma 3, di carattere generale è destinato ad operare a regime e fa riferimento a "...situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato"; quando ricorrono tali presupposti "...l'affidamento può avvenire nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria".
- il comma 12, destinato ad operare in un periodo transitorio, prevede che siano fatte salve "...le procedure di affidamento già avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto", vale a dire il 22 agosto 2008 (essendo la legge di conversione stata pubblicata sulla G.U. 21 agosto 2008, n. 195).

E' stato valutato che l'affidamento alla Società possa rientrare nel caso previsto dal comma 12, in quanto la procedura di affidamento, avvenuta in un contesto particolarmente complesso che ha coinvolto, le tre AATO, la Società e il gestore del SII (Hera), risultava già in corso in data precedente al 22 agosto 2008. Basti pensare che il "Protocollo d'intesa relativo alla gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della legge regionale 6 settembre 1999, n.25" è stato sottoscritto in data 30 novembre 2007, quindi circa nove mesi prima dell'entrata in vigore delle disposizioni dell'art.23-bis.

Il Protocollo d'Intesa del novembre 2007, come emerge chiaramente dall'analisi della Convenzione sottoscritta il 30/12/2008 dalle AATO e dalla Società, costituisce il riferimento non solo formale o organizzativo, ma anche sostanziale e contenutistico della Convenzione stessa.

Tutto ciò può rendere superfluo il richiamo al caso di deroga previsto dal sopracitato comma 3, che tuttavia può ritenersi anch'esso applicabile alla fattispecie in esame.

Si evidenzia peraltro la piena coerenza del progetto "società delle fonti" con il quadro normativo e giurisprudenziale sia a livello comunitario che nazionale in merito alla tematica dell'*in-house providing* tenuto conto che:

- la società è, per vincolo statutario, a totale partecipazione pubblica con capitale cedibile solo nell'ambito di soggetti pubblici;
- gli enti locali soci si sono assunti l'impegno di esercitare sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; ai fini di dare attuazione a tale volontà e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, gli enti soci hanno sottoscritto una convenzione in data 04/05/2006 (successivamente aggiornata per recepire i nuovi indirizzi normativi e di governance) con la quale si garantiscono il controllo sulla società tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali e disciplinano le modalità dell'esercizio coordinato dei relativi poteri di indirizzo e di controllo;
- la società realizza la parte prevalente della propria attività, rappresentata dal servizio di fornitura idropotabile all'ingrosso nel territorio romagnolo a vantaggio degli enti soci, il tutto come regolamentato dalla Convenzione di affidamento sottoscritta con le AATO il 30/12/2008.

La coerenza e l'organicità del progetto "società delle fonti" con il quadro normativo regionale risultano rafforzate con l'emanazione della legge della Regione Emilia-Romagna n.10/2008 che è intervenuta direttamente sulle modalità di gestione del servizio idrico integrato e sulla relativa organizzazione territoriale. Nel novellato contesto normativo, che entrerà progressivamente a regime nel corso del 2009, la Regione esercita le funzioni di regolazione economica e di regolazione dei servizi "in raccordo con le Autonomie locali", provvedendo, tra l'altro, alla "redazione del piano economico e del piano finanziario" e alla "individuazione della tariffa di riferimento". A livello di organizzazione territoriale, la Regione, pur individuando il territorio provinciale "quale minima aggregazione di ambito territoriale ottimale di esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato", promuove, anche attraverso incentivi, l'aggregazione tra ambiti territoriali provinciali.

Con l'entrata a regime delle disposizioni della legge della Regione Emilia-Romagna n.10/2008, il sistema organizzativo di riferimento muterà significativamente, occorrerà pertanto monitorare con particolare attenzione gli effetti generati dal nuovo modello normativo nei rapporti tra i soggetti coinvolti sia nel periodo transitorio che a regime.

### Il contratto di fornitura della risorsa idrica ad Hera S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la fornitura è stata parzialmente condizionata dall'andamento siccitoso che aveva caratterizzato il 2007: dal minimo livello dell'invaso di Ridracoli di ottobre 2007 (poco più di 5 milioni di metri cubi invasati) si è progressivamente risaliti, dapprima lentamente raggiungendo circa 14 milioni di metri cubi

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

invasati ad inizio gennaio 2008, poi più rapidamente si è arrivati allo sfioro di fine marzo che è proseguito anche durante il mese di aprile. La piovosità di fine maggio ha infine consentito di iniziare la stagione estiva con l'invaso pressoché pieno, nelle migliori condizioni per soddisfare le richieste dell'utenza. Durante il mese di novembre è stato raggiunto il minimo livello di invaso dell'anno 2008, con circa 9 milioni di metri cubi, a cui è seguita una rapida risalita nel mese di dicembre fino a 27 milioni di metri cubi. La produzione e la vendita idrica, conseguentemente alle vicende del livello dell'invaso, sono state penalizzate nei primi due mesi dell'anno per poi assestarsi su volumi normali; complessivamente, nel 2008 sono stati venduti 53,1 milioni di metri cubi, quantità prossima al valore di un'annata media pari a circa 55 milioni di mc.

### La realizzazione del Piano Investimenti

Con la sottoscrizione fra la Società e le AATO del Protocollo d'intesa di novembre 2007 e quindi della Convenzione del 30/12/2008 (con il relativo Piano di Prima Attivazione), il Piano degli investimenti di Romagna Acque per il settore Acquedottistico è sottoposto alla programmazione delle Agenzie d'Ambito e contribuisce in maniera decisiva a determinare le dinamiche tariffarie. Questo rende ancora più importante garantire nel periodo 2009-2012 la realizzazione della rilevantissima mole di investimenti previsti. Sono in corso di realizzazione numerosi interventi tra cui si segnalano, per la particolare rilevanza, le condotte di interconnessione dell'Acquedotto della Romagna con i nuovi impianti dell'area ravennate. Nel Piano di Prima Attivazione, oltre ad essere stati confermati gli investimenti già previsti nel Piano Operativo approvato dall'assemblea dei soci nel maggio 2008, sono stati inseriti altri investimenti connessi al ramo "fonti locali". Si segnala che nella realizzazione di opere pubbliche di così rilevante entità, lo slittamento nelle tempistiche previste è, in certa misura, da considerarsi fisiologico; dai monitoraggi ad oggi effettuati non emergono particolari criticità su questo aspetto.

Per le opere relative al settore Depurazione e Fognature non è prevista la gestione diretta da parte della Società, bensì la consegna alle AATO e quindi al gestore del servizio idrico delle stesse; in contropartita alla Società viene riconosciuto un canone. Di seguito si forniscono le informazioni sull'avanzamento degli interventi più rilevanti nei diversi settori d'attività nonché sulla consegna degli impianti depurativi-fognari al gestore.

### Settore Acquedottistico

By-pass della galleria di derivazione in località Capaccio di Santa Sofia: (importo opere 4.000.000 euro). Nel corso del 2008 sono proseguiti i lavori che tuttavia hanno subito rallentamenti a causa dalle avverse condizioni meteorologiche dell'autunno-inverno. L'ultimazione delle opere è prevista per la primavera-estate del 2009. Nel corso dell'anno 2008 si è proceduto alla redazione del progetto di realizzazione di una vasca di contatto in ingresso all'impianto di potabilizzazione di Capaccio, quale opera a corredo del by-pass della galleria di derivazione, e necessaria all'effettuazione di alcuni pre-trattamenti sull'acqua derivata prima dell'immissione all'impianto. Nel corso del 2008 sono inoltre proseguiti i lavori di realizzazione del Parco fluviale di Santa Sofia, opera connessa alla realizzazione del by-pass, con il loro completamento nell'estate del 2009.

Interventi di manutenzione condotta principale in località Forbaiola (importo opere 3.850.000 euro). Si tratta di un importante intervento per garantire la sicurezza di esercizio dell'Acquedotto della Romagna in un tratto della condotta principale minacciato da una frana. Nel 2008 è stata espletata la gara d'appalto e sono stati consegnati i lavori all'impresa esecutrice. I lavori consistono nella realizzazione di una nuova condotta in grado di superare la zona instabile dal punto di vista geologico mediante la tecnologia innovativa della trivellazione orizzontale controllata; le attività sono regolarmente in corso e l'ultimazione delle opere è prevista per l'estate del 2009.

Interventi di consolidamento e protezione strada di accesso e piazzali della diga di Ridracoli (importo opere 3.166.000 euro). Si tratta di un importante intervento per la stabilizzazione e la messa in sicurezza delle scarpate a monte delle strade e dei piazzali della diga. Nel corso del 2008 è stata eseguita una prima tranches di lavori con il completamento del consolidamento della scarpata a monte della strada d'accesso alla diga e con l'avvio dell'intervento di stabilizzazione del versante in corrispondenza del piazzale della casa di guardia. I lavori, che ricadono in aree particolarmente tutelate dal punto di vista ambientale (essendo all'interno del parco) stanno proseguendo regolarmente e in sintonia con gli enti territorialmente competenti al controllo dei lavori.

Interventi di interconnessione dell'Acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate e costruzione di un nuovo potabilizzatore per l'utilizzo dell'acqua derivata del CER: (importo complessivo opere 73.000.000 euro). È un progetto fondamentale dal punto di vista economico che consentirà di ampliare e diversificare le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto della Romagna. A seguito della conclusione della conferenza di servizi

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

per l'approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale, con la quale sono state ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità, si è proceduto con l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione delle condotte e l'espletamento della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori. La consegna dei lavori per le condotte all'impresa aggiudicatrice è avvenuta il 22/4/2009 e quindi sono stati avviati i lavori preliminari. E' stato approvato il progetto definitivo dell'impianto di potabilizzazione ed è stata avviata l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese in possesso dei requisiti per poter eseguire la progettazione e la realizzazione di tale impianto; seguirà la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori mediante l'invito a presentare offerta tecnico-economica alle imprese qualificate.

Impianto di affinamento dell'acqua dei pozzi di Cesena (importo complessivo del progetto di euro 9.400.000). Il progetto prevede la realizzazione di un impianto in grado di affinare l'acqua prelevata dalla falda ed immessa nella rete idrica del comune di Cesena per migliorarne le caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche. Nel corso del 2008, a seguito degli approfondimenti con il comune di Cesena, ATO ed Hera, si è proceduto alla modifica progettuale dell'intervento stralciando dall'impianto la sezione di trattamento delle acque di risulta e prevedendone il loro collettamento alla fognatura pubblica e quindi all'impianto di depurazione di via Calcinaro, Cesena. A tale fase seguirà l'avvio dell'iter autorizzativo e della successiva fase di espletamento della gara d'appalto.

Nuovo serbatoio a servizio del comune di Rimini in località Covignano (importo opere 4.950.000 euro). Nel corso del 2008 sono stati eseguiti una buona parte dei lavori, in parte rallentati dalle avverse condizioni meteorologiche registrate in autunno ed in inverno; l'ultimazione delle opere è prevista per la primavera-estate dell'anno 2009.

Adduzione del serbatoio di Covignano a servizio della zona sud di Rimini (importo opere 1.850.000 euro). Nel corso del 2008 si sono ottenute le autorizzazioni, i permessi, i consensi e i nullaosta dagli enti territorialmente competenti, si stanno completando le procedure per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità. E' stata avviata la progettazione esecutiva dell'intervento che consentirà di procedere con la gara d'appalto dei lavori.

Riordino dello schema idrico del Conca (importo opere 2.800.000 euro). Nel corso del 2008 si sono ottenute le autorizzazioni, permessi, consensi, nullaosta dagli enti territorialmente competenti e si stanno completando le procedure per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità. Nel corso del 2008 è stata anticipata la posa della condotta idrica prevista progettualmente a Cattolica in corrispondenza di via Emilia Romagna per consentire la successiva realizzazione delle opere di riqualificazione urbana della strada da parte del comune di Cattolica.

Nuova condotta a servizio della valle del Conca da San Giovanni in Marignano a Morciano (importo complessivo del progetto di euro 6.050.000). Nel corso dell'anno 2008 si è proceduto all'elaborazione della progettazione definitiva che consentirà di procedere con le richieste di autorizzazioni ed attivare le procedure esproprie.

### **Settore Fognatura e Depurazione:**

Risanamento vallata del Savio, 1° lotto, 1° stralcio - fognatura Montecastello-Bacciolino-Bora: (importo complessivo del progetto di euro 9.950.000). Nel corso del 2008 è stato consegnato al gestore il tratto di fognatura Montecastello-Bora che costituisce la parte più consistente dei lavori e sono stati completamente realizzati gli ulteriori stralci richiesti dall'ATO Forlì-Cesena e dai comuni interessati relativi al collettamento dei reflui localizzati nella sponda dx del fiume Savio a Mercato Saraceno e al prolungamento della fognatura fino alla località Montepetra Bassa (in comune di Sogliano sul Rubicone). La consegna al gestore di quest'ultimo tratto di fognatura potrà essere effettuata a seguito dei lavori di ristrutturazione e contestuale posa della condotta fognaria del ponte dello Zingone in comune di Mercato Saraceno a cura dell'amministrazione provinciale.

Risanamento vallata del Savio, 1° lotto, 2° stralcio - depuratore di vallata in località Bacciolino (Mercato Saraceno): (importo complessivo del progetto di euro 8.440.000). Nel corso del 2008 si è avviata la fase di collaudo funzionale con avvio del trattamento di depurazione delle acque. Il collaudo dell'opera e la consegna al gestore sono stati effettuati nel maggio 2009.

Risanamento della vallata del Savio: depuratore per il trattamento dei reflui di Bagno di Romagna e San Piero: (importo opere di 4.600.000 euro). Nel corso del 2008, a seguito della conclusione della conferenza dei servizi necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere, per l'apposizione del vincolo

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità, si è avviata la fase di gara d'appalto con la qualificazione degli operatori economici e l'invito a presentare offerta tecnico-economica alle imprese qualificate. Risanamento vallata del Savio, 2° lotto. Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Bacciolino, tratto Ranchio-Borello. (importo complessivo del progetto di euro 4.150.000). Nel corso dell'anno 2008 si è proceduto all'elaborazione della progettazione definitiva che prevede di collettare i reflui della vallata del torrente Borello all'impianto di Bacciolino. La progettazione definitiva, previa l'acquisizione del parere del Gestore e dell'ATO, consentirà di procedere con le richieste di autorizzazioni ed attivare le procedure espropriative. Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura Bellaria-Santa Giustina (importo opere a carico della società 35.250.000 euro). Nel corso dell'anno 2008 è stata completata la progettazione definitiva dell'impianto di depurazione e del collettore Bellaria-Santa Giustina che ha consentito di avviare la procedura di valutazione di impatto ambientale che permette di acquisire i vari permessi, autorizzazioni, consensi, nullaosta ed effettuare gli espropri necessari per l'esecuzione delle opere. La conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale è avvenuta nel marzo 2009 e consente di proseguire con la fase di gara d'appalto per la realizzazione dell'ampliamento del depuratore e con la progettazione esecutiva della fognatura propedeutica alla relativa fase di gara d'appalto.

### La rete di fibre ottiche e la vendita di energia elettrica

La rete in fibra ottica ha uno sviluppo totale di 295 Km, ed è utilizzata, oltre che per l'automazione dell'Acquedotto della Romagna Acque S.p.A., come dorsale principale della rete regionale delle Pubbliche Amministrazioni (denominata Lepida) e per lo sviluppo dei nuovi servizi di telecomunicazione nel territorio in partnership con Hera.

Con la rete ottica Romagna Acque conferma il ruolo di promotore e fornitore di infrastrutture vitali per il territorio e per la pubblica amministrazione: gli stessi Enti soci sono i primi beneficiari degli investimenti attuati dalla Società.

Nell'anno 2008 è stata formalizzato un nuovo accordo quadriennale relativo all'affitto delle nostre fibre ottiche per l'erogazione di servizi di telecomunicazione ai cittadini e alle imprese.

Si sono perfezionati inoltre nuovi accordi di concessione fibre in favore dell'operatore Wind e per la rete privata del gruppo Hera.

I ricavi globali di competenza 2008 derivanti dall'impiego verso l'esterno della rete in fibra, maturati secondo i contratti di affitto e manutenzione acquisiti, sono stati dell'ordine dei 747.000 Euro.

E' pienamente confermata la previsione di rientro dell'investimento entro il periodo di stimata vita utile dei beni.

Nel 2008 la centrale idroelettrica di Monte Casale ha prodotto circa 6.800 MWh di energia elettrica; complessivamente la vendita di energia e dei certificati verdi ha consentito di realizzare ricavi per euro 1.178.882.

### Andamento gestionale e risultanze economiche

#### **Andamento gestionale:**

Come già illustrato in precedenza, l'esercizio 2008 è stato influenzato in gennaio e febbraio dell'andamento siccitoso che aveva caratterizzato tutto il 2007 ed a seguito del quale, per tutte le Regioni dell'Italia centro-settentrionale, era stato dichiarato lo "Stato di Emergenza" (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 04/05/2007 cui hanno fatto seguito l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15/06/2007 "Misure urgenti di protezione civile" ed il "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica" del Presidente della Regione Emilia-Romagna).

In tale contesto la Società aveva provveduto alla realizzazione di due potabilizzatori mobili di emergenza nelle località di Granarolo Faentino e Macerone di Cesena e di un prelievo di emergenza mobile sul fiume Bidente, complessivamente per una potenzialità di 190 l/sec.; tali impianti erano entrati in servizio fra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2007 e sono stati utilizzati fino alla fine dell'emergenza decretata a giugno 2008.

Complessivamente nel 2008 sono stati distribuiti circa 53,1 milioni di metri cubi d'acqua ripartiti territorialmente nel modo seguente: provincia di Forlì-Cesena 20,6, provincia di Ravenna 18,1, provincia di Rimini 13,2, provincia di Pesaro-Urbino e Repubblica di San Marino 1,2.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Grazie agli accorgimenti impiantistici realizzati negli anni precedenti ed all'attenta attività di gestione e manutenzione effettuata, dal punto di vista tecnico-operativo, nell'esercizio 2008, l'attività si è svolta regolarmente senza che si verificasse alcuna disfunzione, dalla captazione, alla potabilizzazione, alla distribuzione, al controllo della qualità,

### Risultanze economiche

Al fine di dare compiuta attuazione a quanto previsto dall'art.19 bis, comma 5 dello Statuto si illustrano di seguito sia l'andamento gestionale e le risultanze economiche dell'esercizio sia i principali scostamenti rilevati rispetto a quanto preventivato in sede di approvazione del budget 2008 da parte dell'Assemblea dei Soci. Gli indicatori espressi nella seguente Relazione sono calcolati secondo le indicazioni contenute nel "Documento approvato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili sulla relazione sulla gestione dei bilanci d'esercizio alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo 32/2007"; in merito ai riferimenti alle voci di bilancio E alle modalità di calcolo degli indici, per quanto non già espressamente indicato nel testo, si rinvia ai prospetti in allegato alla presente Relazione (conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e stato patrimoniale riclassificato nell'ottica di verificare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

L'andamento della Società sotto il profilo economico è evidenziato dal Conto Economico e da alcuni indicatori relativi alla situazione reddituale.

L'esercizio 2008 si è chiuso con un Valore della Produzione di euro 30.476.581, con un incremento rispetto al 2007 di euro 3.927.674. I ricavi di vendita d'acqua sono stati di euro 21.644.096 a fronte di 53,1 milioni di mc; il più favorevole andamento idrologico, rispetto al 2007, ha determinato la vendita di maggiori quantitativi d'acqua per +13,6 milioni di mc (+34%) e quindi di maggiori ricavi per euro 4.018.138 (+23%).

Nell'esercizio 2008 non si è proceduto ad alcun incremento tariffario; l'ultimo incremento tariffario applicato risale al 1 gennaio 2003 ed è stato pari al +1,5% (nonostante la deliberazione CIPE allora vigente consentisse aumenti di entità superiore).

Il costo medio al metro cubo è da ricondurre all'applicazione del contratto di fornitura della risorsa idrica ad Hera S.p.A., che prevede fino al 31/12/2008 prezzi unitari decrescenti al crescere dei volumi erogati; nel 2008 è risultato di euro 0,408, rispetto ad euro 0,446 del 2007.

Rispetto al budget sono stati venduti maggiori quantitativi d'acqua per 0,6 milioni di mc conseguendo tuttavia minori ricavi per euro -389.000 (nei periodi di tracimazione dell'invaso il contratto di fornitura in vigore a tutto il 31/12/2008 prevede tariffe più contenute a fronte di quantitativi prelevati dal gestore del servizio idrico in quantità superiore a quanto contrattualmente definito).

La vendita dell'energia elettrica prodotta presso la centrale di Monte Casale ha determinato ricavi per euro 528.025 con un incremento, rispetto all'anno 2007, di euro 104.855. I ricavi derivanti dalla vendita dei relativi certificati verdi sono stati pari a euro 650.856 con un incremento, rispetto all'anno 2007, di euro 128.356. Complessivamente i ricavi per vendita energia elettrica e certificati verdi sono superiori rispetto al budget di +139.000 euro.

I ricavi connessi ai servizi di telecomunicazioni hanno acquisito negli anni una rilevanza sempre più significativa; nel bilancio 2008 i ricavi generati dall'utilizzo della fibra e dall'affitto di siti per servizi di telefonia sono pari a euro 813.059; l'incremento rispetto l'anno precedente di euro 46.880, è da ricondurre a maggiori proventi per l'affitto della fibra ottica.

Le altre voci componenti il Valore della Produzione sono costituite principalmente da: capitalizzazioni di costi del personale interno per euro 324.989, contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, canoni di affitto di rami d'azienda verso il gestore del servizio idrico integrato per euro 203.554, canoni per la concessione in uso al gestore del servizio idrico integrato degli impianti fognari realizzati nella valle del Savio per euro 328.286.

Per una migliore informativa relativa al trend degli aggregati economici relativi a "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e del "valore della produzione", nell'arco temporale 2005-2008, di seguito si evidenziano i relativi dati.

2008	2007	2006	2005
------	------	------	------



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ricavi delle vendite e delle prestaz.	23.060.012	18.759.734	24.117.053	24.158.122
Valore della Produzione	30.476.581	26.548.907	30.507.629	30.558.132

L'ammontare complessivo dei costi della produzione è di euro 27.893.638, con un incremento di +290.204 euro rispetto all'anno precedente e un decremento rispetto al budget di -744.000 di euro; si evidenziano di seguito gli incrementi e i decrementi più significativi delle diverse componenti di costo:

- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per euro +106.806; l'entità netta di tale voce è pari in valore assoluto a euro 1.068.352 e ha un incidenza sul valore della produzione del 3,5%; rispetto al budget tale voce presenta uno scarto di +257.000 euro;
- maggiori costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione per euro +1.223.669; tale incremento è costituito principalmente da maggiori costi per: compensi per consulenze (connesse alla realizzazione del progetto "Società delle Fonti") e servizi vari (+231.815), contributi 3% a enti montani (+280.903), interventi di salvaguardia ambientale (+115.130), utenze varie (+87.331); complessivamente tali costi sono pari ad euro 7.405.798 e rappresentano il 24% del valore della produzione; rispetto al budget questi costi presentano un incremento di +620.000 euro (per maggiori costi relativi a contributi 3% a enti montani, interventi di salvaguardia ambientale, compensi per consulenze e servizi vari);
- il costo del personale complessivamente pari a euro 4.452.199 assorbe il 14,6% del valore della produzione e conferma i valori dell'anno precedente; rispetto al budget presenta un decremento di -187.000 euro per effetto della mancata effettuazione delle nuove assunzioni previste a budget;
- minori ammortamenti per euro -1.511.223, gli ammortamenti complessivamente pari a euro 14.382.289 assorbono il 47,2% del valore della produzione; rispetto al budget il decremento è di -1.455.000 euro; il decremento, sia rispetto all'anno precedente che rispetto al budget è da imputare essenzialmente alla valutazione tecnica di stima di una maggiore vita utile residua di alcuni cespiti che ha determinato una minore aliquota d'ammortamento per i relativi beni;
- maggiori accantonamenti per rischi per euro +473.292; tale voce, pari in valore assoluto a euro 585.000, rappresenta circa l'1,9% del valore della produzione; rispetto al budget lo scarto è di euro +535.000.

La differenza fra il valore e i costi della produzione è pari ad euro 2.582.943, la sua incidenza sul valore della produzione è del 8,5%, in valore assoluto presenta un incremento rispetto all'anno precedente di euro +3.637.470 (dovuto principalmente, come già detto, ai maggiori ricavi di vendita d'acqua collegati alla diversa annata idrologica e ai minori ammortamenti) e rispetto al budget di euro +1.232.000. Per una migliore informativa relativa all'area operativa si segnalano i seguenti indicatori reddituali riferiti al biennio 2007-2008, evidenziando che, nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Documento approvato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili sulla relazione sulla gestione dei bilanci d'esercizio alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo 32/2007", sia il MOL che il Risultato Operativo non tengono conto dei componenti della gestione accessoria (componenti A5 e B14 del Conto Economico).

	2008	2007
Margine Operativo lordo (MOL)	11.674.636	8.214.632
Risultato Operativo	-3.292.653	-7.790.588

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, sommato al saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, è positivo per euro 4.341.377 e rappresenta il 14,2% del valore della produzione. Rispetto all'esercizio 2007 tale saldo è superiore di euro 1.207.263; si evidenzia che rispetto all'anno precedente si rilevano sia maggiori proventi/interessi attivi che maggiori oneri/interessi passivi. Rispetto al budget, il saldo positivo è di euro +1.224.000 generato in parte da maggiori proventi finanziari (dovuti all'andamento positivo dei tassi d'interesse relativi alla remunerazione della liquidità aziendale e alla maggiore liquidità media aziendale), in parte da proventi da partecipazioni (relativi alla plusvalenza realizzata per la vendita della partecipazione nella collegata Torricelli srl e a dividendi dalla controllata Alpina Acque srl).

Per una migliore informativa relativa agli aggregati economici rappresentativi della gestione operativa e finanziaria, si evidenzia l'EBIT normalizzato riferito al biennio 2007-2008:

	2008	2007
ebit normalizzato	8.264.085	3.322.976

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il saldo delle partite straordinarie è negativo di euro -2.749.990 ed è da ricondurre in misura minoritaria a sopravvenienze attive e passive relative a imposte IRES ed IRAP (emerse in sede di redazione della dichiarazione dei redditi dell'anno 2007 in entità diverse rispetto a quanto accantonato a bilancio 2007), e in misura maggioritaria alla sopravvenienza passiva di euro -2.743.860 generata dal recupero degli aiuti di Stato come ampiamente commentato nella Nota Integrativa alla voce del passivo di Stato Patrimoniale "Debiti Tributari".  
Il budget non conteneva previsioni relative alle partite straordinarie.

	2008	2007
ebit integrale	5.514.095	3.364.070

L'utile lordo è pari a euro 4.174.330 e rappresenta il 13,7% del valore della produzione; si rileva rispetto all'anno precedente un incremento di euro +2.053.649 e un decremento rispetto al budget di euro -295.000.

	2008	2007	2006	2005
Risultato prima delle imposte	4.174.330	2.120.681	5.827.639	5.902.545

Le imposte sul reddito d'esercizio, pari complessivamente a euro 1.928.000, rappresentano il 6,3% del valore della produzione e sono superiori di euro 942.461 alle imposte dell'esercizio 2007.

L'utile netto dopo le imposte è di euro 2.246.330, ha un'incidenza sul valore della produzione del 7,4%, l'incremento rispetto al 2007 è di euro +1.111.188.

### La situazione patrimoniale e finanziaria

Il patrimonio netto di euro 391.434.150 risulta incrementato rispetto al 31/12/2007 di euro +2.246.330, per effetto dell'utile d'esercizio 2008; gli incrementi della riserva legale e delle altre riserve registrati nel corso del 2008 sono conseguenti alla destinazione dell'utile dell'anno 2007 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26/6/2008.

Gli indicatori di redditività del 2007 e del 2008 confermano ciò che è da sempre un elemento caratterizzante la società, risultati gestionali che a livello di risultato lordo e netto, seppur significativi in valore assoluto, sono sicuramente non rilevanti in rapporto al patrimonio netto; tutto ciò, come ampiamente illustrato nella prima parte della presente Relazione, trova la sua coerenza nelle peculiarità insite nell'affidamento *in house providing* e quindi nella *mission* assegnata alla società di massimo contenimento della tariffa di fornitura idrica all'ingrosso nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.

	2008	2007
ROE netto (risultato netto/ mezzi propri)	0,01	0,00
ROE lordo (risultato lordo/ mezzi propri)	0,01	0,01
ROS (risultato operativo/ricavi delle vendite)	-0,143	-0,415

I debiti per mutui a fine 2008 ammontano a euro 22.317.454, con un decremento di euro -1.534.757 da ricondursi al rimborso delle quote capitale dei mutui esistenti al 31/12/2007, il 64% di tali debiti va a scadenza oltre i prossimi 5 anni; non esistono altri indebitamenti onerosi né a breve né a medio/lungo termine. Gli indicatori che esprimono la struttura dei finanziamenti, ovvero i rapporti fra le passività e i mezzi propri, danno evidenza alla solidità patrimoniale della società.

	2008	2007
Quoziente di indebitam.complessivo (pass.consol. + pass.corr)/mezzi propri	0,22	0,21
Quoziente di indebitamento finanziario	0,06	0,06

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

(pass.di finanziam./mezzi propri)

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di euro 316.740.036, con un incremento netto di euro +2.566.374 rispetto all'anno precedente; tale variazione è determinata dall'incremento delle immobilizzazioni immateriali per euro +3.512.701 dovuto principalmente all'iscrizione dell'avviamento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda per la gestione delle fonti locali (si rimanda alla prima parte della presente Relazione per una più articolata illustrativa), dal decremento delle immobilizzazioni materiali per euro -3.230.551 (determinato in riduzione dagli ammortamenti per euro 14.382.289 e in aumento da nuovi investimenti realizzati in parte direttamente e in parte dal gestore del servizio idrico integrato nell'ambito dei contratti d'affitto di ramo d'azienda risolti al 30/12/2008 per i quali si rinvia alla prima parte della presente Relazione per una più articolata illustrativa), dall'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per euro +2.284.224 (determinato principalmente dal decremento di euro -483.979 dovuto alla riclassifica nell'attivo circolante della partecipazione nella controllata Alpina Acque per effetto della vendita della partecipazione stessa avvenuta il 12/5/2009 e dall'incremento di euro +2.706.148 del prestito fruttifero verso la collegata Plurima).

Si evidenzia che il budget prevedeva investimenti in immobilizzazioni materiali di diretta realizzazione per complessivi euro 21.559.000 (al lordo di contributi in conto impianti previsti per euro 1.375.000); a consuntivo si rilevano analoghi investimenti per euro 10.974.000 con uno scarto di euro -10.585.000.

In merito al dettaglio e all'illustrazione dei lavori e dei progetti più significativi realizzati nel corso del 2008 si rimanda a quanto indicato nella presente Relazione nella parte relativa alla realizzazione del Piano Investimenti. Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni sono particolarmente positivi sia in termini di margine primario e secondario di struttura che in termini dei relativi quozienti, nonostante l'elevata entità delle immobilizzazioni (elevata in relazione al valore della produzione) l'ammontare del patrimonio netto è di gran lunga superiore all'attivo fisso.

	2008	2007
Margine primario di struttura (mezzi propri-attivo fisso)	42.538.253	38.207.913
Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	1,12	1,11
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass.consol.)-attivo fisso	98.673.386	100.041.180
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + pass.consol.) / attivo fisso	1,28	1,29

Al 31/12/2008 le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (escluse le partecipazioni in imprese controllate) e le disponibilità liquide sono complessivamente pari a euro 103.883.736 con un incremento di euro + 4.651.049 rispetto al 31/12/07; preso atto del contestuale decremento delle passività per i debiti per mutui, è evidente come nell'anno 2008 la capacità di autofinanziamento sia stata superiore non solo alle uscite di natura gestionale-operativa ma anche di natura patrimoniale.

Gli indicatori di solvibilità confermano a pieno titolo questa affermazione sia in termini di margine di disponibilità e di tesoreria sia in termini dei relativi quozienti.

	2008	2007
Margine di disponibilità (attivo corr.-passiv.correnti)	98.673.386	100.041.180
Quoziente di disponibilità (attivo corr./passiv.correnti)	4,43	6,26
Margine di tesoreria (liquid.differ. + liquid.immed.)-passiv.correnti	96.169.186	97.755.313
Quoziente di tesoreria (liquid.differ. + liquid.immed.) / passiv.correnti	4,34	6,14

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### L'organizzazione e le risorse umane

Nel corso del 2008 l'organico è aumentato di 30 unità; si è dimesso n. 1 operaio che svolgeva le mansioni di custode della Diga di Ridracoli ed, a copertura di tale mansione, sono state effettuate n. 2 assunzioni, ma entrambi i rapporti di lavoro si sono risolti in corso d'anno. A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda dalle società del gruppo Hera, nell'ambito della procedura ex art.47, Legge n.428 del 29/12/1990, con effetto dal 31/12/2008, sono stati trasferiti a Romagna Acque n. 31 dipendenti di cui n. 8 impiegati e n. 23 operai; ai dipendenti trasferiti è stato confermato il contratto di lavoro nazionale che avevano nelle società di provenienza in quanto è anche lo stesso applicato dalla società e, ai sensi dell'art.2112 del codice civile hanno mantenuto i trattamenti risultanti dagli accordi aziendali vigenti nelle società di provenienza. Nel corso del 2008 è stato effettuato il passaggio di qualifica a Dirigente per n. 2 dipendenti quadri. Al 31/12/2008 l'organico risulta costituito da n. 133 dipendenti, così ripartito: n. 55 operai, n. 76 impiegati e n. 2 dirigenti.

Si conferma un sistema di formazione e aggiornamento professionale permanente finalizzato al mantenimento e al rafforzamento di competenze sempre più qualificate.

Per agevolare l'adeguamento professionale sono stati attivati corsi di formazione e addestramento interno e sono stati svolti corsi esterni presso società ed enti specializzati. Complessivamente sono stati attivati interventi formativi che hanno coinvolto 215 unità equivalenti (tenuto conto che alcuni dipendenti hanno partecipato a più iniziative formative); le iniziative di aggiornamento, formazione e addestramento effettuate sono state 49.

Nel 2008 le ore di assenza medie per addetto sono diminuite di circa il 14,9% rispetto al 2007; tale diminuzione è nella maggior parte da imputare all'azzeramento delle assenze per maternità obbligatoria e alla diminuzione delle assenze per malattia.

### Sistemi di gestione: Sicurezza, Qualità, Ambiente

La Società, nello svolgimento del servizio affidato, si pone l'obiettivo della massima soddisfazione dei propri stakeholders e ha orientato i propri sforzi organizzativi e di sviluppo allo scopo di:

- realizzare un processo di produzione e fornitura all'ingrosso dell'acqua in grado di soddisfare le necessità presenti e future degli stakeholders, con particolare riferimento al cliente e all'ambiente, ovvero minimizzando l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- mantenere sotto costante controllo, in particolare attraverso un percorso di miglioramento continuo, la sicurezza e la salute del proprio personale;
- monitorare tutti i propri processi al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, qualità ed economicità.

La Società opera da oltre un decennio nel rispetto di sistemi di gestione certificati secondo le norme ISO 9001 e ISO14001; dal 2008 la Società ha ottenuto, anche per il sistema sicurezza, la certificazione OHSAS 18001. L'applicazione di questi sistemi da parte di tutti i componenti dell'organizzazione costituisce un insieme strutturato e organico di politiche, misure organizzative, procedure e controlli che consente da un lato di monitorare e controllare il perseguimento degli obiettivi aziendali garantendo l'osservanza di norme-regolamenti interni ed esterni, dall'altro di gestire in modo adeguato i rischi cui la Società è esposta nello svolgimento della propria attività.

Nel corso del 2008, oltre a mantenere in essere i propri sistemi di gestione, la Società ha provveduto ad adeguare il sistema di sicurezza al nuovo testo unico, D.Lgs 81/2008 e, ai sensi dell'art 36, sono stati organizzati corsi di formazione e aggiornamento in materia di primo soccorso e corsi di informazione e addestramento pratico al corretto utilizzo dei DPI di 3^ categoria. La Società mantiene sotto sorveglianza sanitaria tutto il personale e, in relazione alle mansioni svolte, il medico competente ha stilato i protocolli sanitari; nel rispetto di tali protocolli sanitari nel corso del 2008 sono state visitate 52 persone, senza nessuna revoca di idoneità. Nel 2008 si sono verificati 2 infortuni, che non hanno causato né morti, né lesioni gravi o gravissime. L'analisi statistica degli infortuni ha rilevato un indice di frequenza pari a 12, un indice di gravità pari a 0.8 e un indice di incidenza uguale a 2, con un trend in miglioramento per tutti gli indici; a tal proposito si desidera mettere in evidenza che ad oggi non sono mai stati rilevati addebiti alla Società, in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e né a seguito di azioni di mobbing.

L'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato e rispondente alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004 contribuisce a tenere sotto controllo quelle attività che possono portare ad un potenziale danno per l'ambiente; ad oggi anche grazie al monitoraggio di tale sistema, la Società non ha mai causato danni

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

all'ambiente nè ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nonostante la Società non sia soggetta all'applicazione della legge 316/2004, ha ugualmente provveduto a catalogare e a monitorare le possibili fonti di emissione di gas ad effetto serra che sono state catalogate in dirette (riconducibili alla movimentazione dei mezzi aziendali ed al consumo di risorse per il riscaldamento delle sedi aziendali) e indirette (riconducibili ai processi di produzione dell'energia elettrica acquistata dalla Società).

### Ricerca e sviluppo

Nell'anno 2004 era stato ultimato, ed aveva iniziato a produrre utilità, un primo studio per la realizzazione di un museo diffuso, conseguentemente ne era iniziato il relativo processo di ammortamento; tale museo mette in relazione l'opera della diga di Ridracoli e la costa romagnola con particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile; tale iniziativa trova particolare sviluppo nell'ambito di una sezione dedicata all'interno dell'Idromuseo presso il Centro Visita di Ridracoli. Tale studio ha ultimato nel 2008 il relativo processo di ammortamento.

Nell'anno 2005 è stato realizzato, ed ha iniziato a produrre utilità, un ulteriore studio connesso al completamento dell'Idromuseo; tale studio nel corso del 2008 ha proseguito il suo processo di ammortamento.

### Rapporti infragruppo

Di seguito si evidenziano le informazioni in merito alle più significative partecipazioni detenute dalla società:

- Alpina Acque s.r.l., società controllata, svolge attività di progettazione e ingegneria, ha iniziato ad operare nel '99; nell'anno 2008 ha generato utili per complessivi euro 114.982. Si rimanda al paragrafo successivo della presente Relazione "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per l'analisi delle motivazioni che hanno portato alla dismissione della partecipazione avvenuta nel maggio 2009.
- Toricelli s.r.l., società collegata, avente ad oggetto attività di progettazione, costruzione e gestione di impianti nei settori della depurazione, potabilizzazione, energia e rifiuti, era stata riclassificata nel bilancio 2007 nell'attivo circolante a seguito della decisione di dismissione della partecipazione. La vendita delle quote è avvenuta in data 13/6/2008 e ha generato una plusvalenza di euro 329.830.
- Plurima s.p.a., società collegata costituitasi nel 2003 con il fine della promozione, della progettazione, della gestione e la realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi (in conformità con gli indirizzi programmatori della pubblica amministrazione e al fine di soddisfare congiuntamente, con risorse alternative e/o complementari alle acque sotterranee locali, la domanda attuale e futura dell'agricoltura, dell'industria, del turismo e dell'ambiente, nonché quella dei distributori per usi civili). La società non è di fatto ancora operativa in quanto sono in fase di realizzazione le infrastrutture che poi le dovranno essere affidate in gestione. Nel 2008 è proseguita la fase di realizzazione delle opere la cui ultimazione, a causa di slittamenti verificatisi, è prevista fra la fine del 2009 e l'inizio del 2010. Parallelamente all'avanzamento della realizzazione delle opere, nel corso del 2008 la Società ha proceduto ad erogare i finanziamenti a Plurima nel rispetto della Convenzione regolante i rapporti fra i soci e la Società stessa;
- AGESS, società cons. a r.l., società partecipata costituitasi nel corso del 2001, ha per oggetto l'effettuazione di servizi ai soci nell'ambito del risparmio energetico, nonché dello sviluppo ed impiego delle fonti energetiche rinnovabili.

Per una più approfondita analisi delle partecipazioni e dei rapporti infragruppo economici e patrimoniali si rinvia alla Nota Integrativa. I rapporti intrattenuti con le società partecipate, e le rimanenti parti correlate, sono regolati a normali condizioni di mercato, nell'interesse della Società.

### Azioni proprie

Nel bilancio risulta una riserva per futuro acquisto azioni proprie di euro 258.228 costituita in sede di ripartizione utili dell'esercizio 1997. L'Assemblea deve ancora definire le modalità con cui effettuare un'operazione di acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 C.C..

Ai sensi dell'art.2428 C.C., si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato né nell'esercizio 2008, né in anni passati, azioni proprie..

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Valuta di esposizione ed EURO

Il presente bilancio è predisposto e computato in unità di euro e non sono esposte partite in valuta; le azioni sono emesse in euro.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

- L'andamento climatico di questa prima parte del 2009 è stato caratterizzato da precipitazioni significativamente sopra le medie stagionali determinando condizioni tali da poter dare risposta, senza problematiche particolari, alla domanda idropotabile della prossima stagione estiva; l'invaso di Ridracoli è stato a livelli di trascinazione pressochè costantemente da inizio anno a fine aprile e le falde acquifere, in tutto il territorio di riferimento, si sono consistentemente ricaricate. La fornitura idrica ad HERA consuntivata in questi primi mesi del 2009 è sostanzialmente in linea con le previsioni contenute negli atti convenzionali di riferimento sottoscritti con HERA stessa e le AATO, anche l'aggiornamento delle previsioni di vendita d'acqua per la restante parte dell'anno conferma i valori programmati nei suddetti atti.
- L'art 24 D.L. 185/2008 ha riaperto la procedura di recupero degli aiuti di stato, a suo tempo dichiarati illegittimi dalla Comunità Europea (decisione C/27/99 del 5/6/2002) relativi alla cosiddetta moratoria fiscale (art.66, comma 14 D.L. 331/1993 e art.3, comma 70 L. 549/1995) di cui la Società ha beneficiato nei periodi d'imposta 1994-1997. Nei bilanci relativi agli esercizi 2002-2007 è stata data ampia informativa sia in merito alla vertenza fra lo Stato Italiano e la Comunità Europea sia in merito alla normativa in continuo divenire con cui lo Stato Italiano modificava ripetutamente le norme relative alle modalità di effettuazione del suddetto recupero. In un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, tenendo conto dell'entità massima della passività allora ritenuta possibile per questa problematica, l'Assemblea aveva costituito nel 2005 una riserva vincolata; tenuto conto che la Società, a chiusura della procedura, aveva liquidato il 09/5/07 l'importo notificato con ingiunzione da parte dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì (il tutto nel rispetto di quanto previsto dalla L. 46/2007), essendo venuto meno il vincolo per il quale la riserva era stata costituita, l'Assemblea aveva liberato nel 2007 la riserva. L'art.24 d.l. 185/2008, come sopra detto, ha riaperto la procedura di recupero degli aiuti di stato da parte dello Stato Italiano verso i soggetti che avevano beneficiato della "moratoria fiscale"; nell'ambito di tale norma l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì in data 26/3/2009 ha emesso gli avvisi di accertamento alla Società per maggiori imposte (rispetto a quanto liquidato nel 2007) e relativi interessi. La procedura di cui all'art 24 d.l. 185/2008 prevede il pagamento entro 30 giorni dalla notifica senza possibilità di sospensiva anche nel caso di attivazione del ricorso. La Società in data 24/4/2009 ha provveduto al pagamento di quanto emergente dagli atti notificati (oltre aggiornamento interessi) per un importo complessivo di euro 2.743.860; tale importo nel bilancio 2008 è stato imputato al conto economico con iscrizione tra le componenti straordinarie e in contropartita è stato rilevato alla voce "debiti verso Erario". La Società ritiene contestabile, sotto diversi profili, l'operato dell'Agenzia, ha già avviato le procedure di ricorso ed ha accantonato nel bilancio 2008, al fondo rischi, le relativi spese legali stimate.
- In data 12 maggio 2009 sono state vendute le quote possedute nella controllata Alpina Acque s.r.l. generando sul bilancio 2009 una plusvalenza di 416.021 euro e un incremento della liquidità aziendale di 900.000 euro. In merito alle motivazioni che hanno determinato tale scelta si richiamano sia l'evoluzione legislativa che ha significativamente modificato il contesto normativo di riferimento sia le valutazioni di carattere tecnico-organizzativo degli organi societari volte a ottimizzare l'efficacia e l'efficienza delle attività di progettazione e realizzazione delle opere. L'aggiornamento del quadro normativo e giurisprudenziale è intervenuto sia sulle modalità di affidamento dei servizi di ingegneria da parte della controllante alla controllata sia introducendo limitazioni all'ambito di operatività della controllata nei mercati pubblici e privati. Nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio aziendale, valutato che le quote detenute in Alpina Acque S.r.l. non rappresentassero più per la Società una partecipazione strategica, l'Assemblea dei soci nel 2008 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attivare il percorso di dismissione delle stesse, percorso conclusosi il 12 maggio 2009.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ALTRE INFORMAZIONI

Vi informiamo che la Società:

- nel 2008 ha proceduto ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, alla riemissione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, previsto specificatamente dall'art.19 allegato B del D. Lgs. 196/2003 ed alla nomina del Responsabile trattamento dati, unitamente alle modifiche ed agli aggiornamenti dei seguenti documenti: - Misure di sicurezza del trattamento dati senza l'ausilio di strumenti elettronici - Regolamento sul corretto utilizzo degli strumenti elettronici aziendali - Sistemi informativi / Procedure di sistema. E' stata inoltre svolta la verifica annuale prevista dall'art.14 del sopraccitato allegato B degli ambiti di trattamento consentiti agli incaricati;
- già dal 2005 ha approvato e adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (Codice Etico) per la prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 conforme, oltre che allo stesso Decreto, anche alle linee guida di Confindustria e Confservizi; in tal modo si è data formale e sostanziale applicazione ad un sistema strutturato e organico di procedure ed attività di controllo preventivo di comportamenti illeciti da parte di Amministratori, dipendenti, collaboratori. La norma ha introdotto nel sistema giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle società accanto alla responsabilità civile e penale delle persone fisiche, che materialmente commettono i reati; le attività nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati previsti dal suddetto Decreto concernono i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le attività societarie. Nel corso dell'esercizio 2008 sono state apportate alcune modifiche al Modello di organizzazione, gestione e controllo; le stesse sono state diffuse provvedendo ad aggiornare il sito internet e l'intranet aziendale visibili sia a livello di dipendenti sia di *stakeholders*. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 gennaio 2008, a seguito dell'Assemblea dei Soci del 18/12/2007, che ha deliberato la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, ha proceduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, nominandone i componenti il cui compito è verificare il corretto ed efficace funzionamento del sistema adottato; in tale contesto l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a pianificare le attività di manutenzione del modello organizzativo per adeguarlo alla mutata normativa in tema di sicurezza sul lavoro ed a svolgere le verifiche ispettive interne relazionando in merito al Consiglio nel dicembre 2008;
- ai sensi dell'art.2497-bis codice civile, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento; tuttavia, si informa che è stato costituito un comitato di coordinamento tra i soci ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in specifico per quanto concerne l'esercizio sulla società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; a tale scopo è stata sottoscritta la convenzione in data 04/05/2006, per tenere conto delle modifiche statutarie avvenute nel 2007, a seguito delle norme introdotte dalla Legge Finanziaria 2007. Nell'ambito delle modifiche apportate alla Convenzione ex art.113 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 approvata dall'Assemblea dei Soci in data 18/12/2007 ed entrata in vigore il 7 marzo 2008, si segnala che l'impegno della Società *"...a garantire che una quota ....delle entrate derivanti dalla risorsa idrica proveniente dall'invaso di Ridracoli venga destinata a programmi e iniziative di valorizzazione ambientale, crescita culturale ed equilibrato sviluppo economico e sociale dei Comuni Montani direttamente coinvolti dalle opere e dagli impianti...."* si è incrementato dal 2% al 3% con effetti a decorrere dal bilancio 2008; il Consiglio di Amministrazione, pertanto, nella seduta del 25/03/2008 - deliberazione n. 77 - ha provveduto all'aggiornamento del relativo Regolamento. L'articolo 3 comma 1 del Regolamento, in particolare, disciplina i criteri e le modalità di quantificazione dei contributi annui da assegnare ai tre Comuni interessati derivanti dalla vendita dell'acqua di Ridracoli. Con l'assunzione dal 1° gennaio 2009 da parte della Società del ruolo di unico produttore e gestore della fornitura idrica all'ingrosso, sono stati ridefiniti i criteri e le modalità contenuti nell'articolo 3, comma 1, del Regolamento, evidenziando che i contributi di cui trattasi continueranno ad saranno concessi a valere su un fondo costituito dal 3% dei ricavi che derivano dalla sola vendita dell'acqua di Ridracoli.
- La Società opera come fornitore idrico all'ingrosso in regime di esclusiva nell'ambito di un servizio pubblico locale sottoposto a regolamentazione tariffaria; l'ambito di svolgimento dell'attività prevalente svolta dalla Società rende estremamente modesta l'esposizione a rischi potenziali che non siano quelli generici del settore regolamentato; la Convenzione (con il relativo Piano Prima Attivazione) sottoscritta con le AATO il 30/12/2008 prevede l'applicazione di penali e decurtazioni tariffarie al verificarsi di specifici fatti, con

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

particolare attenzione ad eventuali ritardi nella realizzazione degli investimenti rispetto alle tempistiche programmate negli atti convenzionali. La Società sta predisponendo, e metterà a regime nel corso del 2009, adeguate procedure di monitoraggio che consentano di tenere costantemente ed efficacemente sotto controllo queste attività.

- Come richiesto dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, lett. b) del codice civile, si segnala che, l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari risulta fortemente limitato e non si sono pertanto rese necessarie specifiche politiche di copertura di tali rischi. Ciò in quanto l'attività economica è realizzata principalmente con il "cliente" rappresentato dalle società operative del gruppo HERA, e regolata tramite specifica contrattualistica a condizioni economiche coerenti con il sistema di regolamentazione definito dalle autorità competenti. Con riferimento alle vendite di altri beni e servizi, in particolare vendita di energia elettrica e servizi di telecomunicazioni, e all'acquisizione di beni e servizi per lo svolgimento delle attività aziendali nel suo complesso, si sono messe in atto idonee politiche di gestione compatibili con le normative del D.lgs. 163/2006 ed i conseguenti Regolamenti aziendali adottati dalla società per gli affidamenti sotto soglia commerciale. Infine, con riferimento alla posizione finanziaria della società, si segnala che:
  - per quanto relativo all'impiego delle disponibilità liquide esistenti, queste sono investite in strumenti finanziari denominati in euro, esposti a rischi di prezzo e di tasso valutabili come estremamente contenuti;
  - per quanto relativo all'indebitamento a medio e lungo termine, i mutui e i finanziamenti sono sottoscritti con primari istituti di credito e regolati ad ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazioni delle capacità finanziarie della società e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

### PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2008 e Vi proponiamo di destinare l'Utile dell'esercizio 2008, pari a euro 2.246.330, come segue:

- 112.317 euro, a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio);
- 1.116.332 euro, a riserva facoltativa e straordinaria;
- 1.017.681 euro, a dividendo agli azionisti (pari al 45,3% dell'utile d'esercizio), corrispondente a euro 1,40 per azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 28/07/2009.

Forlì, 26 maggio 2009

p. il Consiglio di Amministrazione  
La Presidente  
Ariana Bocchini





ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2008

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO (con il criterio della pertinenza gestionale)

	2008	2007	referim.alle voci di bilancio e modalità di calcolo)
Ricavi delle vendite	23.060.012	18.759.734	A1
Produzione interna	324.989	285.405	+A2+A3+A4
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>23.385.001</b>	<b>19.045.139</b>	A-A5
Costi esterni operativi	-7.258.166	-6.375.968	+B6+B7+B8+B11=C-esterni
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>16.126.835</b>	<b>12.669.171</b>	(A-A5)-(B6+B7+B8+B11)
Costi del personale	-4.452.199	-4.454.539	B9
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>11.674.636</b>	<b>8.214.632</b>	(A-A5)-(B6+B7+B8+B9+B11)
Ammortamenti e accantonam.	-14.967.289	-16.005.220	+B10+B12+B13
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-3.292.653</b>	<b>-7.790.588</b>	(A-A5)-B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)
Risultato dell'area accessoria	5.875.596	6.736.061	A5-B14
Risultato dell'area finanziaria	5.681.142	4.377.503	(C-C17)+D
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>8.264.085</b>	<b>3.322.976</b>	A-B+/-C (al netto di C17)+/-D
Risultato dell'area straordinaria	-2.749.990	41.094	E20-E21
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>5.514.095</b>	<b>3.364.070</b>	A-B+/-C (al netto di C17)+/-D+/-E
Oneri finanziari	-1.339.765	-1.243.389	C17
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>4.174.330</b>	<b>2.120.681</b>	A-B+/-C+/-D+/-E
Imposte sul reddito	-1.928.000	-985.539	22
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.246.330</b>	<b>1.135.142</b>	23

### RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

	2.008	2.007	referim.alle voci di bilancio e modalità di calcolo)
immobilizzazioni immateriali	3.863.443	350.742	BI +risc.pdur.se rilevanti)
immobilizzazioni materiali	294.751.092	297.981.643	BII
immobilizzazioni finanziarie	50.281.362	52.647.521	BIII al netto di B entro 12 mesi+CII per la parte oltre 12 mesi
<b>ATTIVO FISSO (Af)</b>	<b>348.895.897</b>	<b>350.979.906</b>	
magazzino	2.504.200	2.285.867	CI+D per la parte entro 12 mesi
liquidità differite	105.640.843	95.109.710	A+BIII per la parte entro 12 mesi+CII al netto della parte oltre 12 mesi+CIII+D parte entro 12 mesi
liquidità immediate	19.304.956	21.663.319	CIV
<b>ATTIVO CORRENTE (Ac)</b>	<b>127.449.999</b>	<b>119.058.896</b>	
<b>CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)</b>	<b>476.345.896</b>	<b>470.038.802</b>	attivo patrimoniale
capitale sociale	375.422.521	375.422.521	AI
riserve	16.011.629	13.765.298	A(al netto di AI)
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>391.434.150</b>	<b>389.187.819</b>	
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>56.135.133</b>	<b>61.833.267</b>	(B+C+D) per le parti oltre 12 mesi
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pc)</b>	<b>28.776.613</b>	<b>19.017.716</b>	(B+C+D) per le parti oltre 12 mesi
<b>CAPITALE DI FINANZIAM (MP+Pml+Pc)</b>	<b>476.345.896</b>	<b>470.038.802</b>	passivo patrimoniale

LA SOTTOSCRITTA ARIANA BOCCHINI CODICE FISCALE BCCRNA57L44A809R IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 46 - 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI A CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI RESE NELLA PRESENTE ISTANZA O DI ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA' (VEDI ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000) DICHIARA CHE LA PRESENTE COPIA E' CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Andrea Costa, 160  
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511  
Telefax 051 4392593  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 giugno 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:
  - 4.1 Come indicato nella nota integrativa, la società contabilizza i contributi trentennali concessi dallo Stato ai sensi degli articoli 73 e seguenti del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, riscuotibili a rate annue, nel modo seguente:
    - iscrizione del contributo fra i crediti diversi all'atto della comunicazione del decreto di concessione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e risconto degli stessi per pari importo;



Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2008

- accredito dei contributi al conto economico, attraverso lo storno dei risconti passivi, a quote costanti sul periodo residuo di concessione dei contributi stessi (30 anni).

Al 31 dicembre 2008, i contributi iscritti fra i crediti verso altri e corrispondentemente fra i risconti passivi ammontano a circa €36.806 mila.

Il suddetto metodo di contabilizzazione, utilizzato anche dai Periti nominati dal Tribunale nella loro relazione di stima effettuata ai fini della trasformazione del preesistente Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna nella Romagna Acque S.p.A. (ora, Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.), è quello ritenuto dagli amministratori maggiormente idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società ed a riflettere più compiutamente la natura e la sostanza economica dei contributi, che sono sostanzialmente equiparabili a contributi in conto esercizio concessi al fine di coprire parzialmente il prevedibile disavanzo finanziario e di gestione.

- 4.2 Gli amministratori, in base alle motivazioni indicate in nota integrativa, non hanno ritenuto opportuno accantonare nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 alcun fondo di rinnovamento per le immobilizzazioni materiali che, allo scadere della concessione, dovranno essere devolute gratuitamente ed in condizioni di funzionamento.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 28 maggio 2009

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani  
Socio

LA SOTTOSCRITTA ARIANA BOCCHINI CODICE FISCALE BCCRNA57L44A809R IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 46 - 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI A CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI RESE NELLA PRESENTE ISTANZA O DI ESIBIZIONE DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON RISPONDENTI A VERITA' (VEDI ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000) DICHIARA CHE LA PRESENTE COPIA E' CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'